

1310

atto completo e nelle

cattedre di
IncardonaCORTE DI APPELLO DI LECCE SEZ. DISTACCATA DI
TARANTO

GIUDICE DEL LAVORO IN SECONDA ISTANZA

ATTO DI APPELLO

Avv. MASSIMILIANO DEL VECCHIO
PATROCINANTE IN CASSAZIONE
Via Polibio, 75 - 74121 TARANTO
Tel. 099.7367552 - Fax 099.7329987
Cod. Fisc.: DLY MSM 67E13 L049K
Part. IVA: 01884730738

DET

INCARDONA SEBASTIANO, FRUSI ORAZIO, MENZA BIAGIO, CAPOGROSSO IPPAZIO, LOPARCO DOMENICO, BOTTIGLIONE ANTONIO, FLEMMIA BARTOLOMEO, MARINELLI EGIDIO, PERILLO LUIGI, GIANNICO GIOVANNI, ZACCARIA COSTANZO, GRECO EDUARDO, LIUZZI ALDO, LOCHI VINCENZO, MAZZA CIRO, D'IGNAZIO DOMENICO, SCARCI DAVIDE, FAVALE ANTONIO, PAVESI GIULIO, SCALONE GAETANO, MAIULLARI GIUSEPPE, BASILE ANTONIO, MINGOLLA VINCENZO, LO PRETE SANTO BRUNO, DIMITRI GIUSEPPE, TOMASELLI MAURO, ZIZZI ANTONIO, PELUSO ANGELO, STANISCI GIOVANNI, MARTURANO COSIMO, MAZZA ERCOLE, DI GIULIO GIAMBATTISTA, MARIANO ARTURO, DELL'ORCO ROBERTO, FONTANA QUINTO, GENTILE GIROLAMO, GIANNOCARO GIAMPIETRO, CALO SALVATORE, ZIZZARI ROMEO, PAPARI GAETANO, PIZZOLLA NUNZIO, DEMARCO GIUSEPPE, CAROLI FRANCESCO, CUTINO GIUSEPPE, GASPERINI PIETRO, MARTINELLI GIOVANNI, D'ERRICO SALVATORE, DURELLI EMANUELE, CLEMENTE LUIGI, VIZIELLI FRANCESCO, DE PASQUALE COSIMO, ANACLERIO ANGELO, PRESICCI FRANCESCO, GUITTO DOMENICO, GIGANTIello BARTOLOMEO, CONTE ANGELO, ETTORE COSIMO, TRIANNI RAFFAELE, NOBILE FRANCESCO, DE GIORGIO SALVATORE, SOLDANO SERGIO, DE PADOVA ANTONIO, DI GREGORIO FRANCESCO, BAYILA GIUSEPPE, ALBANO MARIO, PAGLIARA GIOVANNI, D'ALò ANGELO, CASCARANO NICOLA, D'ARCANTE AMEDEO, COSTANTINO GIOVANNI, CONTE STEFANO, ORSO COSIMO, MARTURANO COSIMO, ANGELILLO ORAZIO, MASTROPIETRO MARCELLO, TOMMASELLI ANTONIO, DE VITTORIA ANGELO, DI PONZIO COSIMO, DI PONZIO CATALDO, BASILE ANDREA, VESPE DOMENICO, PICUNO MIRKO, BELLANOVA FRANCESCO, RUSSO FRANCESCO, PROTOPAPA ANTONIO, VERDOLINO FABIO, TOMASELLI GIUSEPPE, RUSSO ANTONIO, D'ANDRIA VITTORIO, CIRCHETTA GIUSEPPE, D'ANDRIA NICOLA, VOZZA GIUSEPPE, SOLITO VITTORIANO, DE MAGLIE MAURIZIO, POLITO QUINTINO, SPAGNULO GIUSEPPE, OLIVA VITO, LOLLÌ LEONARDO, CASTELLANO ROSARIO, PELLICANI ANTONIO, GALLO DAMIANO COSIMO, MONTELEONE CIRO, TEDESCO GIOVANNI, LONGO ROMOLO, GALLO ANTONIO, CANDELORO ANTONIO, SCAILPI CATALDO, CAFARO VITTORIO, TODARO COSIMO, DA PADOVA VINCENZO, BUCCOLIERI GIUSEPPE, VANZELLI NUNZIO, LATAGLIATA LUIGI, COLUCCI FRANCESCO, CARRINO FRANCESCO, DEL BUONO FRANCESCO, PIGNATARO LEONARDO, D'AMICO ANGELO, MARIANO CATALDO, DE BARTOLOMEO PASQUALE, CASCARANO NICOLA, PANELLI AMEDEO, DI PINO ANDREA, ETTORE COSIMO, CASTELLANO EZIO, GALLUZZO NICOLA, ALBANO MICHELE, OLIVA GAETANO, DIGREGORIO FRANCESCO, PUGGELLI ROMANO, PICARO TOMMASO, GALLI GIUSEPPE, RESSA FRANCESCO, TASSIELLO ROCCO, SAMMARCO ALESSANDRO, MIGNOZZI FERNANDO, RICCHIUTI CLAUDIO, GIANFREDA COSIMO, MAGGIO LUIGI, PALMIERI VINCENZO, CAMPO FEDELE, RIMAURO UGO, CARRINO EMANUELE, GAMBARDELLA EMILIO, PIZZOLLO PIETRO, MASI FABIO, INNO GIOVANNI, FIORE ALESSANDRO, RICCHIUTI ARCANDELO, LATEZZA DOMENICO, FALCONE GIUSEPPE, D'ANDRIA GIANFRANCO, NIGRO LEONARDO, CARONE GIANFRANCO, DE GERONIMO ALESSANDRO, PEPARI SALVATORE, QUARANTA PIETRO, RIZZUNI FERDINANDO, DI MAGGIO MASSIMILIANO, PALANISANO GIUSEPPE, SPERTI MASSIMO, DRAGONE ENRICO, PETRONELLA FRANCESCO, CAPOZZA GIOVANNI, MASSARO COSIMO SERGIO, D'AMURI ARCANDELO, GRANIO ANGELO, SALAMINO ANTONIO, CAVALLARO CARMELO, RENò ANGELO, TROIA ANGELO, CHITI ARMIDO, VENDOLA FRANCESCO, LADIANA COSIMO, D'ANGELA COSIMO, PRINCIPALE PIETRO, TOMASELLI GIOVANNI, FISCHETTI AUGUSTO, RUGGIERO ANTONIO, GRANIGLIA DOMENICO, MONGELLI SANDRO, CARDONE ANTONIO COSIMO, CAMASSA EMANUELE, RAHELLA GIUSEPPE, MALDARIZZI FRANCESCO, MUSTAFÀ VITO, BERRAPINO GASPARE, IMPERIALE DAMIANO, DI GIORGIO RAFFAELE, CLARELLA DOMENICO, LA CAVA FRANCESCO, MONACO COSTANTINO, NIGRO VITO, ANGELINI ANTONIO, SAITTO DONATO, SIRILDA MASSIMO, VERLACE FILIPPO, FRIONI COSIMO, FERRICCI LORENZO, CARLINO GIUSEPPE, LOBBIO FRANCESCO;

5 MAR 2014

Appellanti

contro

AMAT SPA, in persona del legale rappresentante pro tempore,
appresentata e difesa dall' avv. Roberto Barberio, elettivamente
runiciliata presso il suo studio in Taranto al Corso Italia 254
Appellata

Per

la riforma della sentenza n. 6891/2013, resa *inter partes* dal Tribunale di
Taranto - sezione lavoro, in composizione monocratica, il 6/11/2013,
depositata in cancelleria il 2.12.2013 e non notificata.

PREMESSO IN FATTO

Con distinti ricorsi introduttivi in primo grado, poi riuniti e decisi con la
sentenza impugnata, i ricorrenti identificati, residenti e muniti del codice
fiscale come riportato nelle schede riepilogative delle istanze depositate
innanzi alla dpl di Taranto e versate in atti, esprimevano in fatto quanto
segue:
di essere stati assunti in Taranto e di lavorare alle dipendenze dell'AMAT
SPA da epoca antecedente all'anno 2004 in qualità di autisti di autobus

INCARDONA - altri - APPELLO

X

Oggetto: AMAT / INCARDONA + altri - APPELLO
Mittente: Marco Barberio <marcobarberio77@gmail.com>
Data: 03/06/2014 17.55
A: tursi <tursi@amat.ta.it>

cara Tiziana,
allego l'atto di appello notificatoci in data odierna.
L'udienza è fissata per il 26 aprile 2017.

Ciao
marco

Allegati:

1,1 MB

amat-incardona e altri [appello] 03.06.14.pdf

o/e

e p' nelle
corte
lo
lo
tutte
note e
lo

Azienda per la mobilità nel settore di Taranto

Prot. n. 12239

del 04 GIU. 2014

AD	Azienda Delegata	
DC	Direttore Generale	
DA	Direttore Amministrativo	
DT	Direttore Tecnico	
UAP	Appalti / Contratti	
UCM	Commerciale / Marketing	
UCB	Contabilità Bilancio	
UES	Esercizio / Sostit	
UIS	Impianti / Strutture	
UMT	Manutenzione / Tecnico	
URU	Recupero Utenze	
UAG	Affari Gen. PP.RR. SINISTRA	
RAG	Ufficio Ragione	
STC	Stati Qualità	

Gradi

N. 2389/08 R.G.

131/p

Azienda per la mobilità nell'area di Taranto

Prot. n. 18208

del 07 NOV. 2013

AD	Amm.re Delegato	☒
DG	Direttore Generale	☒
DA	Direttore Amministrativo	☒
DT	Direttore Tecnico	☒
UAP	Appalti / Contratti	☐
UCM	Commerciale / Marketing	☐
UCB	Contabilità Bilancio	☐
UES	Esercizio / Sosta	☒
UIS	Informatica / Statistica	☐
UMT	Manutenzione / Tecnica	☐
URU	Risorse Umane	☒
UAG	Altri Gen. PP.RR. SINISTRI	☐
RAG	Ufficio Ragioneria	☐
STQ	Staff Qualità	☐



TRIBUNALE ORDINARIO DI TARANTO

SEZIONE LAVORO

Repubblica Italiana

In nome del Popolo Italiano

Il Tribunale, in funzione di Giudice del Lavoro, in composizione monocratica nella persona del dr. Annamaria LASTELLA, all'udienza del 6.11.2013 ha pronunciato la seguente

SENTENZA EX ART. 429 COMMA 1° ULTIMA PARTE C.P.C.

nella controversia di lavoro promossa da

INCARDONA SEBASTIANO, FRUSI ORAZIO, MENZA BIAGIO, CAPOGROSSO IPPAZIO, LOPARCO DOMENICO, BOTTIGLIONE ANTONIO, FLEMMIA BARTOLOMEO, MARINELLI EGIDIO, PERILLO LUIGI, GIANNICO GIOVANNI, ZACCARIA COSTANZO, GRECO EDUARDO, LIUZZI ALDO, LOCHI VINCENZO, MAZZA CIRO, D'IGNAZIO DOMENICO, SCARCI DAVIDE, FAVALE ANTONIO, PAVESE GIULIO, SCALONE GAETANO, MAIULLARI GIUSEPPE, BASILE ANTONIO, MINGOLLA VINCENZO, LO PRETE SANTO BRUNO, DIMITRI GIUSEPPE, TOMASELLI MAURO, ZIZZI ANTONIO, PELUSO ANGELO, STANISCI GIOVANNI, MARTURANO COSIMO, MAZZA ERCOLE, DI GIULIO GIAMBATTISTA, MARIANO ARTURO, DELL'ORCO ROBERTO, FONTANA QUINTO, GENTILE GIROLAMO, GIANNOCCARO GIAMPIETRO, CALÒ SALVATORE, ZIZZARI ROMEO, PAPARI GAETANO, PIZZOLLA NUNZIO, DEMARCO GIUSEPPE, CAROLI FRANCESCO, CUTINO GIUSEPPE, GASPERINI PIETRO, MARTINELLI GIOVANNI, D'ERRICO SALVATORE, DURELLI EMANUELE, CLEMENTE LUIGI, VIZZIELLI FRANCESCO, DE PASQUALE COSIMO, ANACLERIO ANGELO, PRESICCI FRANCESCO, GUITTO DOMENICO, GIGANTIELLO BARTOLOMEO, CONTE ANGELO, ETTORE COSIMO, TRIANNI RAFFAELE, NOBILE FRANCESCO, DE GIORGIO SALVATORE, SOLDANO SERGIO, DE PADOVA ANTONIO, DI GREGORIO FRANCESCO, BAVILA GIUSEPPE, ALBANO MARIO, PAGLIARA GIOVANNI, D'ALÒ ANGELO, CASCARANO NICOLA, D'ARCANTE AMEDEO, COSTANTINO GIOVANNI, CONTE STEFANO, ORSO COSIMO, MARTURANO COSIMO, ANGELILLO ORAZIO, MASTROPIETRO MARCELLO, TOMASELLI ANTONIO, DE VITTORIA ANGELO, DI PONZIO COSIMO, DI PONZIO CATALDO, BASILE ANDREA, VESPE DOMENICO, PICUNO MIRKO, BELLANOVA FRANCESCO, RUSSO FRANCESCO, PROTOPAPA ANTONIO, VERDOLINO FABIO, TOMASELLI GIUSEPPE, RUSSO ANTONIO, D'ANDRIA VITTORIO, CIRCHETTA GIUSEPPE, D'ANDRIA NICOLA, VOZZA GIUSEPPE, SOLITO VITTORIANO, DE MAGLIE MAURIZIO, POLITO QUINTINO, SPAGNULO GIUSEPPE, OLIVA VITO, LOLLI LEONARDO, CASTELLANO ROSARIO, PELLICANI ANTONIO, GALLO DAMIANO COSIMO, MONTELEONE CIRO, TEDESCO GIOVANNI, LONGO ROMOLO, GALLO ANTONIO, CANDELORO ANTONIO, SCALPI CATALDO, CAFARO VITTORIO, TODARO COSIMO, DA PADOVA VINCENZO, BUCCOLIERI GIUSEPPE, VANZELLI NUNZIO, LATAGLIATA LUIGI, COLUCCI FRANCESCO, CARRINO FRANCESCO, DEL BUONO FRANCESCO, PIGNATARO

LEONARDO, D'AMICO ANGELO, MARIANO CATALDO, DE BARTOLOMEO PASQUALE, CASCARANO NICOLA, FANELLI AMEDEO, DI PINO ANDREA, ETTORRE COSIMO, CASTELLANO EZIO, GALLUZZO NICOLA, ALBANO MICHELE, OLIVA GAETANO, DIGREGORIO FRANCESCO, PUGGELLI ROMANO, PICARO TOMMASO, GALLI GIUSEPPE, RESSA FRANCESCO, TASSIELLO ROCCO, SAMMARCO ALESSANDRO, MIGNOZZI FERNANDO, RICCHIUTI CLAUDIO, GIANFREDA COSIMO, MAGGIO LUIGI, PALMIERI VINCENZO, CAMPO FEDELE, RIMAURO UGO, CARRINO EMANUELE, GAMBARDELLA EMILIO, PIZZOLEO PIETRO, MASI FABIO, INNO GIOVANNI, FIORE ALESSANDRO, RICCHIUTI ARCANGELO, LATERZA DOMENICO, FALCONE GIUSEPPE, D'ANDRIA GIANFRANCO, NIGRO LEONARDO, CARONE GIANFRANCO, DE GERONIMO ALESSANDRO, FERRARI SALVATORE, QUARANTA PIETRO, RIZZUNI FERDINANDO, DI MAGGIO MASSIMILIANO, PALMISANO GIUSEPPE, SPERTI MASSIMO, DRAGONE ENRICO, PETRONELLA FRANCESCO, CAPOZZA GIOVANNI, MASSARO COSIMO SERGIO, D'AMURI ARCANGELO, GRANIO ANGELO, SALAMINO ANTONIO, CAVALLARO CARMELO, RENÒ ANGELO, TROIA ANGELO, CHITI ARMIDO, VENDOLA FRANCESCO, LADIANA COSIMO, D'ANGELA COSIMO, PRINCIPALE PIETRO, TOMASELLI GIOVANNI, FISCHETTI AUGUSTO, RUGGIERO ANTONIO, GRANIGLIA DOMENICO, MONGELLI SANDRO, CARDONE ANTONIO COSIMO, CAMASSA EMANUELE, FARELLA GIUSEPPE, MALDARIZZI FRANCESCO, MUSTAFÀ VITO, SERAFINO GASPARE, IMPERIALE DAMIANO, DI GIORGIO RAFFAELE, CLARELLA DOMENICO, LA CAVA FRANCESCO, MONACO COSTANTINO, NIGRO VITINO, ANGELINI ANTONIO, SANTORO DONATO, SIBILLA MASSIMO, VERSACE FILIPPO, FRIONI COSIMO, PERRUCCI EUPREPIO, CARRINO GIUSEPPE, BOBBIO FRANCESCO;

tutti rappr. e dif. dall'avv. DEL VECCHIO MASSIMILIANO;

- Ricorrente -

contro

AMAT SPA, in persona del legale rappresentante *pro-tempore*, rappr. e dif. da avv. BARBERIO ROBERTO;

- Convenuto -

dando lettura in udienza del dispositivo, con fissazione di termine per il deposito della motivazione:

P.Q.M.

- *Rigetta le domande.*
- *Spese compensate.*
- *Visto l'art. 429 comma 1° ultima parte c.p.c., fissa il termine di gg. 60 per il deposito della motivazione.*

Taranto, 16.11.2018

Il Tribunale - Giudice del lavoro

Dr. Annamaria LASTELLA

Lastella

RICEVUTA

Data invio : 01/06/2012 17.10.32

Codice comunicazione : 1407312200261497

Protocollo n. 261497 del : 01/06/2012

Modello UNIFICATO - LAV

Protocollo n. 261497 del 01/06/2012

Sezione 1 - Datore di Lavoro

Codice fiscale	00146330733	P.Iva	00146330733
Denominazione	A.M.A.T. SPA		
Azienda artigiana	No	Azienda agricola	No
Settore Ateco	49.39.09 - Altre attività di trasporti terrestri d...		
Pubblica Amministrazione	N		
Comune sede legale	L049-TARANTO	C.A.P. sede legale	74100
Indirizzo sede legale	VIA CESARE BATTISTI, 657		
Telefono sede legale	0997356208	Fax sede legale	0997794247
E-mail sede legale	picchi@amat.ta.it		
Comune sede di lavoro	L049-TARANTO	C.A.P. sede di lavoro	74100
Indirizzo sede di lavoro	VIA CESARE BATTISTI, 657		
Telefono sede di lavoro	0997356208	Fax sede operativa	0997794247
E-mail sede di lavoro	picchi@amat.ta.it		

Sezione 2 - Lavoratore

Codice fiscale	DMCNGL69B13E986N	Sesso	M
Cognome	D'AMICO	Nome	ANGELO
Comune (o stato estero) di nascita	E986-MARTINA FRANCA	Data di nascita	13/02/1969
Cittadinanza	000 - ITALIA	Titolo di soggiorno	-
Motivo titolo di soggiorno	-	Numero titolo di soggiorno	
Scadenza titolo di soggiorno			
Questura rilascio titolo di soggiorno	-		
Sussistenza di sistemazione alloggiativa			
Impegno del Datore di lavoro al pagamento delle spese di rimpatrio			
Comune residenza	C741-CISTERNINO	CAP residenza	72014
Indirizzo residenza	VIA SOLFERINO 2/4		
Comune domicilio	C741-CISTERNINO	CAP domicilio	72014
Indirizzo di domicilio	VIA SOLFERINO 2/4		
Livello istruzione	20 - licenza media		

Taranto, li 22 MAG. 2012

Prot. n° 9051 /UP

All'Agente
Sig. D'AMICO Angelo

e.p.c. DIRETTORE GENERALE
DIRETTORE AMMINISTRATIVO
AREA ESERCIZIO
AREA PERSONALE

SEDE

OGGETTO: Accoglimento dimissioni.

Riscontriamo la Vs. comunicazione di dimissioni volontarie registrate al protocollo aziendale al n. 8914 del 21/05/2012 per comunicare che le stesse vengono accolte.

Pertanto il Vs. rapporto di lavoro con questa Azienda verrà a cessare a decorrere dal giorno 31 maggio 2012 quale ultimo giorno lavorativo.

Questo Consiglio di Amministrazione, ritenendo di interpretare il pensiero di tutto il personale, coglie l'occasione per formulare nei suoi confronti i migliori auguri per un sereno progredire negli anni, cogliendo soddisfazioni nell'ambito familiare e sociale.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(Dott. Francesco Walter POGGI)

Posteitaliane

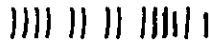
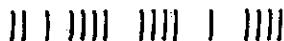
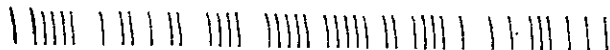
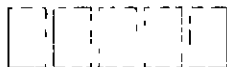
Avviso di ricevimento

EP 0683/EP 0505 - Mod. 23 MP - MOD. 01304 (EX 09402E) - 5L (4) Ed. 07/05



Da restituire a

AMAT s.p.a.
Via C. Battisti 657
74100 Taranto



Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

BARI CMP
Poste

29.05.12 11217 200756 1

Numero
Italiane

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario _____

Via _____

C.A.P. _____

D'AMICO ANGELO
Via Solferino 2/4
72014 CISTERNINO BR

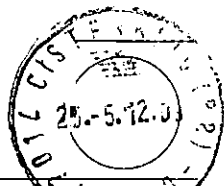
2014

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

25/05/12 

Firma dell'incaricato alla distribuzione



Bollo dell'ufficio
di distribuzione

☐ Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:
• Invi multipli a un unico destinatario
• Sottoscrizione rifiutata

AL DIRETTORE
AZIENDA A.M.A.T. S.P.A.
VIA C. BATTISTI N. 657
74100 – TARANTO

Oggetto: dimissioni.

Io sottoscritto D'AMICO Angelo dipendente di codesta azienda con la qualifica di Operatore di esercizio, con la presente comunico le dimissioni dal servizio a partire dal 31 maggio 2012 quale ultimo giorno lavorativo.

Distinti saluti.

D'AMICO Angelo

D'Amico Angelo

8914
Prot. N. 21 MAG. 2012
Del
P PRESIDENTE ☐
DG DIRETTORE GENERALE ☐
DA DIRETTORE AMMINISTRATIVO ☐
DT DIRETTORE TECNICO ☐
UE ESERCIZIO MOVIMENTO ☐
UAG AFFARI GEN./P.R./SINISTRI ☐
UA ACQUISTI / CONTRATTI ☐
UC CONTABILITA' / BILANCIO ☐
UI INFORMATICA ☐
UP PERSONALE / RETRIBUZIONI ☒
UT TECNICO ☐
LPT PRODOTTI TRAFFICO ☐
LRG RAGIONERIA / ECONOMATO ☐
STQ STAFF QUALITA' ☐
☐

9

CONTIENE DOCUMENTI
SANITARI DIPENDENTI

Sono inseriti in questa
cartella i documenti amministrativi e
vengono conservati per adempimenti
per adempimenti di legge.

P.le Mons. G. Motolese, 1
4123 TARANTO
Ufficio Medicina Occupazionale

CONTIENE DOCUMENTI
SANITARI

Sig. D'AMICO
ANGELO

Il Vice
Incarico

9.2.2012

ANAT

1360



Prot. n°: 1760 UP

Taranto, li

30 GEN. 2012

Al Dipendente
D'AMICO Angelo

e p.c. Area Esercizio

SEDE

OGGETTO: Idoneità D. Leg. 9 aprile 2008 n° 81 – Sorveglianza Sanitaria 2011. Esito visita medica.

Si comunica che, a seguito della visita medica di controllo cui lei è stato sottoposto in data **13/12/2011**, il medico aziendale competente, Dott. Martino ANCONA, ha confermato la sua idoneità alla mansione specifica svolta di operatore d'esercizio.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni MATIOHECCHIA)

--Dott. MARTINO ANCONA
Spec. Medicina Preventiva dei
Lavoratori e Psicotecnica
Spec. Fisiokinesiterapia
Via S. Orimini, 52/E Martina F.
www.minervamedicasrl.com
anconamartino@alice.it

Egr. Signor

D'AMICO ANGELO

Prot. N. 129h
23 GEN. 2012
Del
P PRESIDENTE ☐
DG DIRETTORE GENERALE ☐
DA DIRETTORE AMMINISTRATIVO ☐
DT DIRETTORE TECNICO ☐
UE ESERCIZIO MOVIMENTO ☐
UAG AFFARI GEN./P.R./SINISTRI ☐
UA ACQUISTI/CONTRATTI ☐
UC CONTABILITA'/BILANCIO ☐
UI INFORMATICA ☐
UP PERSONALE/RETRIBUZIONI ☒
UT TECNICO ☐
UPT PRODOTTI TRAFFICO ☐
URG RAGIONERIA/ECONOMATO ☐
STQ STAFF QUALITA' ☐

Dipendente dell'Azienda: "A.M.A.T." S.p.a.
Via C BATTISTI, 657 74100 TARANTO
P.IVA 00146330733

CERTIFICATO MEDICO DI IDONEITA' LAVORATIVA

D.lgs. 9 Aprile 2008 n° 81

Il sottoscritto Dott. Martino ANCONA, in qualità di Medico Competente, in riferimento al controllo sanitario medico e agli accertamenti effettuati, esprime il seguente Giudizio di Idoneità Lavorativa ai sensi del D.lgs. 81/08 art. 41 comma 6:

- ☒ **IDONEO**
☐ **- IDONEO CON PRESCRIZIONI**
☐ **- IDONEO CON LIMITAZIONI**
☐ **- INIDONEO TEMPORANEAMENTE**
☐ **- INIDONEO PERMANENTEMENTE**

ALLA MANSIONE DI : AUTISTA

PRESCRIZIONI:

Data visita 13/12/2011
Da sottoporre a nuova visita il 12

Avverso il giudizio di cui al comma 9 art. 41 del D.lgs. 81/08 è ammesso ricorso, entro trenta giorni dalla data di comunicazione del giudizio stesso, all'organo competente di vigilanza che dispone, dopo eventuali ulteriori accertamenti, la conferma, la modifica o la revoca del giudizio stesso.

Il Medico Competente
Dott. Martino Ancona

Dott. MARTINO ANCONA
Specialista in Medicina del Lavoro
Specialista in Fisiokinesiterapia
Medico Competente
Via S. Orimini, 52/E
Tel. 080.4858152 - Cell. 335.6542781
74015 MARTINA FRANCA (TA)

Prot. az. n° 7815/UP

Taranto, 28 Aprile 2011

Al dipendente

D'AMICO ANGELO

(C.F. DMCNGL69B13E986N)

SEDE**OGGETTO:** Agevolazioni fiscali previste dal D.L. 93/2008, convertito nella legge 126/2008, e s.m.i.

Vista la richiesta presentata da alcune Sigle sindacali aziendali, con riferimento all'oggetto,

SI ATTESTA

che negli anni 2008, 2009 e 2010 Le sono state corrisposte le somme di seguito indicate, sulle quali la scrivente Azienda non ha applicato la tassazione agevolata del 10% prevista dal D.L. n° 93/2008, convertito nella L. n° 126/2008, e dalle norme successive intervenute in materia:

	Luglio-Dicembre 2008	2009	2010
Lavoro notturno	177,40 €	407,03 €	437,30 €
Indennità di turno	64,48 €	137,80 €	136,24 €
Straordinario Feriale	0,00 €	436,89 €	2.542,04 €
Straordinario Festivo	0,00 €	24,15 €	2,85 €
Imponibile Fiscale annuo	21.737,55 €	22.651,32 €	24.563,12 €
Irpef Lorda annua	5.269,14 €	5.515,86 €	6.032,04 €
Aliquota media applicata	24,24 %	24,35 %	24,56 %
Aliquota massima applicata	27,00 %	27,00 %	27,00 %

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing.  Giovanni Matichiechia)

1360



Giovanni D'Amico

AVVOCATO

6861

Prot. N°	1.3 APR. 2011
Del	PRESIDENTE
P	DIRETTORE GENERALE
DG	DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DA	DIRETTORE TECNICO
DT	ESECUZIONE MOVIMENTO
UE	UFFICI GEN./P.R./SINISTRI
UAG	ACQUISTI/CONTRATTI
UA	CONTABILITÀ/BILANCIO
UC	INFORMATICA
UI	PERSONALE/RETRIBUZIONI
UP	TECNICO
UT	UFFICI PROTEZIONE CIVILE
UPT	RAGIONERIA/ECONOMATO
ULRG	UFFICI QUALITÀ
STG	

84.
POA-SINISTRI

Spett.le Commissione di Conciliazione
c/ Direzione Prov.le del Lavoro di Taranto
Piazzale Dante 24
74100 - Taranto

Spett.le Amat Spa
Via Cesare Battisti 657
74100 - Taranto

OGGETTO: richiesta di convocazione per tentativo di conciliazione e contestuale ricorso gerarchico ex art. 18 R.D. n.148/31 per i lavoratori sig.ri:

CARRINO GIUSEPPE (nato il 25.06.1972 a Taranto e residente in Talsano alla Via Settembrini n.127);

DARCANTE COSIMO (nato il 11.07.1973 a Taranto ed ivi residente alla Via S. F. D'Assisi ed. SB -Scala A);

DIMAGGIO MASSIMILIANO (nato il 04.09.1973 a Taranto ed ivi residente alla Via Girasoli n.163);

MASSARO COSIMO SERGIO (nato il 06.02.1973 a Taranto e residente in Lizzano alla Via Sardegna n. 13);

PALMIERI VINCENZO (nato il 03.06.1973 a Taranto ed ivi residente alla Via Puglia n. 97);

MAFFEI ALESSANDRO (nato il 04.03.1972 a Taranto ed ivi residente alla Via C. Battisti n.15);

NIGRO VITINO (nato il 22.08.1974 a Manduria (TA) e residente in Avetrana alla Via Piave n.111);

D'AMICO ANGELO (nato il 13.02.1969 a Martina Franca e residente in Cisternino alla Via Solferino n.2/4);

DRAGONE ENRICO (nato il 13.05.1975 a Manduria e residente in Sava alla Via Nazario Sauro n.34);

FALCONE GIUSEPPE (nato il 23.12.1972 a Taranto ed ivi residente alla Via Montepulciano n.7);

MAIULLARI GIUSEPPE (nato il 24.06.1969 a Taranto ed ivi residente alla Via Elio n.5);

MONACO COSTANTINO (nato il 06.12.1977 a San Giovanni Rotondo ed ivi residente alla Via Galeso n.108);

SIBILLA MASSIMO (nato il 23.01.1969 a San Giorgio Ionico ed ivi residente alla Via Vico Motolese n.13);

CAPOZZA GIOVANNI (nato il 05.02.1970 a Taranto ed ivi residente alla Via Dante n.97);

DUGGENTO PALMO (nato il 03.03.1976 a Manduria ed ivi residente Via C. Camerario n.3);



Giovanni D'Amico

AVVOCATO

NIGRO LEONARDO (nato il 30.10.1977 a Padova e residente in Avetrana alla Via Giordano n.9);

SAMMARCO ALESSANDRO (nato il 03.10.1975 a Taranto e residente in Taranto-Lama alla Via Nave Leonardo Da Vinci n.22);

DELL'ORCO ROBERTO (nato il 15.03.1969 a Castellaneta ed ivi residente alla P.zza. S. Rocco n.4/b);

FERRARI SALVATORE (nato il 02.08.1975 a Taranto e residente in Statte alla Via Taranto n.111);

IMPERIALE DAMIANO (nato il 23.10.1976 a Taranto e residente in Fragagnano alla Via Catullo n.1);

LATERZA DOMENICO (nato il 26.07.1969 a Schaffhausen Svizzera e residente in Montescaglioso alla Via Calatafimi n.36);

PETRONELLA FRANCESCO (nato il 19.07.1977 a Taranto ed ivi residente alla Via Istria n.96);

MASTROPIETRO ANGELO (nato il 01.06.1974 a Taranto ed ivi residente alla Via Lippa n.13);

DE PADOVA VINCENZO (nato il 28.03.1978 a Grottaglie e residente in San Marzano alla Via De Gasperi n.7);

DE GERONIMO ALESSANDRO (nato il 08.01.1974 a Taranto e residente in Leporano alla Via Amendola n.170);

SANTORO COSIMO (nato il 30.03.1974 a Martina Franca ed ivi residente alla via C. Pisacane 69),

PIZZOLLA NUNZIO (nato il 20.12.1977 a Castellaneta e residente in Ginosa) **ALLA VIA FIUME 1027**

Spett.le Commissione di conciliazione,

Spett.le Amat spa,

scrivo in nome e per conto dei lavoratori come meglio indicati in oggetto per rappresentare e denunciare quanto segue:

- **che** tutti i miei assistiti sono dipendenti dell'Amat Spa dagli anni 2000-2001 quando sono stati assunti con un contratto di formazione e lavoro dichiarato riconosciuto poi di fatto come inefficace e quindi con conseguente riconoscimento della progressione di carriera ed anzianità di servizio sin dalla data della prima assunzione;

- **che** l'Amat Spa pur avendo sottoscritto formale atto di impegno non ha mai corrisposto agli odierni istanti le differenze retributive dovute a seguito dell'aggiornamento dell'anzianità di servizio come maturate successivamente al biennio dalla genesi del rapporto di lavoro e sino alla data dell'effettivo soddisfo;

- **che** quindi i miei assistiti chiedono tutti il pagamento delle somme maturate e a maturarsi per differenze retributive come quantificate nei conteggi che si esibiranno in sede i incontro oltre agli accessori per il ritardo sino al soddisfo.

Si chiede quindi alla Commissione aidita di convocarsi e fissarsi incontro per la conciliazione della insorgenda vicenda.

La presente vale ad interrompere il decorso di ogni prescrizione e decadenza.



Giovanni D'Amico

AVVOCATO

Per ogni comunicazione tutti i lavoratori come indicati in oggetto dichiarano di eleggere domicilio presso lo studio dello scrivente procuratore **Avv. Giovanni D'Amico sito in Tricase alla via Vitt. Alfieri, 3** presso cui potranno essere indirizzate o a mezzo Fax al n. 0833/544316 o a mezzo e-mail avvgiovannidamico@hotmail.com.

Tutti i lavoratori, con la sottoscrizione del presente atto, dichiarano di conferire procura speciale ed ampio mandato a rappresentarli e transigere nella fissanda convocazione al sottoscritto procuratore.

In attesa di riscontro di porgono Cordialità.

Tricase - Taranto, lì data del deposito



Giovanni D'Amico

AVVOCATO

damico.giovanni@ordavvle.legalmail.it al quale conferiscono altresì ampia mandato a rappresentarli e transigere nella fissanda convocazione.
Tricase, lì 23.11.2010

SANTORO COSIMINO	
MORTEO COSTANTINO	
SAMMARCO ALESSANDRO	
DUGGENIO PAOLO	
CAPOZZA GIOVANNI	
ALESSANDRO MAFFEI	
VINCENZO PALTIERO	
ALESSANDRO DE IERONIMO	
DINAGGIO PASSANIZIARO	
IMPERIALE DAMIANO	
RASTROMETRO ANGELO	
FALCONE GIUSEPPE	
DE PASQUA VINCENZO	
SIBILLA MASSIMO	
D'AMICO ANGELO	
DIZZOLLA NUNZIO	
LATERZA DOMENICO	
MASSARO COSIMO SERGIO	
DELL'ORIO ROBERTO	
CARRINO GIUSEPPE	
DARCANTE COSIMO	
NIARO VITO	
NIARO LEONARDO	
DRAGONE ENRICO	
PAIOLLARI GIUSEPPE	
FERRARI SALVATORE	
PETRONELLA FRANCESCO	

Sono vere

Avv. Giovanni D'Amico

Posta Interna

Da: roberto barberio [robertobarberio43@gmail.com]

Inviato: giovedì 27 gennaio 2011 13.17

A: Dott.ssa Fabiola Menenti

Oggetto: controversie in materia di 17 settimane.

Gent.ma dott.ssa,

sull'ipotesi di proporre appello avverso le sentenze recentemente notificate a questo studio, confermo quanto riferitoLe a voce.

La materia del contendere, sul piano economico, è di esiguo valore. Né esiste il pericolo di reiterazione del filone contenzioso da parte di nuovi ricorrenti.

Sul piano giuridico, invece vi è stata un'amputazione sostanziale del 2° grado di giudizio. Tanto perchè, il giudici del Tribunale (a rotazione) hanno fatto da relatori-estensori dinanzi alla Corte d'Appello. La sentenza di rigetto dell'appello sin qui emessa, pertanto, è risultata essere la naturale e cieca prosecuzione dell'orientamento uniforme precedentemente perseguito e praticato in seno al tribunale del lavoro. Ciò piuttosto che dar luogo ad una disamina dei motivi di appello avverso una sentenza, a mio avviso, lacunosa e insufficiente.

Detto ciò, la gerarchia delle contrapposte esigenze giustifica una prevalenza dell'aspetto economico su quello giuridico.

Cordialmente

Rioberto Barberio

Carlo Barberio

1731

Prot. N°	28 GEN. 2011
Del	
P	PRESIDENTE ☒
DG	DIRETTORE GENERALE ☐
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO ☐
DT	DIRETTORE TECNICO ☐
UE	ESERCIZIO MOVIMENTO ☐
UAG	AFFARI GEN./P.R./SINISTRI ☐
UA	ACQUISTI/CONTRATTI ☐
UC	CONTABILITA'/BILANCIO ☐
UI	INFORMATICA ☐
UP	PERSONALE/RETRIBUZIONI ☒
UT	TECNICO ☐
UPT	PRODOTTI TRAFFICO ☐
URG	RAGIONERIA/ECONOMATO ☐
STU	STAFF QUALITÀ ☐

*unto il parere
spesso dell'Avvocato
Barberio, informo
il Presidente che
ne ho considerato
i contenuti
le contenziosità
si decide di
non proporre
appello nelle
come in esame
e in quelle
enologiche già
in corso*

28/01/2011

28/01/2011

Studio Associato Barberio

Avv. Roberto Barberio
Avv. Luca Barberio
Avv. Marco Barberio

Taranto, 15 febbraio 2011

AMAT SpA
Via Cesare Battisti n. 657
74100 TARANTO

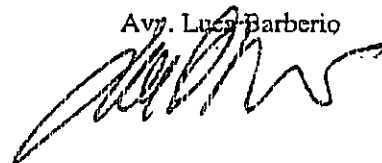
via fax al n. 099/7794247

OGGETTO:**Giudizi di opposizione a decreto ingiuntivo****(Accordi sulla rotazione grafica a 17 settimane: Straordinario strutturale)****Amat SpA c./ CARRINO Emanuele (dott.ssa Palma)****Amat SpA c./ D'AMICO Angelo (dott.ssa Palma)**

In data 14 febbraio 2011 l'avv. M. Gigante ha notificato le sentenze, che accludo in copia, pronunciate nei giudizi di primo grado indicati in oggetto. A partire dal 14 gennaio, quindi, decorre il termine di 30 giorni per la proposizione dell'eventuale appello.

Con i migliori saluti

Avv. Luca Barberio



AMAT s.p.a. - Protocollo in Arrivo

Prot. N.

Del

17 FEB. 2011

P	PRESIDENTE	☐
DG	DIRETTORE GENERALE	☐
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	☐
DT	DIRETTORE TECNICO	☐
UE	ESERCIZIO MOVIMENTO	☐
UAG	AFFARI GEN./P.R./SINISTRI	☐
UA	ACQUISTI / CONTRATTI	☐
UC	CONTABILITA' / BILANCIO	☐
UI	INFORMATICA	☐
UP	PERSONALE / RETRIBUZIONI	☒
UT	TECNICO	☐
UPT	PRODOTTI TRAFFICO	☐
URG	RAZIONERIA / ECONOMATO	☐
STQ	STAFF QUALITA'	☐

Avv. MICHELA GIGANTE
C.so Italia, 249 - Tel/Fax: 099/7358163
74100 TARANTO

2011

N. 283 SENT.
N. 11742/2008 R.G.
N. 2287 CRON

REPUBBLICA ITALIANA

In nome del popolo italiano

Il Tribunale, in funzione di Giudice del Lavoro, in composizione monocratica nella persona della dott. ssa Elyra PALMA, all'esito della discussione orale tenutasi all'udienza del 18.1.2011, nella causa averite ad oggetto: "Opposizione a decreto ingiuntivo n. 1971/08", iscritta al n. 11742 r.g. 2008 tra

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto (AMAT) S.p.A., in persona del legale rappresentante *pro-tempore*, (avv. R. Barberio)

-Opponente-

contro

D'AMICO Angelo, (avv. to Michela Gigante)

-Opposto-

ha pronunciato la seguente

SENTENZA ex art. 281 *sexies* c.p.c.

dando lettura del dispositivo e della concisa esposizione delle ragioni di fatto e di diritto poste a fondamento della decisione.

Con ricorso depositato in data 23.6.2008, la società in epigrafe indicata ha proposto opposizione avverso il decreto n. 1971/08, emesso da questo Tribunale in funzione di giudice del lavoro in data 8.5.2008, con il quale le si è ingiunto di pagare, in favore di D'Amico Angelo, la somma di euro 194,35 a titolo di residuo straordinario "strutturale" (consistente in ore di lavoro svolte in eccedenza rispetto al tempo previsto per ciascun turno di lavoro), per il periodo dal 1° luglio 2003 al 21 giugno 2004.

Con la presente opposizione ha dedotto l'AMAT che, con accordo sindacale aziendale del 4 ottobre 2003, sottoscritto anche dalla O.S. "U.G.L." (alla quale l'opposto era iscritto), erano stati regolamentati i cicli di "rotazione grafica a 17 settimane", mediante istituzione dal 1° luglio 2003 di una "banca delle ore" in virtù della quale sarebbe stata periodicamente determinata la somma algebrica tra prestazioni dovute da

Sentenza

N°	cronologico
importo	atto €
11 FEB. 2011	
L. 11 FEB. 2011	

singolo dipendente e prestazioni rese: nel caso di specie al lavoratore, all'esito dei conteggi, era stato riconosciuto ed erogato l'importo dovuto, mentre in sede monitoria non erano state considerate alcune giornate eccedenti di "riposo aggiuntivo" che, invece, in base al predetto accordo, dovevano pure confluire (con segno negativo) nella predetta "banca delle ore".

L'opposto, ritualmente costituitosi, ha ammesso di iscritto alla U.G.I. ma ha negato che tale Organizzazione Sindacale avesse sottoscritto l'accordo sindacale aziendale del 4 ottobre 2003, avendo anzi immediatamente esposto all'azienda, mediante "petizione" a firma di circa 140 dipendenti, che essa non intendeva aderire e che solo in seguito avrebbe stipulato l'accordo sindacale aziendale del 16 giugno 2005, con contenuto in parte analogo a quello del 2003 ma con decorrenza specificamente fissata dal giugno 2005. Asserito quindi che l'accordo del 2003 rappresentava una modifica *in pejus* delle condizioni contrattuali (poiché precedentemente i riposi c.d. "aggiuntivi" andavano a compensarsi non con lo straordinario, ma con le ferie, giusta anche il Contratto Integrativo Aziendale del 30 gennaio 1984), ha negato che esso potesse applicarsi nella fattispecie in esame, per il periodo specificato in sede monitoria.

All'udienza odierna la causa, istruita documentalmente, è stata decisa come da sentenza contestuale.

L'opposizione è infondata e, conseguentemente, rigettata.

Come già ripetutamente statuito da questo tribunale in fattispecie assolutamente analoghe alla presente (dott. Magazzino, sentenza del 31.10.2008; dott. Pazienza sentenza n. 7493 del 27.10.2010; dott. De Napoli, sentenza n. 7614 del 2.11.2010), appare opportuno preliminarmente richiamare l'orientamento assolutamente univoco della giurisprudenza di legittimità (valga per tutte, Cass., 28.5.2004 n. 10353), che ha affermato che in materia di orario di lavoro alla contrattazione collettiva, di qualsiasi livello, è in ogni caso consentito di derogarne in

melius, per il lavoratore, qualsiasi disposizione, così come di introdurre articolazioni diverse dello stesso orario, specificamente previste tuttavia dalla legge. Nella stessa materia dell'orario di lavoro, poi, la contrattazione collettiva aziendale può, in ogni caso, parimenti derogare *in melius*, per il lavoratore, la contrattazione nazionale quantomeno in difetto di inderogabili regole di competenza o di espliciti divieti di deroghe migliorative. Inoltre, i contratti collettivi di lavoro aziendali possono derogare, anche *in pejus* per i lavoratori, i contratti nazionali, attesa la pariteticità tra fonti collettive di diverso livello e, peraltro, non trovando applicazione al rapporto tra le stesse fonti collettive la disposizione (art. 2077, comma 2, c.c.), che regola, invece, il rapporto tra contratto collettivo, di qualsiasi livello, e contratto individuale di lavoro prevedendo la sostituzione di diritto delle clausole del primo a quelle difformi del secondo, che non "*contengano speciali condizioni più favorevoli ai prestatori di lavoro*". Tuttavia, nell'ipotesi in cui il contratto aziendale deroghi, *in pejus* per i lavoratori, al contratto nazionale, si pone il problema della efficacia soggettiva dei contratti collettivi aziendali nei confronti dei lavoratori dell'azienda che non siano iscritti alle organizzazioni sindacali stipulanti.

In tale ipotesi, infatti, i lavoratori non iscritti hanno interesse a negare l'efficacia, nei propri confronti, del contratto aziendale, in quanto risulta di minor favore, mentre possono, in ogni caso, invocare il contratto aziendale, che risulti, invece, più favorevole nei confronti del datore di lavoro, che, quale parte, per così dire necessaria, dello stesso contratto aziendale, è obbligato ad applicarlo nei confronti di tutti i dipendenti.

Deve però considerarsi che efficacia *erga omnes* dei contratti collettivi aziendali va conciliata, da un lato, con il limite invalicabile del principio fondamentale di libertà di organizzazione e attività sindacale (di cui al primo comma dello stesso dall'art. 39 Cost.) e, dall'altro, collocata nel nostro sistema giuridico, che resta fondato, esclusivamente, su principi

privatistici e alla rappresentanza negoziale, e non già legale o istituzionale, delle organizzazioni sindacali.

Ed allora la efficacia soggettiva *erga omnes* dei contratti collettivi aziendali, nel senso sopra precisato, può essere, al limite, individuata, come regola di carattere generale, in funzione delle esigenze che ne risultano perseguite (tutela di interessi collettivi, appunto, e inscindibilità della disciplina), ferma restandone, tuttavia, la eccezione (in ossequio al principio di libertà sindacale ed in coerenza con il nostro sistema giuridico) che la stessa efficacia non può essere estesa, tuttavia, a quei lavoratori che -aderendo ad una organizzazione sindacale, diversa da quella che ha stipulato l'accordo aziendale- ne condividano l'esplicito dissenso, dall'accordo medesimo, e potrebbero, addirittura, risultare vincolati da un accordo aziendale separato, parimenti diverso.

Ciò premesso, occorre rilevare che, nel caso di specie, è pacifico che l'opposto sia iscritto alla U.G.L. e che questa O.S. non sottoscrisse l'accordo sindacale aziendale del 4 ottobre 2003, avendo anzi immediatamente esposto all'azienda, mediante "petizione" in data 12 novembre 2003 a firma di circa 140 dipendenti, che essa non intendeva aderire; né può ragionevolmente ritenersi, come affermato dalla società opponente, che la UGL (cui il ricorrente aderisce) avrebbe prestato acquiescenza all'applicazione del contratto aziendale del 4.10.2003, ratificandolo successivamente mediante la sottoscrizione del successivo accordo del 16.6.2005, atteso che tale ultimo accordo, sottoscritto invece dalla UGL, prevede in maniera espressa una decorrenza specificamente fissata dal giugno 2005, sicché non pare possa ritenersi che, aderendo a tale stipulazione, la UGL abbia inteso "ratificare" l'operato aziendale per il periodo precedente, sulla base dell'accordo del 4.10.2003, poiché non può escludersi che la predetta O.S., nella sua autonomia negoziale, abbia ritenuto di adeguarsi solo *ex nunc* alle modalità di regolamentazione dei cicli di "rotazione grafica a 17 settimane" mediante istituzione di una

"banca delle ore" con le modalità predette.

Considerato, pertanto, che l'accordo del 2003 rappresentava una modifica *in pejus* delle condizioni contrattuali (poiché precedentemente i riposi c.d. "aggiuntivi" andavano a compensarsi non con lo straordinario, ma con le ferie, alla luce anche del Contratto Integrativo Aziendale del 30.1.1984, sicché alle ore di straordinario rimaneva applicabile la relativa maggiorazione), ritiene questo giudice che effettivamente esso non possa applicarsi nella fattispecie in esame, per il periodo specificato in sede monitoria.

Né appare condivisibile la replica -alla ritenuta inapplicabilità nella specie dell'accordo sindacale aziendale del 4.10.2003- dell'AMAT, secondo cui tale interpretazione farebbe rivivere il previgente ed illegittimo contratto integrativo aziendale del 30.1.1984, che prevedeva la compensazione dei riposi aggiuntivi con le ferie, in violazione degli artt. 5 co. 5 e 10 co. 2 d.l.vo 8.8.2003 n. 66, che prevedono rispettivamente la fruizione dei riposi compensativi in alternativa alle maggiorazioni retributive per il lavoro straordinario e la insostituibilità delle ferie con la relativa indennità. Invero, l'art. 5 co. 5 d.l.vo 66/03, nel disporre che *"i contratti collettivi possono in ogni caso consentire che, in alternativa o in aggiunta alle maggiorazioni retributive (per il lavoro straordinario: n.d.r.), i lavoratori usufruiscano di riposi compensativi"*, prevede una mera facoltà e non certamente un obbligo, mentre l'art. 10 co. 2, nello stabilire che il periodo minimo annuale di quattro settimane di ferie retribuite *"non può essere sostituito dalla relativa indennità per ferie non godute, salvo il caso di risoluzione del rapporto di lavoro"*, vieta la cosiddetta "monetizzazione" delle ferie annuali, ma non anche la sostituzione delle stesse con i riposi compensativi.

Anche l'ulteriore motivo di opposizione proposto dall'AMAT -secondo cui disapplicando l'accordo del 2003 perché ritenuto più sfavorevole ai lavoratori si trascura il vantaggio compensativo a costoro derivante dalla

possibilità di godere di un maggior numero di riposi, di fatto fruiti anche dall'opposto, con conseguente inattuata locupletazione ove si riconoscesse il compenso per lo straordinario non appare condivisibile. Proprio la compensazione dei riposi aggiuntivi con lo straordinario, infatti, determinando la perdita della relativa maggiorazione retributiva, costituisce l'aspetto peggiorativo della nuova disciplina patrizia, rispetto alla previgente compensazione con le ferie, atteso che, per ciascun riposo aggiuntivo goduto, i lavoratori perdono, non la normale retribuzione spettante per un giorno di ferie, bensì quella maggiorata dovuta per la prestazione di lavoro straordinario.

Non è poi ipotizzabile alcuna locupletazione, ove si consideri che, una volta stabilita l'inapplicabilità al dipendente della nuova disciplina, egli è comunque soggetto totalmente a quella previgente, senza cioè poter fruire dei soli aspetti migliorativi introdotti dalla normativa successiva.

Irrelevante, poi, appare la contestazione, sempre mossa dall'AMAT nel ricorso in opposizione, che l'accordo sindacale aziendale del 4.10.2003 sarebbe comunque conforme alla normativa introdotta dall'art. 3 co. 2 d.l.vo 66/03, il quale riconosce anche alla contrattazione collettiva di livello aziendale la possibilità di *"riferire l'orario normale alla durata media delle prestazioni lavorative in un periodo non superiore all'anno"*, atteso che non si discute della legittimità della clausola contrattuale, quanto piuttosto della sua efficacia soggettiva *erga omnes*.

Anche l'ultimo motivo di opposizione -applicazione al periodo in contestazione dell'accordo aziendale del 16.6.2005 il quale, conformandosi ai criteri ispiratori dell'accordo precedente, ne postula la ratifica *ex tunc*- va disatteso perché infondato: il secondo accordo prevede, infatti, espressamente la data della sua decorrenza, fissata al 14.6.2005, sicché la sottoscrizione di tale accordo da parte della UGL (organizzazione sindacale cui è iscritto l'odierno opposto) comporta un'adesione *ex nunc* e non invece una ratifica "ora per allora"; tanto, in



difetto di una espressa manifestazione di volontà in quest'ultimo senso, che certo non può ravvisarsi nella mera dichiarazione delle parti di avere sperimentato la validità di quanto stabilito nell'accordo precedente, essendo siffatto riconoscimento pienamente compatibile con un'adesione successiva. Né può ritenersi -come voluto dalla opponente- che la operatività del contratto integrativo aziendale del 30.1.1984 è stata limitata al solo periodo invernale dall'accordo sindacale aziendale del 4.10.2003, in quanto tale accordo è inapplicabile nella fattispecie in esame per le considerazioni sopra svolte.

Conclusivamente, l'opposizione va rigettata e il decreto ingiuntivo opposto confermato in ogni sua parte.

Le spese del presente giudizio, liquidate e distratte come da dispositivo, vanno poste a carico della parte soccombente, per avervi dato causa.

p.q.m.

rigetta l'opposizione e conferma il concesso decreto ingiuntivo;
condanna l'AMAT S.p.A. al pagamento, in favore dell'opposto, delle spese del presente giudizio, liquidate complessivamente in euro 700,00, di cui euro 480,00 per onorari difensivi, da distrarre in favore del procuratore anticipante, avv. to Michela Gigante.

Taranto, 18.1.2011

Il Tribunale «Giudice del Lavoro»

(dott. ssa *Elvira PALMA*)

IL CANCELLIERE
(Cosimo MAIARO)

Elvira PALMA

Vr Depositato in Cancelleria

Taranto, il 19 GEN 2011
IL CANCELLIERE C.
(Cosimo MAIARO)

Sentenza

REPUBBLICA ITALIANA - ES NOME DELLA LEGGE

Comitato a tutti gli Uffici Giudiziari che ne siano richiesti ed a
 chiunque voglia di mettere a conoscenza il presente bando, al Pubblico
 Ministero di Giustizia, o a tutti gli Uffici della Procura Regionale di
 competenza, quando non siano legittimati a farlo.

Tutti,

7 FEB. 2011

R. A.

Il Procuratore Generale
 (Carlo MARINO)

Il capo dell'ufficio di a.

Il candidato a diventare il giudice, che si presenta

in forma scritta e richiesta di

Per H. G. G.

Tutti,

7 FEB. 2011

R. A.

Il Procuratore Generale
 (Carlo MARINO)

V. in per via

Tutti,

7 FEB. 2011

Il Procuratore Generale
 (Carlo MARINO)

C O R T E D I A P P E L L O D I L E A

I N S T A N C I A D I T A R A N T O - U F F I C I O U N I C O R E L A T A Z I O N I

A d d e s s o d e l l a p a r t e c o n t r a r i a i n a u t . l o c o n t r a

s u o C o n t r a d d i c c i o a d d e s s o a l S i n d i c a t o U n i c o .

h e p r e s e n t a t o i n p r e s e n t e a t t o a l S i g . A D D . R O G E R T O

G A R E S A O S A L E P R O C U R A T O R E C O N S T I T U I T O I N C O N V E N I E N T I A T A R I F I C A D E L S I N D I C A T O S I A C O S I S E G R .

A t t . i n T a r a n t o - V i a C . S . S . L I A U A - 2 5 0 1

m e d i a n t e c o n s e g n a a l S e g r i a c o n f o r m e a l l ' o r i g i n a l e

a m e m b .

GIUSEPPE
LEONE
SEGREARIO
SINDACATO
TARANTO

ATA-14.2-11

16 FEB. 2011

Prot. az. n° 3041/AP

Taranto,

Egr. Avv
Michela Gigante
Corso Italia, n° 249
TARANTO

Fax n° 099/7351168

74100

Al dipendente
D'Amico Angelo
elettivamente domiciliato
c/o Studio Avvocato Michela Gigante

e p.c.

Egr. Avv.
Roberto Barberio
Corso Italia
TARANTO

Fax n° 099/7362875

74100

" "

Area Contabilità
SEDE

OGGETTO: Controversia straordinario strutturale D'Amico Angelo c/ AMAT S.p.A. (giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo n° 1971/2008: sentenza emessa in data 18/01/2011 dal Giudice del Lavoro - Dott.ssa Elvira Palma). Liquidazione somme

Si fa seguito alla Sua nota del 09/02/2011, pervenuta al nostro protocollo a mezzo fax il successivo 10 febbraio 2011, per comunicare che, in esecuzione della sentenza del 18/01/2011 con cui il Giudice del Lavoro (Dott.ssa Elvira Palma) ha rigettato l'opposizione al decreto ingiuntivo in oggetto, a breve questa Azienda liquiderà a favore del suo assistito, nonché nostro dipendente D'Amico Angelo, la somma liquidata nel D.I. opposto, pari ad € 194,35 al lordo delle ritenute di legge, oltre agli accessori di legge maturati dal luglio 2004 fino al soddisfo.

La somma complessiva erogata al suo cliente, depurata delle previste ritenute di legge, sarà inviata direttamente presso il Suo Studio a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato al lavoratore stesso.

Al lavoratore in questione sarà erogato, mediante un secondo assegno circolare non trasferibile a lui intestato ed inviato presso il suo Studio, l'importo complessivo di € 188,10, a titolo di spese legali relative alla fase del D.I., così come da Lei quantificate nella nota del 9 febbraio 2011 sopra citata.

Si fa presente, altresì, che in esecuzione della sentenza indicata in oggetto questa Azienda a breve liquiderà a Suo favore, in qualità di distrattario, la somma complessiva dovuta a titolo di spese legali relative alla fase del giudizio di opposizione (pari ad € 736,15), al netto della ritenuta d'acconto, secondo la specifica da Lei indicata con la nota sopra citata. La somma spettante sarà accreditata sulle coordinate bancarie da Lei precedentemente indicate.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

RAPPORTINO

P. 01

16-FEB-2011 MER 16:51

PER: AMAT spa TARANTO

0997794247

TRASM.

DATA INIZIO	DESTINATARIO	TEMPO TX	PAGINE TIPO	NOTE	MNR. DP
16-FEB 16:50	AVV BARBERIO	21"	1 TRASM. FAX	OK	094

TOTALE: 21S PAGINE: 1



16 FEB. 2011

Prot. az. n° 3041/AP

Taranto,

Egr. Avv
Michela Gigante
Corso Italia, n° 249
TARANTO

Fax n° 099/7351168

74100

Al dipendente
D'Amico Angelo
elettivamente domiciliato
c/o Studio Avvocato Michela Gigante

e.p.c.

Egr. Avv.
Roberto Barberio
Corso Italia
TARANTO

Fax n° 099/7362875

74100

Area Contabilità
SEDE

OGGETTO: Controversia straordinario strutturale D'Amico Angelo c/ AMAT S.p.A. (giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo n° 1971/2008: sentenza emessa in data 18/01/2011 dal Giudice del Lavoro - Dott.ssa Elvira Palma). Liquidazione somme

Si fa seguito alla Sua nota del 09/02/2011, pervenuta al nostro protocollo a mezzo fax il successivo 10 febbraio 2011, per comunicare che, in esecuzione della sentenza del 18/01/2011 con cui il Giudice del Lavoro

RAPPORTINO

16-FEB-2011 MER 15:46

PER: AMAT spa TARANTO

0997794247

TRASM.

DATA INIZIO	DESTINATARIO	TEMPO TX	PAGINE TIPO	NOTE	MNR.	DP
16-FEB 15:45	0997351168	51"	1 TRASM. FAX	OK	072	

TOTALE: 51S PAGINE: 1



16 FEB. 2011

Prot. az. n° 3041/AP

Taranto,

Fax n° 099/7351168

74100

Egr. Avv
Michela Gigante
Corso Italia, n° 249
TARANTO

Al dipendente
D'Amico Angelo
elettivamente domiciliato
c/o Studio Avvocato Michela Gigante

e p.c.

Egr. Avv.
Roberto Barberio
Corso Italia
TARANTO

Fax n° 099/7362875

74100

Area Contabilità
SEDE

OGGETTO: Controversia straordinario strutturale D'Amico Angelo c/ AMAT S.p.A. (giudizio di opposizione a decreto Ingiuntivo n° 1971/2008: sentenza emessa in data 18/01/2011 dal Giudice del Lavoro - Dott.ssa Elvira Palma). Liquidazione somme

Si fa seguito alla Sua nota del 09/02/2011, pervenuta al nostro protocollo a mezzo fax il successivo 10 febbraio 2011, per comunicare che, in esecuzione della sentenza del 18/01/2011 con cui il Giudice del Lavoro

Posta Interna

Da: roberto barberio [robertobarberio43@gmail.com]

Inviato: giovedì 27 gennaio 2011 13.17

A: Dott.ssa Fabiola Menenti

Oggetto: controversie in materia di 17 settimane.

Gent.ma dott.ssa,

sull'ipotesi di proporre appello avverso le sentenze recentemente notificate a questo studio, confermo quanto riferitoLe a voce.

La materia del contendere, sul piano economico, è di esiguo valore. Né esiste il pericolo di reiterazione del filone contenzioso da parte di nuovi ricorrenti.

Sul piano giuridico, invece vi è stata un'amputazione sostanziale del 2° grado di giudizio. Tanto perchè, il giudici del Tribunale (a rotazione) hanno fatto da relatori-estensori dinanzi alla Corte d'Appello. La sentenza di rigetto dell'appello sin qui emessa, pertanto, è risultata essere la naturale e cieca prosecuzione dell'orientamento uniforme precedentemente perseguito e praticato in seno al tribunale del lavoro. Ciò piuttosto che dar luogo ad una disamina dei motivi di appello avverso una sentenza, a mio avviso, lacunosa e insufficiente.

Detto ciò, la gerarchia delle contrapposte esigenze giustifica una prevalenza dell'aspetto economico su quello giuridico.

Cordialmente

Rioberto Barberio

1431
Prot. N.
28 GEN. 2011
Del
P. PRESIDENTE ☒
DG DIRETTORE GENERALE ☐
DA DIRETTORE AMMINISTRATIVO ☐
DT DIRETTORE TECNICO ☐
UE ESERCIZIO MOVIMENTO ☐
UAG AFFARI GEN./P.R./SINISTRI ☐
UA ACQUISTI/CONTRATTI ☐
UC CONTABILITA'/BILANCIO ☐
UI INFORMATICA ☐
UP PERSONALE/RETRIBUZIONI ☒
UT TECNICO ☐
UPT PRODOTTI TRAFFICO ☐
ULRG RAGIONERIA/ECONOMATO ☐
STG STAFF QUALITÀ ☐

unto il parere
speso dell'Avvocato
Barberio, informo
il Presidente che
ne ho considerato
i contenuti
le contenziosità
si decide di
non proporre
appello nelle
come in esame
e in quelle
envelophe già
in corso

28/01/2011

28/01/2011 Madi

Studio Associato Barberio

Roberto Barberio
Luca Barberio
Marco Barberio

nto, 7 gennaio 2011

AMAT SpA
Via Cesare Battisti n. 657
74100 TARANTO

Anticipata via fax al

n. 099/7794247

OGGETTO:

Giudizi di opposizione a decreto ingiuntivo

(Accordi sulla rotazione grafica a 17 settimane: Straordinario strutturale)

Amat SpA c./ ATTOLLINO Francesco (dott. Pazienza)

Amat SpA c./ DI MITRI Giuseppe (dott. De Napoli)

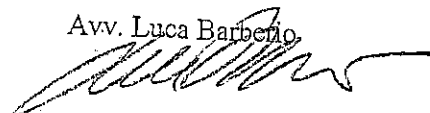
Amat SpA c./ FLEMMMA Bartolomeo (dott.ssa Palma)

Amat SpA c./ GRECO Eduardo (dott.ssa Palma)

In data 4 gennaio 2011 l'avv. M. Gigante ha notificato le sentenze, che accludo in copia, pronunciate
dizi di primo grado indicati in oggetto. A partire dal 4 gennaio, quindi, decorre il termine di 30 giorni
proposizione dell'appello.

Con i migliori saluti

Avv. Luca Barberio



301
Prot. N. 07 GEN. 2011

Del	
P	PRESIDENTE
DG	DIRETTORE GENERALE
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DT	DIRETTORE TECNICO
UE	ESERCIZIO MOVIMENTO
UAG	AFFARI GEN./P.R./SINISTRI
UA	ACQUISTI / CONTRATTI
UC	CONTABILITA' / BILANCIO
UI	INFORMATICA
UP	PERSONALE / RETRIBUZIONI
UT	TECNICO
UPT	PRODOTTI TRAFFICO
URG	RAGIONERIA / ECONOMATO
STG	STAFF QUALITA'

chella
femli
(nota
+
suppl
stene)

16 MAG. 2008

Del
P. PRESIDENTE ☐
D. DIRETTORE GENERALE ☐
DA DIRETTORE AMMINISTRATIVO ☐
DT DIRETTORE TECNICO ☐
UE ESERCIZIO MOVIMENTO ☐
UAG AFFARI GEN./P.R./SINISTRI ☒
UA ACQUISTI / CONTRATTI ☐
UC CONTABILITA' / BILANCIO ☐
UI INFORMATICA ☐
UP PERSONALE / RETRIBUZIONI ☐
UT TECNICO ☐
UPT PRODOTTI TRAFFICO ☐
URG RAGIONERIA / ECONOMATO ☐
STO STAFF QUALITA' ☐

STUDIO LEGALE

Avv. Michela Gigante

C.so Italia, 249 - Tel. Fax 099/7351168

E-mail: gigante2@libero.it

74100 Taranto

Tribunale di Taranto

Sez. lavoro

Ricorso per decreto ingiuntivo

V. S. I. ASSEGNA

al dott. ~~Dott. V. VOZZA~~

Taranto - ~~15 MAG. 2008~~

Sezione Lavoro

Ill.mo Sig. Giudice

D'Amico Angelo, nato il 13/02/1969 cod.fisc. DMCNGL69B13E986N residente in Cisternino (BR) alla Via Solferino n° 2/4 ed elettivamente domiciliato in Taranto al C.so Italia, 249, presso e nello studio dell'Avv. Michela Gigante, dalla quale è rappresentato e difeso in virtù di mandato a margine del presente atto,

premessi

- 1) che D'Amico Angelo è dipendente dell'A.M.A.T. S.p.a. di Taranto, con la qualifica di operatore di esercizio- liv. 158;
- 2) che per lo straordinario strutturale, consistente in ore di lavoro svolte in eccedenza rispetto al tempo previsto per ciascun turno di lavoro, il ricorrente percepisce la somma di €. 8,295 per ogni ora di lavoro di straordinario come si evince dalla busta paga di luglio 2004, *cod. 174 riportante la voce : straordinario feriale 10% t.f.r. ;*
- 3) che lo stesso ha svolto ore 23 e 43 minuti di straordinario strutturale nel periodo dal 01/07/2003 al 21/06/2004, come attestato dalla stessa azienda nel conteggio riepilogativo a congruaggio di 17 settimane;
- 4) che l'azienda non ha provveduto a compensare il lavoratore per tale straordinario svolto nell'arco di 17 settimane per il periodo suddetto, come si evince dalla busta paga del mese di luglio 2004;
- 5) che pertanto lo stesso vanta un credito nei confronti dell'A.M.A.T. di €. 194,35, (= H 23 e m. 43 x €. 8,295), tutt'oggi non ancora percepiti;
- 6) che l'azienda convenuta, pur regolarmente citata, non si presentava dinanzi alla commissione provinciale del lavoro di Taranto in data 14/02/2008;
- 7) che, parte ricorrente pertanto con il presente atto intende ottenere l'immediato pagamento dell'importo di €. 194,35 (centonovantaquattro//35), oltre interessi legali e rivalutazione monetaria, maturati e maturandi come per legge, per le

All'Avv. M. MICHELA GIGANTE conferiamo ampio mandato di rappresentarci e difenderci nella procedura di cui al presente atto, tanto in primo che in secondo grado, nonché in quelle eventuali di opposizione ed esecuzione. Vi muniamo di ogni facoltà di legge, niuna esclusa o eccezzuata, comprese quelle di transigere, conciliare, proporre domande riconvenzionali, appelli, opposizioni, reclami, deferire giuramenti decisorii, fare istanza per sequestri giudiziari e conservativi, con facoltà altresì di nominare altri Avvocati o procuratori o di farli sostituire da altri Avvocati e Procuratori con pari poteri. Ratifico fin d'ora il Vs. operato e quello dei Vs. i sostituti e colleghi da voi nominati.

Da Lei previamente informato ai sensi dell'art.10 della L.675/96, la autorizzo, quale titolare del trattamento dei miei dati personali, ad utilizzarli nel presente giudizio o per l'eventuale bonario componimento della lite e comunicare gli stessi ai suoi collaboratori ed eventuali sostituti ed ai suoi dipendenti ed a diffondere detti dati nei limiti pertinenti all'incarico conferito. La autorizzo, altresì, a rendere la dichiarazione di cui alla L.488/1999.

Eleggo domicilio presso il Vs. Studio Legale.
Li 07/04/2008.....

D'Amico Angelo
La firma è autografa

M. Gigante
17035

cronologico
importo atto €.

IL 15 APR. 2008

15 MAG. 2008

UFFICIALE GIUDIZIARIO

causali su esposte, come risultano dal riepilogo conguaglio 17 settimane allegati al presente ricorso ;

1) che il credito vantato è certo, determinato dall'azienda ingiunta, liquido ed esigibile ;

2) che il credito ha natura retributiva ed in quanto tale garantisce la fondamentale funzione di assicurare al lavoratore ed alla sua famiglia un'esistenza libera e dignitosa così come prevede l'art.36 Cost., (ex multis Cass. Civ. 9759 del 2002; Cass. Civ. 6332 del 2001); allo stesso credito inoltre è possibile riconoscere natura alimentare ;

3) che nel caso de quo sussistono i requisiti previsti ex art. 642 c. 2° c.p.c. per la concessione della provvisoria esecuzione dell'emanando decreto ;
tanto premesso, l'istante come sopra rappresentato e difeso

chiede

alla S.V. di emettere, a norma degli artt. 633 e segg. c.p.c., decreto ingiuntivo immediatamente esecutivo, contro l'A.M.A.T. S.p.a. in persona del l.r.pt., con sede in Taranto alla Via Cesare Battisti, 657, per il pagamento, in favore dell'istante, della somma complessiva di €. 194,35 (€ centonovantaquattro/35) per le causali su specificate a favore di D'Amico Angelo, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria maturati e maturandi , come per legge, nonché le spese ed onorario della presente procedura; altresì

chiede

all'Ill.mo Giudice adito di voler concedere ai sensi dell' art. 642 c. 2° c.p.c. l'esecuzione provvisoria dell'emanando decreto stante la certezza, liquidità ed esigibilità del credito nonché la natura retributiva ed alimentare dello stesso.

Documenti prodotti: 1) verbale tentativo di conciliazione del 14/02/2008; 2) busta paga del luglio 2004; 3) riepilogo conguaglio tre cicli 17 settimane computato dall'azienda.

Ai sensi e per gli effetti della L. 23/12/1999 n.488 l'Avv. Michela Gigante dichiara che il valore della presente causa è di €. 194,35.

Taranto, 11/04/2008

Avv. Michela Gigante

IL GIUDICE

Il Giudice , letto il ricorso che precede, esaminata la documentazione prodotta dal ricorrente, visti gli artt. 633 c.p.c. e segg.

INGIUNGE

All'A.M.A.T. S.p.a in persona del l.r.pt., con sede in Taranto alla Via C. Battisti, 657, di pagare in favore dell'istante ~~immediatamente e senza dilazione~~ la somma

V. Sp.

complessiva di €. 194,35 (€. centonovantaquattro/35), per la causale di cui al ricorso, nonché le spese della presente procedura che liquida in complessivi € 195,00
€, di cui € 60,00 per diritti, € 40,00 per onorari di avvocato e € 5,00 per spese.

Visto l'art. 642 2° c. c.p.c. concede la provvisoria esecuzione del presente decreto e
fissa il termine di 40 gg. ai soli effetti dell'opposizione.

Taranto,

Il Cancelliere

08 MAG. 2008

Il Giudice

IL CANCELLIERE CR
(Dr. ssa Maria BALDASSARRE)

CORTE DI APPELLO DI LECCE

SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO - UFFICIO UNICO NOTIFICAZIONI

Ad istanza della parte costituita in atti, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto al suindicato ufficio, ho notificato il presente atto al Sig. _____

AMAT S.P.A. IN PERSONA DEL L.R.P.T.

CON SEDE
abitante in Taranto - Via CESARE BATTISTI n. 657

mediante consegna di copia conforme all'originale
a mani.

A mani dell'impiegato/funziionario

Sig. _____
addetto all'ufficio ed incaricato della
ricezione degli atti.

Li 16 MAG. 2008

CORTE DI APPELLO
SEZIONE DISTACCATA TARANTO
L'UFFICIALE GIUDIZIARIO C.T.
Dott. FRANCESCO SCIALPI

Studio Associato Barberio

Avv. Roberto Barberio
Avv. Luca Barberio
Avv. Marco Barberio

Taranto, 24 gennaio 2011

AMAT SpA
Via Cesare Battisti n. 657
74100 TARANTO

Fax n. 099/7794247

OGGETTO: Amat SpA c/ Carrino Emanuele
D'Amico Angelo

Giudizi di opposizione a decreto ingiuntivo
(Accordi sulla rotazione grafica a 17 settimane: Straordinario strutturale)

Allego copia integrale delle sentenze con cui la dott.ssa E. Palma, uniformandosi alle precedenti statuizioni del Tribunale di Taranto, ha deciso le controversie aventi ad oggetto la corresponsione dello straordinario strutturale nel periodo luglio 2003 - giugno 2004 (promosse dai ricorrenti D'Amico Angelo e Carrino Emanuele) rigettando le opposizioni a decreto ingiuntivo con condanna dell'Amat alle spese di giudizio.

Con i migliori saluti

Prot. N

24 GEN. 2011

Del

P	PRESIDENTE	☐
DG	DIRETTORE GENERALE	☒
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	☒
DT	DIRETTORE TECNICO	☐
DE	ESECRIZIO MOVIMENTO	☐
UAG	AFFARI GEN./P.R./SINISTRI	☒
UA	ACQUISTI/CONTRATTI	☐
UC	CONTABILITA'/BILANCIO	☐
UI	INFORMATICA	☐
UP	PERSONALE/RETRIBUZIONI	☒
UT	TECNICO	☐
UPT	PRODOTTI TRAFFICO	☐
ULRG	RAGIONERIA/ECONOMATO	☐
STO	STAFF QUALITA'	☐

Avv. Luca Barberio

REPUBBLICA ITALIANA**In nome del popolo italiano**

Il Tribunale, in funzione di Giudice del Lavoro, in composizione monocratica nella persona della *don. ssa Elvira PALMA*, all'esito della discussione orale tenutasi all'udienza del 18.1.2011, nella causa avente ad oggetto: "*Opposizione a decreto ingiuntivo n. 1971/08*", iscritta al n. 11742 r.g. 2008 tra

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto (AMAT) S.p.A., in persona del legale rappresentante *pro-tempore*, (avv. R. Barberio)

-Opponente-

contro

D'AMICO Angelo, (avv. to Michela Gigante)

-Opposto-

ha pronunciato la seguente

SENTENZA ex art. 281 *sic*les c.p.c.

dando lettura del dispositivo e della concisa esposizione delle ragioni di fatto e di diritto poste a fondamento della decisione.

Con ricorso depositato in data 23.6.2008, la società in epigrafe indicata ha proposto opposizione avverso il decreto n. 1971/08, emesso da questo Tribunale in funzione di giudice del lavoro in data 8.5.2008, con il quale le si è ingiunto di pagare, in favore di D'Amico Angelo, la somma di euro 194,35 a titolo di residuo straordinario "strutturale" (consistente in ore di lavoro svolte in eccedenza rispetto al tempo previsto per ciascun turno di lavoro), per il periodo dal 1° luglio 2003 al 21 giugno 2004.

Con la presente opposizione ha dedotto l'AMAT che, con accordo sindacale aziendale del 4 ottobre 2003, sottoscritto anche dalla O.S. "U.G.L." (alla quale l'opposto era iscritto), erano stati regolamentati i cicli di "rotazione grafica a 17 settimane", mediante istituzione dal 1° luglio 2003 di una "banca delle ore" in virtù della quale sarebbe stata periodicamente determinata la somma algebrica tra prestazioni dovute dal

singolo dipendente e prestazioni rese: nel caso di specie al lavoratore, all'esito dei conteggi, era stato riconosciuto ed erogato l'importo dovuto, mentre in sede monitoria non erano state considerate alcune giornate eccedenti di "riposo aggiuntivo" che, invece, in base al predetto accordo, dovevano pure confluire (con segno negativo) nella predetta "banca delle ore".

L'opposto, ritualmente costituitosi, ha ammesso di iscritto alla U.C.I.L. ma ha negato che tale Organizzazione Sindacale avesse sottoscritto l'accordo sindacale aziendale del 4 ottobre 2003, avendo anzi immediatamente esposto all'azienda, mediante "petizione" a firma di circa 140 dipendenti, che essa non intendeva aderire e che solo in seguito avrebbe stipulato l'accordo sindacale aziendale del 16 giugno 2005, con contenuto in parte analogo a quello del 2003 ma con decorrenza specificamente fissata dal giugno 2005. Asserito quindi che l'accordo del 2003 rappresentava una modifica *in pefus* delle condizioni contrattuali (poiché precedentemente i riposi e.d. "aggiuntivi" andavano a compensarsi non con lo straordinario, ma con le ferie, giusta anche il Contratto Integrativo Aziendale del 30 gennaio 1984), ha negato che esso potesse applicarsi nella fattispecie in esame, per il periodo specificato in sede monitoria.

All'udienza odierna la causa, istruita documentalmente, è stata decisa come da sentenza contestuale.

L'opposizione è infondata e, conseguentemente, rigettata.

Come già ripetutamente statuito da questo tribunale in fattispecie assolutamente analoghe alla presente (dott. Mugazzino, sentenza del 31.10.2008; dott. Paoletti sentenza n. 7493 del 27.10.2010; dott. De Napoli, sentenza n. 7614 del 2.11.2010), appare opportuno preliminarmente richiamare l'orientamento assolutamente univoco della giurisprudenza di legittimità (valga per tutte, Cass., 28.5.2004 n. 10353), che ha affermato che in materia di orario di lavoro alla considerazione effettiva di qualsiasi livello, è in ogni caso consentita di derogare in

in melius, per il lavoratore, qualsiasi disposizione, così come di introdurre articolazioni diverse dello stesso orario, specificamente previste tuttavia dalla legge. Nella stessa materia dell'orario di lavoro, poi, la contrattazione collettiva aziendale può, in ogni caso, parimenti derogare *in melius*, per il lavoratore, la contrattazione nazionale quantomeno in difetto di inderogabili regole di competenza o di espliciti divieti di deroghe migliorative. Inoltre, i contratti collettivi di lavoro aziendali possono derogare, anche *in pejus* per i lavoratori, i contratti nazionali, attesa la pariteticità tra fonti collettive di diverso livello e, peraltro, non trovando applicazione al rapporto tra le stesse fonti collettive la disposizione (art. 2077, comma 2, c.c.), che regola, invece, il rapporto tra contratto collettivo, di qualsiasi livello, e contratto individuale di lavoro prevedendo la sostituzione di detto delle clausole del primo a quelle difformi del secondo, che non "*contengano speciali condizioni più favorevoli ai prestatori di lavoro*". Tuttavia, nell'ipotesi in cui il contratto aziendale deroghi, *in pejus* per i lavoratori, al contratto nazionale, si pone il problema della efficienza soggettiva dei contratti collettivi aziendali nei confronti dei lavoratori dell'azienda che non siano iscritti alle organizzazioni sindacali stipulanti.

In tale ipotesi, infatti, i lavoratori non iscritti hanno interesse a negare l'efficienza, nei propri confronti, del contratto aziendale, in quanto risulta di minor favore, mentre possono, in ogni caso, invocare il contratto aziendale, che risulta, invece, più favorevole nei confronti del datore di lavoro, che, quale parte, per così dire necessaria, dello stesso contratto aziendale, è obbligato ad applicarlo nei confronti di tutti i dipendenti.

Deve però considerarsi che efficienza *erga omnes* dei contratti collettivi aziendali va conosciuta da un lato, con il limite invalicabile del principio fondamentale di libertà di organizzazione e attività sindacale (di cui al primo comma dello stesso art. 19 c.c.it.) e, dall'altro, collocata nel nostro sistema giuridico, che resta fondato, esclusivamente, su principi

privatistici e alla rappresentanza negoziata, e non già legale o istituzionale, delle organizzazioni sindacali.

Ed allora la efficacia soggettiva *erga omnes* dei contratti collettivi aziendali, nel senso sopra precisato, può essere, al limite, individuata, come regola di carattere generale, in funzione delle esigenze che ne risultano perseguitate (tutela di interessi collettivi, appunto, e inscindibilità della disciplina), ferma restandone, tuttavia, la eccezione (in ossequio al principio di libertà sindacale ed in coerenza con il nostro sistema giuridico) che la stessa efficacia non può essere estesa, tuttavia, a quei lavoratori che aderendo ad una organizzazione sindacale, diversa da quella che ha stipulato l'accordo aziendale, ne condividono l'esplicito dissenso, dall'accordo medesimo, e potrebbero, addirittura, risolversi vincolati da un accordo aziendale separato, parimenti diverso.

Ciò premesso, occorre rilevare che, nel caso di specie, è pacifico che l'opposto sia iscritto alla U.C.I.L., e che questa O.S. non sottoscrisse l'accordo sindacale aziendale del 4 ottobre 2003, avendo anzi immediatamente esposto all'azienda, mediante "petizione" in data 12 novembre 2003 a firma di circa 140 dipendenti, che essa non intendeva aderire; né può ragionevolmente ritenersi, come affermato dalla società opponente, che la U.C.I.L. (ent il ricorrente adiaceto) avrebbe prestato acquiescenza all'implementazione del contratto aziendale del 4.10.2003, ratificandolo successivamente mediante la sottoscrizione del successivo accordo del 16.6.2005, atteso che tale ultimo accordo, sottoscritto invece dalla U.C.I.L., prevede in maniera esplicita non decorrenza applicativa fin dal giugno 2005, sicché non può essere ritenuto che, aderendo a tale stipulazione, la U.C.I.L. abbia inteso "ratificare" l'accordo aziendale per il periodo precedente, sulla base dell'accordo del 4.10.2003, poiché non può escludersi che la predetta O.S., nella sua autonomia negoziale, abbia ritenuto di adeguarsi solo *ex nunc* alle modalità di regolamentazione dei giorni di "rotazione grafica a 17 settimane" mediante istituzione di una

"banca delle n" con le modalità predette.

Considerato, pertanto, che l'accordo del 2003 rappresentava una modifica *in pejus* delle condizioni contrattuali (poiché precedentemente i riposi c.d. "aggiuntivi" andavano a compensarsi non con lo straordinario, ma con le ferie, e in base anche del Contratto Integrativo Aziendale del 30.1.1984, secondo il quale ore di straordinario rimaneva applicabile la relativa maggiorazione), ritiene questo giudice che effettivamente esso non possa applicarsi nella fattispecie in esame, per il periodo specificato in sede monitoria.

Né appare condivisibile la replica - alla ritenuta inapplicabilità nella specie dell'accordo sindacale aziendale del 4.10.2003- dell'AMAT, secondo cui tale interpretazione farebbe rivivere il previgente ed illegittimo contratto integrativo aziendale del 30.1.1984, che prevedeva la compensazione dei riposi aggiuntivi con le ferie, in violazione degli artt. 5 co. 3 e 10 co. 2 d.l.vo 8.8.2003 n. 66, che prevedono rispettivamente la fruizione dei riposi compensativi in alternativa alle maggiorazioni retributive per il lavoro straordinario e la insostituibilità delle ferie con la relativa indennità. Invero, l'art. 5 co. 3 d.l.vo 66/03, nel disporre che "*i contratti collettivi possono in ogni caso consentire che, in alternativa o in aggiunta alle maggiorazioni retributive (per il lavoro straordinario: n.d.r.), i lavoratori usufruiscano di riposi compensativi*", prevede una mera facoltà e non certamente un obbligo, mentre l'art. 10 co. 2, nello stabilire che il periodo minimo annuo di quattro settimane di ferie retribuite "*non può essere sostituito dalla relativa indennità per ferie non godute, salvo il caso di risoluzione del rapporto di lavoro*", vieta la cosiddetta "monetizzazione" delle ferie annuali, ma non anche la sostituzione delle stesse con i riposi compensativi.

Anche l'ulteriore motivo di opposizione proposto dall'AMAT secondo cui disapplicando l'accordo del 2003 perché ritenuto più sfavorevole ai lavoratori si trascura il vantaggio compensativo a costoro derivante dalla

285

possibilità di godere di un maggior numero di riposi, di fatto fruiti anche dall'opposto, e in conseguente ingiusta locupletazione ove si riconoscesse il compenso per lo straordinario non appare condivisibile. Proprio la compensazione dei riposi aggiuntivi con lo straordinario, infatti, determinando la perdita della relativa maggiorazione retributiva, costituisce l'aspetto peggiorativo della nuova disciplina pattizia, rispetto alla previgente compensazione con le ferie, atteso che, per ciascun riposo aggiuntivo goduto, i lavoratori perdono non la normale retribuzione spettante per un giorno di ferie, bensì quella maggiorata dovuta per la prestazione di lavoro straordinario.

Non è poi ipotizzabile alcuna locupletazione, ove si consideri che, una volta stabilita l'inapplicabilità al dipendente della nuova disciplina, egli è comunque soggetto totalmente a quella previgente, senza cioè poter fruire dei soli aspetti migliorativi introdotti dalla normativa successiva.

Irrelevante, poi, appare la contestazione, sempre mossa dall'AMAT nel ricorso in opposizione, che l'accordo sindacale aziendale del 4.10.2003 sarebbe comunque conforme alla normativa introdotta dall'art. 3 co. 2 d.lvo 66/03, il quale riconosce anche alla contrattazione collettiva di livello aziendale la possibilità di *"riferire l'orario normale alla durata media delle prestazioni lavorative in un periodo non superiore all'anno"*, atteso che non si discute della legittimità della clausola contrattuale, quanto piuttosto della sua estensione soggettiva *erga omnes*.

Anche l'ultimo motivo di opposizione - applicazione al periodo in contestazione dell'accordo aziendale del 16.6.2005 - il quale, conformandosi ai criteri ispiratori dell'accordo prevalente, ne postula la ratifica *ex tunc* va disatteso perché infundato: il secondo accordo previsto, infatti, espressamente fa nota della sua decadenza, fissata al 14.6.2004, e della contrattazione di tale accordo da parte della Uilil (negotiazione sindacale cui è iscritto l'adversario opposto) compiuta in attesa *ex tunc* e non invece una ratifica *"ora per allora"*; tanto, in

difetto di una espresse manifestazione di volontà in quest'ultimo senso, che certo non può ravvisarsi nella mera dichiarazione delle parti di avere sperimentato la validità di quanto stabilito nell'accordo precedente, essendo siffatto riconoscimento pienamente compatibile con un'adesione successiva. Né può ritenersi -come voluto dalla opponente- che la operatività del contratto integrativo aziendale del 30.1.1984 è stata limitata al solo periodo invernale dall'accordo sindacale aziendale del 4.10.2003, in quanto tale accordo è inapplicabile nella fattispecie in esame per le considerazioni sopra svolte.

Conclusivamente, l'opposizione va rigettata e il decreto ingiuntivo opposto confermato in ogni sua parte.

Le spese del presente giudizio, liquidate e distratte come da dispositivo, vanno poste a carico della parte soccombente, per avervi dato causa.

p.q.m.

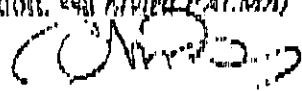
rigetta l'opposizione e conferma il concesso decreto ingiuntivo;
condanna l'AMAT S.p.A. al pagamento, in favore dell'opposto, delle spese del presente giudizio, liquidate complessivamente in euro 700,00, di cui euro 480,00 per onorari difensivi, da distrarre in favore del procuratore partecipante, avv. lo Michela Gigante.

Parma, 18.1.2011



Il Tribunale -Giudice del Lavoro-

(dot. ssa *Nivola PALMA*)



W Contratti in Circolazione
Parma, 19 GEN 2011
19 GEN 2011
19 GEN 2011

STUDIO LEGALE

Avv. Michela Gigante

C.so Italia, 249 - Tel. Fax 099/7351168

E-mail: mgigante2@libero.it

7412 - Taranto

Trasmessa via fax
099/7794247

Trasmessa via fax
099/7362875

Spett.le AMAT

All'attenzione della Dott. Menenti

SEDE

Egr. Avv. Roberto Barberic

SEDE

Oggetto: liquidazione somme giudizio Tribunale di Taranto Sez. Lavoro D'Amico Angelo / Amat S.p.a

Sorte capitale	€ 194,35
Rivalutazione e interessi	€ 81,00
Totale	€ 275,35

55,67 AL 31/12/2010

Liquidazione dir. e on. Avv. Gigante da decreto ingiuntivo prefettura

Diritti e onorari liquidati in decreto	€ 100,00
Richiesta copie decr. ing.	6,00
Notifica	6,00
Esame relata	6,00
Interessi e rivalutazione	38,00
	€ 156,50
Art. 15 l.f.	19,56
	€ 176,06
Cap 4%	7,04
Rimborso anticipazioni	5,00
Totale	€ 188,10

Giudizio di opposizione

Diritti ed onorari liquidati in sentenza	€ 700,00
Esame dispositivo	10,00
Richiesta copie	10,00
Richiesta copie in f.e.	10,00
Notifica sentenza	10,00
Ritiro fascicolo decr. ing.	10,00
Ritiro fascicolo sentenza	10,00
Presente nota	19,00
Totale	€ 779,00
Art. 15 l.f.	97,37
	€ 876,37
Cap 4%	35,05
	€ 911,42
Ritenuta d'acconto 20%	175,27
Totale	€ 736,15

Prot. N°

2545
10 FEB. 2011

Del	
P	PRESIDENTE ☐
DG	DIRETTORE GENERALE ☐
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO ☐
DT	DIRETTORE TECNICO ☐
UE	ESERCIZIO MOVIMENTO ☐
UAG	AFFARI GEN./P.R./SINISTRI ☐
UA	ACQUISTI / CONTRATTI ☐
UC	CONTABILITA' / BILANCIO ☐
UI	INFORMATICA ☐
UP	PERSONALE / RETRIBUZIONI ☒
UT	TECNICO ☐
UPT	PRODOTTI TRAFFICO ☐
URG	RAZIONERIA / ECONOMATO ☐
STG	STAFF QUALITA' ☐

Resto pertanto in attesa della liquidazione dell'importo di:
€ 275,35 per il lavoratore D'Amico Angelo;

€ 924,25 quali spese legali dell'Avv. Michela Gigante.

Resto in attesa della liquidazione delle suddette somme da effettuarsi anche con bonifico bancario a voi già precedentemente comunicato e invio

distinti saluti

Taranto, 09/02/11

Avv. Michela Gigante

1310



Prot. n°: 15153 UP

Taranto, li

10 9 AGO. 2010

Al Dipendente
D'AMICO Angelo

e p.c. Area Esercizio

SEDE

OGGETTO: Idoneità D. Leg. 9 aprile 2008 n° 81 – Sorveglianza Sanitaria 2010.
Esito visita medica.

Si comunica che, a seguito della visita medica di controllo cui lei è stato sottoposto in data **17/06/2010**, il medico aziendale competente, Dott. Martino ANCONA, ha confermato la sua idoneità alla mansione specifica del profilo professionale posseduto di operatore d'esercizio.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni MATRICECCHIA)

Posteitaliane

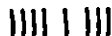
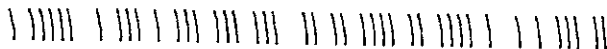


Avviso di ricevimento

EP 0683/EP 0505 - Mod. 23 I/P - MOD. 01304 (EX 158402B) - SL (4) Ed. 07/05

Da restituire a

AMAT s.p.a.
Via C.Battisti 657
74100 Taranto



Avviso di ricevimento



Raccomandata



Pacco



Assicurata

Euro

13839524394 2

Numero

Data di spedizione

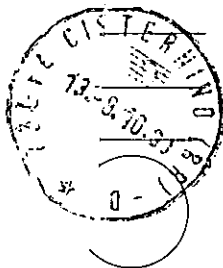
 Dall'ufficio postale di

Destinatario

Via

C.A.P.

D'AMICO ANGELO
Via Solferino 2/4
72014 CISTERNINO BR

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

- Inviati multipli a un unico destinatario
- Sottoscrizione rifiutata

--Dott.MARTINO ANCONA
Spec.Medicina Preventiva dei
Lavoratori e Psicotecnica
Spec.Fisiokinesiterapia
Via S.Orimini,52/E Martina F.
www.minervamedicasrl.com
anconamartino@alice.it

AMAT s.p.a. - Protocollo in Arrivo

Prot. N°

14813
04 AGO. 2010

Del

P	PRESIDENTE	☐
DG	DIRETTORE GENERALE	☐
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	☐
DT	DIRETTORE TECNICO	☐
DE	ESERCIZIO MONITORING	☐
UAG	AFFARI GENERALI/SINISTRI	☐
UA	ACQUISTI/CONTRATTI	☐
UC	CONTABILITA'/BILANCIO	☐
UI	INFORMATICA	☒
UP	PERSONALE/RETRIBUZIONI	☐
UT	TECNICO	☐
UPT	PRODOTTI TRAFFICO	☐
URG	RAGIONERIA/ECONOMATO	☐
STQ	STAFF QUALITA'	☐

Egr.Signor

D'ANICO ARBAC

Dipendente dell'Azienda: "A.M.A.T."S.p.a.

Via C BATTISTI,657 74100

TARANTO

P.IVA 00146330733

CERTIFICATO MEDICO DI IDONEITA' LAVORATIVA

D.lgs.9 Aprile 2008 n° 81

Il sottoscritto Dott. Martino ANCONA, in qualità di Medico Competente, in riferimento al controllo sanitario medico e agli accertamenti effettuati, esprime il seguente Giudizio di Idoneità Lavorativa ai sensi del Dlgs.81/08 art.41 comma 6:

☒ **IDONEO**

- **IDONEO CON PRESCRIZIONI**

- **IDONEO CON LIMITAZIONI**

- **INIDONEO TEMPORANEAMENTE**

- **INIDONEO PERMANENTEMENTE**

ALLA MANSIONE DI : AUTISTA

PRESCRIZIONI:

Data visita

Da sottoporre a nuova visita il

Avverso il giudizio di cui al comma 9 art.41 del Dlgs.81/08 è ammesso ricorso, entro trenta giorni dalla data di comunicazione del giudizio stesso, all'organo competente di vigilanza che dispone, dopo eventuali ulteriori accertamenti, la conferma, la modifica o la revoca del giudizio stesso.

Il Medico Competente
Dott. Martino Ancona

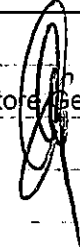
Dott. MARTINO ANCONA
Specialista in Medicina del Lavoro
Specialista in Fisioterapia
Medico Competente
Via S. Orimini, 52/E
Tel. 080.4858152 - Cell. 335.9542761
74015 MARTINA (BR)

COPIA DOCUMENTI
SANTAPÀ DIPENDENTE

Sig.
Davico

Auselo

AHER

CONTROVERSIA NULLITA' CFL: TRANSAZIONE GIUDIZIALE		
Nominativo	Data sottoscrizione transazioni giudiziali	Decorrenza per incremento ulteriore scatto
D'AMICO ANGELO	17/12/2009	Dicembre 2009
FALCONE GIUSEPPE	17/12/2009	Dicembre 2009
MAIULLARI GIUSEPPE	17/12/2009	Dicembre 2009
MONACO COSTANTINO	17/12/2009	Dicembre 2009
DELL'ORCO ROBERTO	22/01/2010	Gennaio 2010
IMPERIALE DAMIANO	22/01/2010	Gennaio 2010
LATERZA DOMENICO	22/01/2010	Gennaio 2010
DARCANTE COSIMO	03/02/2010	Febbraio 2010
DIMAGGIO MASSIMILIANO	03/02/2010	Febbraio 2010
MASSARO COSIMO SERGIO	03/02/2010	Febbraio 2010
PALMIERI VINCENZO	03/02/2010	Febbraio 2010
Nei confronti dei lavoratori indicati in elenco si autorizza, in esecuzione delle transazioni giudiziali già sottoscritte, l'incremento di un ulteriore scatto di anzianità a decorrere dal mese di sottoscrizione della transazione stessa		
 Il Responsabile Area Personale		 Il Direttore Generale
Taranto, 22/02/2010		

COD. AZIENDA / FILIALE		RAGIONE SOCIALE		POS. PREVIDENZIALE		
1 -		Azienda per la Mobilita' nell'Area di Taranto SpA		7800449608		
MATRICOLA / COD. MECC.				DIPENDENTE		
0000125010\ 125010 D'AMICO				ANGELO		
INDIRIZZO				SPAZIO RISERVATO ALLA VIDIMAZIONE		
VIA SOLFERINO, 2/4 - 72014 - CISTERNINO (BR)				Sede : 34500		
QUALIFICA		MANSIONE - LIVELLO		POSIZIONE ASSICURATIVA		
Codifica INPS : 1 -		OPERAT. DI ESERCIZIO - 158		20 - 71021230/20		
DATA NASCITA		DATA ASSUNZIONE		DATA CESSAZIONE		
13/02/1969		13/10/2000				
DATA EMISSIONE		PERIODO PAGA		ORE LAV.		
26/02/2010		02/2010 - Febbraio		30		
GG. LAV.		GG. RETR.		SETT.		
30		26		4		
CODICE FISCALE		CODICI COSTO		N. PROGRESSIVO		
DMCNG169B13E986N		04.02.12.01.01.00.00.00.00		N. 00000023545		
PAGA BASE : 909,87 CONTINGENZA : 536,60 SCATTI ANZIANITA' : 98,60 COMP. ACC. UNIFICATE: 38,59 INDENNITA' DI MENSA : 16,53 T.D.R. : 46,63						
Paga oraria : 8,44523 Paga giorn. : 54,89400 Totale : 1.646,82						
COD.	DESCRIZIONE	ORE / GG	%	DATO BASE	RITENUTE	COMPETENZE
1	RETRIBUZIONE ORDIN.	30,00		54,89400		1.646,82
380	QUOTA SOC.CIRCOLO AZ			2,58228	2,58	
560	GAVA BROKER			11,87851	11,88	
* 101	LAVORO DOMENICALE	4,00		5,81000		23,24
* 110	MAGGIOR.LAV.NOTT.20%	19,25	20,00	1,94105		37,37
* 123	FESTIVITA' INFRAS.20%	6,50	20,00	11,31156		73,53
* 174	STR.FERIALE 10% TFR	3,42	10,00	10,36893		35,46
* 103	INDENNITA' DI TURNO	24,00		0,52000		12,48
544	ACCREDITO FERIE	1,00				
* 163	IND. VEND. BIGLIETTI			27,34000		27,34
* 167	ORE GUIDA x IND.BIGL	158,58				
* 168	BIGLIETTI VENDUTI	60,00				
* 169	INDENNITA' ORARIA			20,41000		20,41
* 185	CONG.STRUTTURALE POS	2,92	10,00	10,36893		30,28
290	ADDEBITO BIGLIETTI			90,00000	90,00	
396	PREM. RISUL.			237,72000		237,72
422	PREMIO EVIT.SINISTRI			264,51000		264,51
144	ARR. SCATTI.			49,30000		49,30
66	CONTRIBUTO F.P.L.D.		9,1900	2.458,00	225,89	
6	IMPON. INPS TARANTO			2.458,00		
4	IMPONIBILE INAIL			2.458,00		
	Rit.Soc.Straoor/Premi			50,54		
	Tot. rit. sociali			225,89		
	Imp.Fis.Str/Pre.anno			557,04		
	Imp.Fis.Straoor/Premi			499,44		
	Imponibile Fiscale			1.733,13		
	Impon. fiscale netto			1.733,13		
	Rit. Fis. mese lorda			417,95		
	Imponibile detraz.			24.651,32		
	Detrazioni fiscali			77,87		
	Rit. Fis. mese netta				340,08	
	Rit.Fis.Straoor/Premi				49,94	
	Add.Reg. rata pagata				18,53	
NOTE				TOTALE RITENUTE		TOTALE COMPETENZE
Acc. c.c. n.: 000000015119 BANCA LOMBARDA PRIVATE INVESTMENT SPA				760,69		2.458,46
Data valuta : 26/02/2010 BANCA LOMBARDA FILIALE DI BARI				NETTO IN BUSTA		
				Continuà su foglio numero		
				00000023546		
FERIE	SPETTANTI	GODUTE	RESIDUE	FERIE	SPETTANTI	GODUTE
AP				AP		
AC				AC		
ACCANT. TFR.	IMP. FISC. ANNO	IMPOSTA PAGATA	DETRAZ. EFFETTUATE			
DETRAZ.						

COD. AZIENDA / FILIALE	RAGIONE SOCIALE	POS. PREVIDENZIALE
1 -	Azienda per la Mobilita' nell'Area di Taranto SpA	7800449608

MATRICOLA / COD. MECC.	DIPENDENTE	SPAZIO RISERVATO ALLA VIDIMAZIONE
0000125010\ 125010 D'AMICO	ANGELO	INAIL
INDIRIZZO		Sede : 34500
VIA SOLFERINO, 2/4 - 72014 - CISTERNINO (BR)		Aut.N. Del 3249296/95
QUALIFICA	MANSIONE - LIVELLO	POSIZIONE ASSICURATIVA
Codifica INPS : 1 -	OPERAT. DI ESERCIZIO - 158	20 - 71021230/20
DATA NASCITA	DATA ASSUNZIONE	DATA CESSAZIONE
13/02/1969	13/10/2000	09 05
		DMCNGLE9B13E986N
		CODICI COSTO
		04.02.12.01.01.00.00.00.00
DATA EMISSIONE	PERIODO PAGA	ORE LAV.
26/02/2010	02/2010 - Febbraio	GG. LAV.
		30
		GG. RETR.
		26
		SETT.
		4
		N. PROGRESSIVO
		N. 00000023546

Segue da foglio numero : 00000023545

COD.	DESCRIZIONE	ORE/GG	%	DATO BASE	RITENUTE	COMPETENZE
	Add.Com. rata pagata SINDACATO 1		1,0000	1.446,47	7,33 14,46	
	INCREMENTO SCATTO DI ANZIANITA' IN ESECUZIONE TRANSAZIONE DEL 17/12/2009					
	(*) Elementi variabili della retribuzione relativi al mese precedente					

NOTE										TOTALE RITENUTE		TOTALE COMPETENZE								
Acc. c.c. n.: 000000015119 BANCA LOMBARDA PRIVATE INVESTMENT SPA										760,69		2.458,46								
Data valuta : 26/02/2010 BANCA LOMBARDA FILIALE DI BARI										NETTO IN BUSTA										
		Prossimo scatto		Scatto maturato		ARR. PRECEDENTE		ARR. ATTUALE		1.697,00										
		1/11/2010		4,00		0,82		0,05		(Lire 3.285.850)										
FIRME AP AC	SPETTANTI Gg.		GODUTE		RESIDUE		FIRME AP AC	SPETTANTI Gg.		GODUTE		RESIDUE		FIRME AP AC	SPETTANTI Gg.		GODUTE		RESIDUI	
	34,00		0,00		34,00			0,00		0,00		0,00			0,00		0,00		0,00	
4,17		0,00		4,17		0,83		0,00		0,83		0,00		0,00		0,00		0,00		
ACCANT. TFR.			IMP. FISC. ANNO			IMPOSTA PAGATA			DETRAZ. EFFETTUATE			TFR AL 31/12/09								
123,63			3.574,83			701,12			164,09			14.888,73								
DETRAZ.	Spese Prod. !Gg. Mese																			
	77.871 28																			

Prot. az. n° 1485...../UP

Taranto, 25 GEN. 2010

Al dipendente
D'Amico Angelo

""

Area Esercizio
SEDE

OGGETTO: Controversia "Impugnazione contratto di formazione e lavoro": transazione sottoscritta in data 17/12/2009 innanzi al Giudice del Lavoro. Comunicazioni

Si comunica che, in esecuzione del sub. 1) della transazione in oggetto, questa Azienda darà sollecito impulso all'aggiornamento della sua progressione di carriera, con conforme iscrizione ed annotazione nel libro matricola, nei seguenti termini convenuti inter partes:

- ☐ riconoscimento della qualifica di "conducente di linea", livello 6°, a decorrere dal 13/10/2000 (data della sua assunzione alle nostre dipendenze);
- ☐ riconoscimento del profilo professionale di "operatore d'esercizio", parametro retributivo 158, a decorrere dal 01/01/2001 (data di entrata in vigore dell'A.N. 27/11/2000).

Inoltre, con le correnti competenze di gennaio Le sarà erogato, in un'unica soluzione, l'importo di € 2'000,00, al netto delle ritenute di legge, secondo le determinazioni contenute al sub. 2) della transazione.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

Dott.ssa Fabiola Menenti

Da: lucabarberio@libero.it
Inviato: venerdì 8 gennaio 2010 9.53
A: menenti@amat.ta.it
Oggetto: AMAT c./ D'AMICO - FALCONE - MAIULLARI - MONACO - SIBILLA - impugnazione del CFL



Fattura Avv.
D'Amico.pdf



Transazioni CFL
D'Amico - Falc...

>-----Messaggio originale-----

>Da: lucabarberio@libero.it

>Data: 21/12/2009

10.25

>A: <tursi@amat.ta.it>

>Ogg: AMAT c./ D'AMICO - FALCONE - MAIULLARI -
MONACO - SIBILLA - impugnazione del CFL

>

>Cara Tiziana,

>trasmetto copia delle
transazioni, sottoscritte dinanzi alla dott.

>ssa L. Rotolo alla scorsa udienza

del 17 dicembre 09, che hanno dato luogo

>all'estinzione dei procedimenti

promossi dai dipendenti D'Amico Angelo, Falcone

>Giuseppe, Maiullari Giuseppe,

Monaco Costantino, Sibilla Massimo.

>

>Allego,

>altresì, copia della fattura
che mi ha fatto tenere l'avv. Giovanni D'Amico,

>con preghiera di inoltrarla

al rag. Di Corrado.

>

>Ti saluto cordialmente

>

>Luca

>Barberio

*entelle
forli
M*

286

PROG. N°	08 GEN. 2010	
DR.	PRESIDENTE	
DC	DIRETTORE GENERALE	
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	
DT	DIRETTORE TECNICO	
DE	ESECUZIONE MOVIMENTI	
DA	APPAI. GEN. E AMMINISTR.	
DA	ACQUISTI CONTRATTI	
DA	CONTABILITÀ GENERALE	
DA	INFORMATICA	
DA	PERSONALE RETRIBUZIONI	
DA	TELEFONO	
DA	UFFICIO TECNICO	
DA	UFFICIO RAGIONE E CONTABILITÀ	
DA	UFFICIO LEGALE	

9



Giovanni D'Amico
AVVOCATO

Posta prioritaria

Egregio **Avv. Roberto Barberio**
C.so Italia 254
74100 - **Taranto**

OGGETTO: fattura n.5 cause (D'AMICO ANGELO, FALCONE GIUSEPPE, MAIULLARI GIUSEPPE,
MONACO COSTANTINO, SIBILLA MASSIMO) / AMAT SPA transatte il 17.12.2009.

Egregio Collega,

come d'accordo ti invio in allegato fattura relativa alla mie competenze per tutte le cause in oggetto.

Mi rimetto a te per la consegna alla tua cliente e per il tempestivo pagamento con accredito sul conto corrente Bancario intestato al sottoscritto procuratore avente il seguente codice IBAN:

IT 77 D 01030 80111 000001015833 (codice filiale 08768).

Distinti saluti.

All. C.S.

Tricase, lì 17.12.2009

Avv. Giovanni D'Amico

Via V. Alfieri, 2 Tricase (LE)
 P.IVA 03770440752
 DMCGNN73L03L418G

Data 18 12 2009

Ricevuti da ATUT SPA

VIA C. BATTISTI 657 - TAMARITTO

F. IVA 001.4.6.3.3.07.33

C.F. _____

€ 614,01

per quietanza di tutte le operazioni relative alla nostra prestazione

Prestazioni e/o Anticipazioni sostituite in nome e per conto dell'utente		Costi relativi prestazione	Anticipazioni
COMPETENZE PROFESSIONALI DELLE NS PARTI:			
1) D'ATTEO ANGELO			
2) FALONE GIUSEPPE			
3) MALIUMI GIUSEPPE			
4) ROMEO ROSSANO			
5) SEBASTI MASSIMO			
TRASATE IL 17/12/2009.			
SIGNED EX EGALIA 24/12/07 ADTICLOW			
TOTALE €			

Imponibile	" 2 %	IVA ☒ %	Totale Prestazione	Ritenuta di acconto	TOTALE DA PAGARE
7492,70	149,85	/ /	7642,55	1498,54	6144,01

La ritenuta di acconto di € _____
 è stata versata il _____
 al concessionario di _____
 a mezzo _____ n. _____

(1) Contributo integrativo ai contributi previdenziali L. 335/95

1

nato del tipo subordinato con decorrenza ed effetti dalla data della genesi del rapporto di lavoro ; - per l'effetto di quanto sopra, accertare e dichiarare che per tutto il periodo di assunzione con il falso e simulato CFL (24 mesi) il ricorrente ha diritto a vedere pronunciata la condanna della convenuta al pagamento, in suo favore, delle somme retribuzioni dovute per la effettiva qualità e quantità di lavoro prestato, oltre interessi e rivalutazione come per legge dal dì del dovuto sino a quello dell'effettivo soddisfo; - Condannare parte convenuta, in base a tutto quanto sopra, alla regolarizzazione dell'anzianità di servizio e contributiva del ricorrente, anche presso le apposite gestioni previdenziali; - con condanna al pagamento delle spese tutte del presente giudizio, oltre gli accessori dovuti per legge, da liquidarsi in favore del procuratore anticipatario e distrattario".

L'Amat spa (di seguito denominata anche resistente), costituitasi in giudizio, contesta il ricorso a beneficio del regolare e compiuto espletamento della formazione concludendo per il rigetto dello stesso con vittoria di spese essendo l'avversa domanda inammissibile e, comunque, infondata in fatto e in diritto.

Stante quanto sopra, entrambe le parti come sopra indicate, al fine di evitare l'alea del giudizio e la prosecuzione della pendente lite, si dichiarano propense a definire transattivamente l'oggetto della controversia alle seguenti

condizioni

- 1) l'Amat spa riconosce in favore del ricorrente a decorrere dalla

data della prima assunzione occorsa il 23.09.2000 la qualifica di **"Conducente di linea - livello 6°"** del CCNL vigente antecedentemente alla sottoscrizione dell'A.N. 27/11/2000 e poi di **"Operatore di esercizio – parametro 158"** dall'entrata in vigore del citato A.N. 27/11/2000, con conseguenziale e conforme iscrizione ed annotazione nei libri matricola ed aziendali e aggiornamento della relativa progressione di carriera ed anzianità a partire dalla medesima data, fatta salva comunque la eventuale superiore qualifica attualmente ricoperta.

2) l'Amat spa offre altresì al ricorrente il pagamento della somma di **€ 2.000,00** (duemila/00) al netto delle ritenute di legge a copertura delle differenze retributive maturate nel periodo del Contratto di formazione e lavoro e sorte unicamente per la medesima ed esclusiva causale. Detta somma sarà corrisposta al ricorrente unitamente alla retribuzione del mese successivo a quello di sottoscrizione del presente atto in un'unica soluzione.

3) il ricorrente accetta quanto sopra offerto dalla resistente e dichiara di nulla aver più a pretendere in ordine all'oggetto della pendente controversia.

4) L'Amat Spa con la sottoscrizione del presente verbale, prende atto dell'accettazione da parte del ricorrente e delle sue rinunce e dichiara – a sua volta - di accettarle, come le accetta, ad ogni effetto di legge.

5) L'Amat Spa a titolo di contributo per spese legali riconosce in favore dell'avv. Giovanni D'Amico la somma imponibile di **€ 1.200,00**

oltre € 24,00 per CAP, € 244,80 per IVA e dedotti € 240,00 per ritenuta d'acconto. Il tutto per l'importo lordo di **€ 1.468,80** da corrispondersi nella misura di **€ 1.228,80** al netto di ritenuta d'acconto

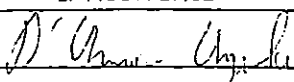
da fatturare all'Amat SpA. Dette somme saranno corrisposte al professionista nel termine di gg. 30 dalla data di sottoscrizione del presente atto a mezzo ordinativo di bonifico sulle coordinate bancarie che vengono oggi comunicate e previa emissione di relativa parcella.

6) Entrambi i procuratori delle parti sottoscrivono il presente verbale ai soli fini della rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 della legge professionale.

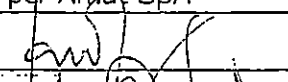
Letto, confermato e sottoscritto.

Il ricorrente

per Amat SpA



Avv. Giovanni D'Amico



Avv. Roberto Barberio

Esecutiva

Il Giudice

~~IL GIUDICE DEL LAVORO~~
(Dr.ssa Luisa ROTOLO)



Società Trasporti Pubblici Brindisi S.p.A.

S.T.P. Brindisi S.p.A.

S.S. 613 C.da Piccoli Z.I. n. 246 - 72100 Brindisi

Cap. Soc. €1.549.500 i.v. - R.E.A. 38423 - P. IVA 00112550744

Centralino 0831 5491 - Fax 0831 575712

www.stpbrindisi.it - e-mail: info@stpbrindisi.it

N° Verde 800-232042

Prot.N. 287
(Da citare nella risposta)

Brindisi, lì 13 GEN. 2010

OGGETTO: Rif. Vs. prot. 22497 del 01/12/09: cambio agenti D'Amico Angelo
e Pizzigallo Francesco.

SPETT/LE
AMAT S.p.A.
VIA C. BATTISTI, 657
74100 TARANTO

Con riferimento alla Vs. in oggetto si comunica che il sig. Pizzigallo Francesco è
in quiescenza dal 01/01/2010, pertanto non è possibile dare seguito alla richiesta inoltrata.

Tanto per la definizione della pratica.

Distinti saluti.

Il Direttore
avv. Maurizio Falcone

LD/UFF. Segr. Aff. Gen. e Leg.

Prot. N. 986
Del 19 GEN. 2010

P	PRESIDENTE	☐
DG	DIRETTORE GENERALE	☐
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	☐
DT	DIRETTORE TECNICO	☐
UE	ESERCIZIO MOVIMENTO	☐
UAG	AFFARI GEN. E R. MINISTRI	☐
UR	ACQUISTI E CONSUMI	☐
UC	CONTABILITA' E BILANCIO	☐
UI	INFORMATICA	☐
UP	PERSONALE E RETRIBUZIONI	☒
UT	TURISMO	☐
UPT	PROVVEDIMENTI	☐
URG	RAZIONIERI E ECONOMATO	☐
UVA	UFF. AMM. GEN.	☐

136


 Prot. n°: 22197 UP

Taranto, li 01 DIC. 2009

 Spett.le
 S.T.P. S.p.A.
 Zona Industriale S.S. 613
 Contrada Piccoli
Brindisi

72100

 e p.c. All'Agente
 D'AMICO Angelo
S E D E

 e p.c. All'agente
 Pizzigallo Francesco
 C/o S.T.P. - Brindisi
Brindisi

72100

OGGETTO: Cambio agenti D'Amico Angelo e Pizzigallo Francesco.

Ai sensi dell'art. 20 del Regolamento All. "A" al R.D. n° 148/31, con nota del 13/08/2009 prot. n° 18449 del 07/10/2009 il nostro dipendente D'Amico Angelo ha presentato domanda intesa ad ottenere il trasferimento presso codesta Azienda, in cambio del vostro dipendente Pizzigallo Francesco che, unitamente al nostro agente, ha sottoscritto la richiesta.

Al fine di istruire la pratica in esame, si chiede a codesta Società di inviarci copia aggiornata del foglio matricolare dell'agente Pizzigallo, dal quale risultino, in particolare, lo stato di servizio, i provvedimenti disciplinari (limitatamente all'ultimo biennio), la situazione di malattia, eventuali infortuni e sinistri dell'ultimo triennio.

Soltanto dopo la valutazione positiva della documentazione richiesta, potremo espletare tutte le ulteriori formalità per la definizione della pratica.

Si fa presente, altresì, che il rilascio del nulla osta al trasferimento è subordinato anche alla verifica del possesso del requisito d'idoneità psico-fisica attitudinale ex D.M. n° 88/99 da parte del vostro agente che, in caso di parere favorevole al cambio, dovrà sottoporsi a visita medica presso un sanitario di fiducia.

In attesa di riscontro, si coglie l'occasione per inviare distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
 (Ing. Giovanni MATICHECCHIA)

Posteitaliane



Avviso di ricevimento

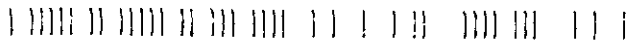
EP 0683/EP 0505 - Mod. 23 IP - MOD. 01304 (EX 184C2E) - St. (4) Ed. 07/05

Da restituire a _____

AMAT s.p.a.

Via C. Battisti 657

74100 Taranto



Avviso di ricevimento



Raccomandata



Pacco



Assicurata

Euro _____

1383PS2371P 3

Numero

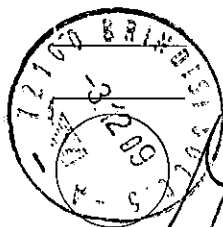
Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario _____

Via _____

C.A.P. _____

SPETT.LE
S.T.P. S.P.A.
ZONA INDUSTRIALE S.S. 613
CONTRA PICCOLI
72100 - BRINDISI



Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione



Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

- Inviati multipli a un unico destinatario
- Sottoscrizione rifiutata

CHIEDI ALLESTIMENTO - P. 2216 ALLO

2216PZ

[Handwritten signature]

03/12/99

MITT.:
D'AMICO ANGELO
VIA SOLFERINO N. 2/4
72014 CISTERNINO BR

PIZZIGALLO FRANCESCO
VIA DELLA RESISTENZA N. 35-C
74015 MARTINA FRANCA

RACCOMANDATA A.R.

Prot. N. 18169
Del 07 OTT. 2009
P PRESIDENTE ☐
DG DIRETTORE GENERALE ☐
DA DIRETTORE AMMINISTRATIVO ☐
DT DIRETTORE TECNICO ☐
UE ESERCIZIO MOVIMENTO ☐
UAG AFFARI GEN./P.R./SINISTRI ☐
UA ACQUISTI/CONTRATTI ☐
UC CONTABILITA'/BILANCIO ☐
UI INFORMATICA ☐
UP PERSONALE/RETRIBUZIONI ☒
UT TECNICO ☐
ULPT PROGETTI TRAFFICO ☐
ULRG RAGIONERIA/ECONOMATO ☐
STQ STAFF QUALITA' ☐

S.pett.le: **AMAT S.p.A.**

Azienda per la Mobilità nell'area di Taranto
Via Cesare Battisti, 657
74100 TARANTO TA

e p.c. Spett.le: **S.T.P. S.p.A.**

Società Trasporti Pubblici Brindisi
Zona Industriale S.S. 613 Contrada Piccoli
72100 BRINDISI BR

Alla cortese attenzione: Ufficio Direzione

I sottoscritti agenti Pizzigallo Francesco dipendente della Società S.T.P. S.p.A. di Brindisi e

D'amico Angelo dipendente della Società Amat S.p.A di Taranto, comunicano alle rispettive società di appartenenza la volontà a procedere nello scambio di appartenenza.

E' del tutto evidente che il Sig. Pizzigallo Francesco esprime volontà ad essere trasferito c/o la Società Amat S.p.A. mentre l'agente D'Amico Angelo c/o la Società S.T.P. S.p.A.

Si ricorda che i sottoscritti ricoprono entrambi la qualifica di **"Operatore di Esercizio"**.

Si resta in attesa di immediati riscontri.

Distinti Saluti.

Cisternino li 13/08/2009

In Fede
Pizzigallo Francesco
D'Amico Angelo

1310

Studio Associato Barberio

Avv. Roberto Barberio
 Avv. Luca Barberio
 Avv. Marco Barberio

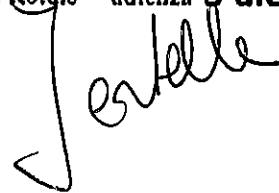
Taranto, 3 dicembre 2009

AMAT SpA
 Via Cesare Buttisti n. 657
 74100 TARANTO

Fax n. 099/7794247

OGGETTO: Trib. di Ta sez. Lavoro - dott.ssa L. Rotolo - udienza **3 dicembre 2009:**

Amat c./ D'AMICO
 MAIULLARI
 MONACO
 SIBILLA



All'udienza di oggi ho dato atto a verbale che l'Amat, per il tramite del suo difensore, ha comunicato alla parte avversa l'accettazione, in chiave transattiva, della proposta da quest'ultima formulata per addivenire alla conciliazione delle controversie in essere tra le parti.

Alla luce di tale risolutiva circostanza, ho chiesto *"disporsi la comparizione personale delle parti al fine di formalizzare in giudizio la conciliazione sulla base dell'inesa raggiunta, o, in alternativa per consentire al giudice di trarre utili elementi di valutazione dal comportamento delle parti al riguardo"*

Il Giudice, quindi, ha rinviato la causa all'udienza del **25 gennaio 2010 ore 13.00** per la comparizione personale delle parti.

Con i migliori saluti

Avv. Roberto Barberio



22751
 Prot. N. 03 DIC. 2009
 Del
 P. PRESIDENTE ☐
 DG. DIRETTORE GENERALE ☐
 DA. DIRETTORE AMMINISTRATIVO ☐
 DT. DIRETTORE TECNICO ☐
 UE. ESERCIZIO MOVIMENTO ☐
 UAG. AFFARI GEN./P.R./SINISTRI ☐
 UA. ACQUISTI / CONTRATTI ☐
 UC. CONTABILITA' / BILANCIO ☐
 UI. INFORMATICA ☐
 UP. PERSONALE / RETRIBUZIONI ☒
 UT. TECNICO ☐
 ULPT. PRODOTTI TRAFFICO ☐
 ULRG. RAGIONERIA / ECONOMATO ☐
 STG. STAFF GENERALE ☐

☐ 74100 TARANTO - C.so Italia n.254 - tel. 099.7351536 - fax 099.7362875
 00179 ROMA - Via C. Baronio n.54/A - tel./fax 06.7850537
 e-mail: robertabarberio@libero.it

Avv. Giovanni D'Amico
Via Vitt. Alfieri, 3 - Tricase (73039)
Tel. e Fax 0833/544316
Cell. 328/2329483
e-mail: avvgiovannidamico@hotmail.com

Raccomandata a.r.

Spett.le **AMAT Spa**
Via Cesare Battisti, 657
74100 - **Taranto**

Lecce - Taranto, lì

Spett.le **Amat Spa**,

in nome e per conto dei lavoratori sig.ri **CARRINO GIUSEPPE, DARCANTE COSIMO, DIMAGGIO MASSIMILIANO, MASSARO COSIMO, PALMIERI VINCENZO, MAFFEI ALESSANDRO, NIGRO VITINO, D'AMICO ANGELO, DRAGONE ENRICO, FALCONE GIUSEPPE, MAIULLARI GIUSEPPE, MONACO COSTANTINO, SIBILLA MASSIMO, CAPOZZA GIOVANNI, DUGGENTO PALMO, NIGRO LEONARDO, SAMMARCO ALESSANDRO, SANTORO COSIMO, DELL'ORCO, ROBERTO, FERRARI SALVATORE, IMPERIALE DAMIANO, LATERZA DOMENICO, PETRONELLA FRANCESCO, MASTROPIETRO ANGELO, DE PADOVA VINCENZO, DE GERONIMO ALESSANDRO**, che unitamente e singolarmente sottoscrivono per tornare a chiedere il riconoscimento di tutti i contratti aziendali, ivi compresa l'indennità di agente unico, ad oggi ancora illegittimamente loro negati, in palese violazione delle norme che regolano il contratto di lavoro, del Ccnl di categoria, della legge, dell'art. 36 della Costituzione e del principio generale di non discriminazione rispetto a loro colleghi cui invece è concessa. La presente ha altresì esplicito valore di interruzione del decorso di ogni prescrizione e/o decadenza.

In attesa di positivo riscontro porgo Cordialità.

D'Amico Angelo D'AMICO ANGELO
PALMIERI VINCENZO
NIGRO LEONARDO
IMPERIALE DAMIANO
DRAGONE ENRICO
DE PADOVA VINCENZO
DARCANTE COSIMO
DE GERONIMO ALESSANDRO
NIGRO VITINO
FERRARI SALVATORE
SIBILLA MASSIMO
MAIULLARI GIUSEPPE
CARRINO GIUSEPPE

DUGGENTO PALMO
MAFFEI ALESSANDRO
CAPOZZA GIOVANNI
DIMAGGIO MASSIMILIANO
PETRONELLA FRANCESCO
LATERZA DOMENICO
DELL'ORCO ROBERTO
FALCONE GIUSEPPE
SAMMARCO ALESSANDRO
SANTORO COSIMO
MASSARO COSIMO
MONACO COSTANTINO
MASTROPIETRO ANGELO

Avv. Giovanni D'Amico
[Signature]

13976

21 LUG. 2009

PRÉSIDENTE

DG DIRETTORE GENERALE

DA DIRETTORE AMMINISTRATIVO

DT DIRETTORE TECNICO

DE ESERCIZIO MOVIMENTO

UAG UFFICIO RELAZIONI ESTERNE

UA ACQUISIZIONE CONTRATTI

UG CONSULTAZIONE

UI INFORMATICA

UP PERSONALE, RETRIBUZIONI

UT TECNICO

UT PRODOTTO TRAFFICO

UAG RAGIONERIA ECONOMATO

STO STAFF QUALITÀ

1320



Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

Direzione Provinciale del Lavoro di TARANTO - Servizio Politiche del Lavoro
Commissione Provinciale di Conciliazione delle Controversie Individuali di Lavoro

PROCESSO VERBALE DI CONCILIAZIONE

Repertorio n. 11493/09

Addì 17.6.2009 dinanzi alla Commissione istituita con decreto n. 10578 del 22/05/1987 dal Direttore della DPL di TARANTO, ai sensi dell'art. 410 c.p.c. e così rappresentata:

Dr. ROBERTO SOLITO	Presidente
Dr. MESCHIARI GIORGIO ASSI. IND.	Rappresentante datori lavoro
Sig. MARINO' NICOLA CISL	Rappresentante lavoratori

sono comparsi:

- per la Società AMAT S.p.A., l'Ing. MATICHECCHIA GIOVANNI, giusta delega del Presidente prot. 11'430 del 16/06/2009;
- Il Sig. **D'AMICO ANGELO**, nato a **MARTINA FRANCA** il **13/02/1969**, dipendente dell'AMAT S.p.A., in possesso del profilo professionale di **OPER. DI ESERCIZIO**,

per la discussione della controversia promossa nei confronti di AMAT SPA ed avente per oggetto: PREMIO RISULTATO 2004.

Le parti convenute premettono che in data 10 giugno 2009 l'AMAT ha concordato con i rappresentanti aziendali della Filt-CGIL un testo conciliativo da sottoporre alla ratifica dei singoli dipendenti che, assistiti dalla predetta sigla, hanno presentato individuale istanza alla D.P.L. in vista dell'istituzionale tentativo di conciliazione sul tema in oggetto.

Il dipendente, manifestando di conoscere appieno l'ipotesi conciliativa descritta nel predetto testo, dichiara di condividerla e l'accetta senza riserve come propria, con gli adattamenti relativi alla sua sfera personale.

Sulla scorta di quanto innanzi:

Le parti come sopra costituite, per la definitiva risoluzione di tutti i contrasti tra loro insorti ed insorgenti sullo specifico motivo di contesa, convengono transattivamente quanto segue a tacitazione dell'intero periodo 2004-2007:

a) Con riferimento al solo premio di risultato concernente l'annualità del 2004, in aggiunta alla quota individuale scaturente dall'importo complessivo di € 75.000,00 risultante dall'accordo 11.03.09 con le sigle sindacali sottoscrittrici del medesimo da corrispondersi individualmente nella misura effettivamente riveniente in applicazione dei criteri uniformemente adoperati in applicazione del punto 8 del predetto accordo, l'AMAT, per mero spirito conciliativo, renderà disponibile al dipendente sopra generalizzato l'ulteriore importo lordo fisso di **€ 27,00**. In conseguenza l'importo lordo totale da riconoscere all'altra parte a titolo di Premio di risultato 2004, comprensivo del predetto importo lordo fisso di € 27,00, ammonta a **€ 181,55**;

b) Quanto, invece, al premio di risultato relativo agli anni 2005, 2006 e 2007, viene accettata la misura complessiva di € 75.000,00 stabilita, per ciascun anno, con il predetto accordo 11.03.2009. La misura effettiva di tali importi complessivi, da erogare individualmente all'altra parte in contesa, sarà individuata ed erogata in esecuzione dei criteri uniformemente adoperati in applicazione del punto 8 del predetto accordo, a ciascun avente diritto, ed ammonta all'importo lodo complessivo di **€ 464,15**;

c) L'erogazione, in favore del dipendente, di quanto risultante in esecuzione di quanto previsto ai punti sub a) e b), pari in totale ad **€ 645,70**, sarà effettuata entro la data di corresponsione della 14ª mensilità.

d) Il dipendente, essendo pienamente edotto dei criteri sopra richiamati, sin d'ora accetta di riceversi transattivamente, a saldo e stralcio, la somma lorda totale indicata al punto sub. c). Il medesimo dichiara altresì che, una volta ottenuto il relativo pagamento, non avrà null'altro a pretendere per qualsiasi titolo o ragione in ordine al premio di risultato maturato con riferimento agli anni 2004, 2005, 2006 e 2007 e, comunque, rinuncia ad ogni eccedente rivendicazione a tale specifico riguardo.

e) Il dipendente fa salva ogni ulteriore rivendicazione per titolo differente dal premio di risultato e contesta sin d'ora l'adozione degli stessi criteri di quantificazione individuale del premio di risultato per gli anni successivi, rimettendosi alle regolamentazioni che saranno concordate con la Filt-CGIL. L'AMAT reputa la predetta riserva libera manifestazione dell'interessato, ma in ogni caso estranea ai termini della contesa oggetto di conciliazione.

Letto, confermato e sottoscritto

IL DATORE DI LAVORO

LE ASSOC. SINDACALI

IL LAVORATORE

Il presidente della Commissione, identificate le parti certifica che le sottoscrizioni sono autografe in sua presenza.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE



12576

Prot. N. 01 LUG. 2009

Del	P	PRESIDENTE	☒
DG		DIRETTORE GENERALE	☒
DA		DIRETTORE AMMINISTRATIVO	☒
DT		DIRETTORE TECNICO	☐
UE		ESERCIZIO MOVIMENTO	☒
UAG		AFFARI GEN./P.R./SINISTRI	☐
UA		ACQUISTI/CONTRATTI	☐
UC		CONTABILITA'/BILANCIO	☐
UI		INFORMATICA	☐
UP		PERSONALE/RETRIBUZIONI	☒
UT		TECNICO	☐
ULPT		PRODOTTI TRAFFICO	☐
ULRG		RAGIONERIA/ECONOMATO	☐
STQ		STAFF QUALITA'	☐

217

Tribunale di Taranto Sezione Lavoro
(dott.ssa Luisa Rotolo – udienza 09.07.2009)

Comparsa di costituzione e risposta

per la soc. **AMAT Spa – Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto** – (C.F./STQ P.I. 00146330733), in persona del Presidente e legale rappresentante pro-tempore ing. Giuseppe Casatello, con sede in Taranto alla via Cesare Battisti n. 657, rappresentata e difesa dall'avv. Roberto Barberio presso il cui studio in Taranto è elettivamente domiciliata al corso Italia n. 254, giusta mandato a margine del presente atto.

- convenuta -

contro

Carrino Francesco, Del Buono Francesco, Pignataro Leonardo, D'Amico Angelo, Mariano Cataldo, De Bartolomeo Pasquale
tutti rappresentati e difesi dall'avv. Massimiliano Del Vecchio

- ricorrenti -

Fatto

Con ricorso n. 23283/2008, notificato unitamente al relativo decreto di comparizione (all./1), i ricorrenti hanno adito il giudice del lavoro del Tribunale di Taranto al fine di ottenere, con vittoria delle spese di giudizio, l'accoglimento delle seguenti conclusioni: [1] "Dichiarare che il tempo impiegato dai ricorrenti per recarsi, senza prestare servizio, in viaggi necessari per recarsi da un posto di lavoro ad un altro per prendere servizio o farvi ritorno a servizio compiuto sulle linee e per i percorsi indicati sub n.3 della narrativa che precede, corrisponde ad attività svolta nell'interesse del datore di lavoro, per assolvere all'esercizio dell'attività lavorativa, e pertanto rientra nell'orario di lavoro, come tale da retribuire" [2] "Dichiarare la nullità, parziale o totale, delle clausole contrattuali che si ritenessero difformi dalla inclusione del tempo necessario alla esecuzione di tali attività nell'orario di lavoro, come previsto dalla vigente legislazione in

materia ed in particolare dagli artt. 2099, 2103 cc e 36 Cost., dall'art. 2087 cc, dalla Direttiva 93/104/CE del Consiglio Europeo del 23 novembre 1993 e dal Decreto Legislativo 8 aprile 2003 n. 66, per violazione di disposizioni inderogabili di legge, con applicazione, se necessario, dell'art. 1339 cc. [3] “condannare l'Amat Spa... al pagamento, in favore dei ricorrenti, della retribuzione come lavoro effettivo, quantomeno della metà del tempo impiegato per recarsi, senza prestare servizio, in viaggi necessari per recarsi da un posto di lavoro ad un altro per prendere servizio o farvi ritorno a servizio compiuto e così di tutte le somme maturate per tale titolo nei cinque anni antecedenti al 5.11.2008, data di presentazione dell'istanza di conciliazione presso la dpl e per i successivi, sino alla definizione dell'instauranda controversia, oltre danno da svalutazione monetaria ed interessi legali computati sulla sorte rivalutata dal di della maturazione del credito via via maturato e fino all'effettivo soddisfo per le causali di cui alla narrativa che precede”.

* * *

I fatti prospettati dai ricorrenti possono riassumersi come segue.

[*] – Al rapporto di lavoro sarebbe applicabile il ccnl autoferrotranvieri che, a sua volta, rinvierebbe al RD 2328/1923;

[*] – L'organizzazione aziendale, per la generalità dei dipendenti addetti alla conduzione degli autobus, avrebbe previsto la rotazione, in turno, di talune linee riferite agli autobus nn. 33, 12, 2 e 29 con asseriti capilinea di partenza e di destinazione.

[*] – La generalità degli autisti, a loro dire, autorizzata dall'Amat a lasciare la propria autovettura al deposito nel turno smontante o al capolinea nel turno montante, si recherebbe a riprenderla, alla fine dell'orario di lavoro, con l'autobus condotto dal collega subentrante in servizio, con costo a carico dell'Amat che, sempre a detta dei ricorrenti, avrebbe espressamente disposto l'esonero dalla timbratura del biglietto di viaggio.

[*] – Sul presupposto di cui innanzi, in virtù dell'art. 17 lettera c del RD 2328/1923 competerebbe loro il diritto al compenso come lavoro effettivo in

misura pari alla “metà del tempo impiegato per recarsi, senza prestare servizio, in viaggi necessari per recarsi da un posto di lavoro ad un altro per prendere servizio o farvi ritorno a servizio compiuto”

[*] – Il compenso rapportato a pretesi 60 minuti complessivi per turno (di cui 30 di percorrenza ed altri 30 di attesa), non è stato mai corrisposto loro dall’Amat, benché rivendicate come operazioni ricadenti all’interno dell’orario di lavoro e, in quanto tali, definite funzionali all’attività di lavoro medesima.

DIRITTO

NULLITA’ DEL RICORSO [DOMANDE SUB NN. 1) E 3)] –

Il ricorso è assolutamente carente in merito all’esposizione dei fatti su cui si fondano le domande in parola.

La domanda sub n. 1 chiede al giudice di *“dichiarare che il tempo impiegato dai ricorrenti per recarsi, senza prestare servizio, in viaggi necessari per recarsi da un posto di lavoro ad un altro per prendere servizio o farvi ritorno a servizio compiuto sulle linee e percorsi indicati sub n.3 della narrativa che precede, corrisponde ad attività svolta nell’interesse del datore di lavoro, per assolvere all’esercizio dell’attività lavorativa, e pertanto rientra nell’orario di lavoro, come tale da retribuire”*

La domanda sub n. 3 tende alla condanna dell’Amat *“al pagamento, in favore dei ricorrenti, della retribuzione come lavoro effettivo, quantomeno della metà del tempo impiegato per recarsi, senza prestare servizio, in viaggi necessari per recarsi da un posto di lavoro ad un altro per prendere servizio o farvi ritorno a servizio compiuto e così di tutte le somme maturate per tale titolo nei cinque anni antecedenti al 5.11.2008... oltre danno da svalutazione monetaria ed interessi...”*

Alla stregua di quanto innanzi, come è dato constatare, l'atto introduttivo ha formulato una pluralità di domande.

Ciò significa che, per ogni domanda, i ricorrenti avrebbero avuto l'onere, ai sensi dell'art. 414 punto 4 c.p.c., di esporre i fatti e gli elementi di diritto a suo sostegno.

Nella narrativa del proprio atto, i ricorrenti hanno fatto promiscuo ed assorbente riferimento ad un rapporto di lavoro variamente iniziato in differenti date. Senza minimamente evidenziare quale fosse l'effettivo ed autonomo svolgimento della loro individuale vicenda, però, gli stessi hanno negletto del tutto la ricostruzione personale del fatto a beneficio di un'astrazione (v. punti 3 e 4 del ricorso) uniformemente e globalmente riferita all'indistinta "generalità degli autisti". Traslazione, questa, che, ha consentito di realizzare una via di fuga dall'obbligo, incombente a carico dell'attore, di esporre specificamente i fatti rilevanti ai fini della formulazione della sua domanda individuale (fonti personali, quantum, procedimento di calcolo ed ogni altro elemento della pretesa). Fatti che, dovendo assumere un rilievo storico specificamente riservato alla sfera del ricorrente individuale, non sono sostituibili con ricostruzioni generiche, tali da amputare artificiosamente, come nel caso di specie, le differenti posizioni di ciascuno.

Sta di fatto che, le domande in discorso, così come formulate, hanno inferto un'irreversibile lesione al principio del contraddittorio. Tanto perché, difettando la necessaria allegazione degli elementi di fatto specificamente relativi alla domanda del singolo ricorrente, la società convenuta non è stata posta in condizione di apprestare una difesa selezionata sulla posizione individuale di ciascun ricorrente. Infatti, ad onta della natura personale dei turni di lavoro (orario, affidamento, espletamento, percorrenza, inizio e fine corsa etc) i ricorrenti hanno vagheggiato un'ipotesi indistintamente comune a tutti e, perciò stesso, elusiva della loro sfera individuale. Con il risultato di aver sottratto alla convenuta, attraverso la strumentale deduzione in chiave universale, la possibilità di improntare le sue difese (con il corredo di rilievi, eccezioni, richieste istruttorie etc) con specifico riferimento alla posizione di ciascuno.

all'interno dell'arco temporale dei cinque anni con la decorrenza dagli stessi indicata.

- I turni, contrariamente a quanto si assume al par. 4) del ricorso, sono individuabili sulla esclusiva base della linea e, quindi, del relativo percorso, delimitato dai due contrapposti capilinea. Non sono state mai diramate dall'Amat disposizioni volte a regolamentare le modalità per raggiungere o lasciare i capilinea di inizio e di fine turno, né risultano rilasciate autorizzazioni di sorta (parcheggio delle autovetture c/o il deposito aziendale, esenzioni da timbrature dei biglietti di viaggio etc.) a tale specifico riguardo. Insomma, l'Amat non ha mai interferito sul punto. L'inizio del turno di lavoro, pertanto, lungi dal coincidere con il luogo in cui l'autista parcheggia "liberamente" e per ogni dove la propria autovettura, è individuabile esclusivamente in base alle disposizioni di servizio, di volta in volta, ufficialmente diramate dall'Azienda. Il servizio di trasporto urbano curato dall'Amat, infatti, non dispone di un turno assemblato, ma di un differente turno per ogni autista. Quest'ultimo, quindi, è reso assegnatario, per ogni giorno di servizio, di un proprio turno differente da ogni altro collega quanto all'orario di inizio e cessazione, alla linea, al percorso, alle distanze, ai tempi di percorrenza etc.

- I tempi di percorrenza (30') e di attesa (30') prospettati al par. 6) sono frutto di una quantificazione estemporanea e, comunque, priva di conforme riscontro storico. In ogni caso, i "tempi", in tal modo indicati, risultano scaturire da un'omologazione velleitaria ed indiscriminata, ossia confliggente con la manifesta variabilità dei presupposti. Tanto in dipendenza dei molteplici fattori in campo: tipologia delle linee, distanze, orari del servizio di trasporto, affidamenti dei turni, capilinea di inizio e di fine corsa e ogni altro "parametro" riferibile all'art. 17 RD 2328/1923, ove mai applicabile alla presente fattispecie. Il ricorso, invece, – senza attingere ai dati storici individuali di imprescindibile riferimento – ha coniato una soluzione arbitrariamente unitaria del sistema di commisurazione. Sino ad assecondare l'idea di luoghi virtuali di inizio e di cessazione del lavoro fissi ed identici per tutti gli autisti. Costoro, a dispetto della

molteplice varietà dei turni di lavoro e delle linee di trasporto etc., sono risultati accumulati, in blocco, nell'identica orologeria (irrealizzabile sul piano storico e, addirittura, logico) dei tempi di percorrenza e di attesa.

*

Le norme richiamate a supporto del ricorso sono prive di conferenza. Ove mai applicabile, il RD 2328/1923, attesa la sua pregressa datazione, non avrebbe bisogno del pletorico corredo normativo (Direttiva 93/104/CE art. 2, D. Lgs 66/2003 etc) ulteriormente invocato.

L'art. 36 cost., a sua volta, risulta ultroneamente chiamato in campo. Tanto perché, come è noto, la particolare garanzia apprestata da tale norma a tutela del lavoratore subordinato non si riferisce ai singoli elementi retributivi, bensì al trattamento economico globale.

L'impugnativa, infine, ai sensi dell'art. 2113 cc, non può essere assunta, alla cieca, contro "ogni rinuncia o transazione eventualmente sottoscritta", ossia avverso un "oggetto" indeterminato e, addirittura, eventuale. L'impugnazione prevista dalla norma in discorso, invece, concerne l'iniziativa volta a rimuovere la validità di rinunzie e transazioni storicamente intervenute nell'antecedente termine di 6 mesi. Il termine semestrale in parola la dice tutta sull'ineludibile presupposto della storicità delle rinunzie e transazioni che, pertanto, non possono essere ammissibilmente impugunate in chiave meramente ipotetica ed eventuale. Anche perché l'impugnazione, così come delineata dal legislatore, deve essere effettuata tempestivamente (nel termine di mesi sei) per non incorrere nell'effetto decadenziale.

A fronte dell'ignoto e problematico oggetto dell'abnorme impugnazione, quindi, la convenuta, utilizzando il medesimo e dubitabile filo giuridico dell'altrui iniziativa, eccepisce, a sua volta in via "eventuale" e "meramente cautelativa", il decorso del termine semestrale. Il tutto con il corollario dell'intervenuta decadenza – che eccepisce – dal diritto di impugnare le ignote rinunzie e transazioni, sulle quali il giudice è stato ex adverso chiamato a pronunciarsi in via abnorme.

Ciò, a parte l'impugnativa ed i limiti della stessa, in assenza della dedotta inderogabilità delle disposizioni di legge che si assumerebbero violate.

*

CONCLUSIONI

Voglia il GL adito:

- 1) Rigettare l'avverso ricorso per manifesta inammissibilità, insussistenza dei presupposti e, in ogni caso, per le ragioni in fatto e diritto sopra dedotte;
- 2) Vittoria di spese.

*

ALLEGATI: come descritti, elencati e numerati nel corpo dell'atto

MEZZI ISTRUTTORI: La controversia può essere decisa sulla base delle risolutive argomentazioni in atti. Pertanto ci si oppone all'ammissione di tutte le avverse richieste istruttorie.

*

L'interrogatorio e la prova testi, all'evidenza, risultano incentrati su circostanze inammissibilmente generiche ed ininfluenti. Il difetto dei requisiti di specificità e rilevanza dei capitoli formulati, è riscontrabile *ictu oculi* sulla base della loro formulazione letterale, nonché in rapporto ai canoni di adeguatezza fattuale e temporale.

Infatti:

Il primo capitolo tende a provare che i ricorrenti avrebbero osservato, nel corso del rapporto [benché di durata mutevole per ciascuno di essi, anche in ragione della differente data di inizio] il turno di lavoro virtuale – uguale per tutti - ottenuto dall'uniforme e contestuale computo di una pluralità di linee, attribuite agli autobus 33, 12, 2, 6 e 29. A parte l'inesistenza di tal genere di turni di lavoro e dei relativi percorsi così come descritti (ciò che potrebbe essere facilmente contrapposto in prova contraria), osta all'ammissibilità della prova il rilievo che, quand'anche la circostanza fosse confermata da testimoni, l'istruttoria non

soprattutto dalla sua irrilevante prospettazione rispetto allo stesso quadro normativo, evocato dai ricorrenti a sostegno delle pretese avanzate in giudizio.

Infatti, sarebbe facile, nel merito, contestare, per un verso, che le autorizzazioni aziendali seguono i canali ufficiali degli ordini di servizio e dei comunicati indirizzati al personale (inesistenti nella specie) e, per altro verso, che la convenuta sarebbe comunque in grado di smentire gli assunti con i propri testi in prova contraria. Ma i fatti dedotti nel capitolo, essendo irrilevanti alla fonte, non sono in grado di assumere rango probatorio, indipendentemente dall'esito (affermativo o negativo) delle deposizioni dei testi. Infatti l'allocazione dell'autovettura (guarda caso, identica tipologia per tutti!) – autorizzata o meno che sia dal datore di lavoro – è circostanza affatto indifferente ai fini probatori. Tanto perché, in linea con l'invocato art. 17 del RD 2328/1923 (se ed in quanto applicabile), la richiesta di prova avrebbe dovuto riguardare i luoghi di origine e di cessazione dei quotidiani turni di lavoro effettivamente svolti dai ricorrenti, considerati nella loro individuale soggettività. Luoghi che, - affatto privi di attinenza con parcheggi più o meno autorizzati e con la dedotta gratuità del preteso spostamento finale al termine del turno di lavoro - sarebbe stato necessario provare specificamente quanto alla loro effettiva (e non soltanto ipotizzata) non coincidenza tutte le volte che tale evento si è effettivamente verificato durante lo storico svolgimento, nel quinquennio, di tutti gli individuali turni di lavoro dei ricorrenti. Senza quindi la prova di tale "non coincidenza" all'interno dei singoli turni di lavoro svolti autonomamente (e non in gruppo) dai ricorrenti (nell'arco quinquennale evocato), non è ammissibile il capitolo in argomento. Lo stesso, come si è avuto modo di evidenziare, propone circostanze fuori tema, come tali non influenti e, quindi, non suscettibili di assumere valenza risolutiva ai fini del giudizio.

Il terzo capitolo, infine, si propone di provare "la durata del tragitto dal deposito al capolinea" e il "tempo necessario ad aspettare l'arrivo dell'autobus... per raggiungere il luogo di lavoro di provenienza".

dell'oggetto in seno alla sfera della deducente, è clamorosamente priva dei necessari presupposti per via della sua genericità e per gli altri motivi che qui di seguito si espongono. Infatti, l'ordine di esibizione è uno strumento istruttorio residuale, utilizzabile soltanto quando la prova del fatto non sia acquisibile aliunde e l'iniziativa non presenti finalità esplorative (Cass. 14 luglio 2004, n. 12997) altrimenti lo stesso servirebbe a supplire al mancato assolvimento dell'onere della prova a carico della parte istante (cfr. Cass. n. 17948 del 08/08/2006; Cass. n. 10043/2004; Cass. n. 5908/2004; Cass. n. 13072/2003; Cass. n. 12782/2003; Cass. n. 10916/2003; Cass. n. 149/2003; Cass. n. 4363/1997; Cass. n. 4907/1988). Tali finalità esplorative sussistono appieno nel nostro caso, atteso che le parti istanti non hanno dedotto alcun elemento sull'effettiva esistenza del documento e sul suo contenuto al fine di consentire di verificarne la rilevanza in giudizio. Ma c'è di più. A carico dei ricorrenti, incombe l'onere di cui all'art. 2697 cc e la sua inosservanza non può essere colmata attraverso un ordine di esibizione che venga adesivamente concesso dal giudice senza tener conto del ribaltamento dell'onere probatorio connesso ad un ordine siffatto. Specie in ragione del tenore sistematico ed indiscriminato della richiesta seriale avanzata soltanto in giudizio, senza il preventivo ricorso a modalità e sistemi alternativi di acquisizione. Pertanto, **l'esibizione a norma dell'art. 210 c.p.c. non può essere ordinata allorché gli istanti, come nel caso di specie, avrebbero potuto acquisire prima, direttamente e di loro iniziativa, quella documentazione che, in barba al loro onere probatorio, pretenderebbero che sia esibita dall'altra parte in esecuzione dell'ordine del giudice.** (in argomento v. Cass. nn. 10043/2004, 5908/2004, 13072/2003, 12782/2003, 10916/2003, 149/2003, 9514/1999, 4363/1997, 4907/1988 etc.). Inoltre, a dare ulteriore risalto all'indifendibile negligenza probatoria in discorso, sovviene la circostanza che, con riferimento ai rapporti tra i ricorrenti ed **un ente (come l'Amat) soggetto alla normativa sull'accesso ex L. 241/90**), l'istanza di esibizione documentale ex art. 210 c.p.c., formulata nei confronti dell'ente che, come nel nostro caso, sia parte del processo, non può che essere rigettata. Tanto sul presupposto che gli

istanti, nel disattendere la possibilità di richiedere preventivamente - tramite l'esercizio del diritto di accesso ai sensi degli artt. 22 ss. l. 7 agosto 1990, n. 241 - la documentazione ritenuta necessaria per provare i propri assunti nell'instaurando giudizio, si sono colpevolmente sottratti all'onere probatorio incombente a loro carico.

*

Il presente giudizio e gli altri - che saranno chiamati dinanzi a codesto giudice in occasione della prima udienza del 9 luglio 2009 - sono identici, per petitum e causa petendi. Trattasi dei ricorsi 23281, 23282, 23283 23284, 23285, 23091 del RG 2008 (concernenti 23 interessati), di cui si chiede formalmente la riunione. Il filone - sempre di identico contenuto - si avvale, tuttavia, di una moltitudine di ulteriori ricorsi, ai quali, tenuto conto del medesimo contenuto seriale, l'Amat riserva di estendere la presente richiesta di riunione a beneficio di una trattazione unitaria.

* * *

Taranto, li 26.06.2009

Avv. Roberto Barberio

Prot. n°: 10036 UP

Taranto, li 27 MAG. 2009

Al Dipendente
D'AMICO Angelo

e p.c. Al Responsabile Area Esercizio

SEDE

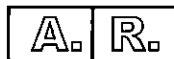
OGGETTO: Idoneità ex D.M. n. 88/99. Anno 2009

Si comunica che, a seguito della visita medica di revisione ex D.M. n. 88/99, cui lei è stato sottoposto presso l'ASL TA/1 – Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (U.O. di Taranto), è risultato **idoneo** all'espletamento delle mansioni proprie del profilo posseduto di operatore d' esercizio. E' prescritto, durante il servizio, l'uso costante di occhiali con montatura fissa a staffa, muniti di lenti correttive idonee.



IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni MATICHECCHIA)

Posteitaliane

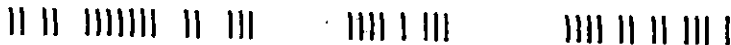
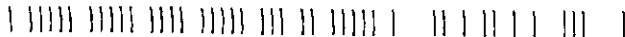


Avviso di ricevimento

Mod. 23-1/0 Cod. W8401E - L3

Da restituire a AMAT s.p.a.
Via C. Battisti 657
Via 74100 Taranto

C.A.P. Località Provincia



Avviso di ricevimento



Raccomandata



Pacco



Assicurata

Euro

12627390273 1

Numero

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario _____

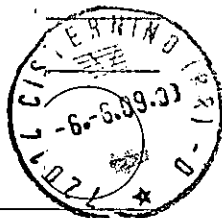
Via _____

C.A.P. _____

D'AMICO ANGELO

Via Solferino 2/4

72014 CISTERNINO BR



Ed. 02/04 - L3

10034
06/09/09
*Mora*Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

- Inviati multipli a un unico destinatario
- Sottoscrizione rifiutata



**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA
U.O. di Taranto
V.le Virgilio n.104
Tel 0997786478 fax 0997786485**

Prot. n. 0196/941/8, p

del 4 - MAG. 2009

Oggetto: Certificazione idoneità fisica e psico-attitudinale. Visita di revisione

Sig. D'AMICO ANGELO

Si certifica che il Sig. **D'AMICO ANGELO** nato Martina Franca (TA) il 13.02.1969 e residente in Costernino Via Solforino n.2, sulla scorta degli accertamenti sanitari eseguiti ai sensi e per gli effetti del Decreto Ministero Trasporti n°88 del 23 .02.1999 e D.M. n°19 del 15.01.2001, è risultato

Idoneo

per l'espletamento delle mansioni proprie della qualifica di autista addetto ai pubblici servizi di trasporto. E' prescritto, durante il servizio, l'uso costante di occhiali con montatura fissa a staffa, muniti di lenti correttive idonee.

IL DIRIGENTE MEDICO
Dott. Coccioli Roberto

IL DIRIGENTE MEDICO
Dott. Massimo Iacobelli

IL DIRIGENTE MEDICO
Dr.ssa Carla Monteleone

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Del SISP U.O. Taranto
(Dr. C. Scamerra)

Prot. N. 9673
Del 19 MAG. 2009

Del	PRESIDENTE	☐
P	DIRETTORE GENERALE	☐
DG	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	☐
DA	DIRETTORE TECNICO	☐
DT	ESERCIZIO MOVIMENTO	☐
UE	AFFARI GEN./P.R./SINISTRI	☐
UAG	ACQUISTI / CONTRATTI	☐
UA	CONTABILITA' / BILANCIO	☐
UC	INFORMATICA	☐
UI	PERSONALE / RETRIBUZIONI	☒
UP	TECNICO	☐
UT	PRODOTTI TRAFFICO	☐
UPT	RAGIONERIA / ECONOMATO	☐
URG	STAFF QUALITA'	☐
STQ		☐

270	STATE COURT	☐
269	MURDER PROBATION/CONFINEMENT	☐
268	TECHNICAL	☐
267	PERSONAL RESTRICTIONS	☐
266	INCOMPETENCY	☐
265	CONSTITUTIONAL RIGHTS	☐
264	ACCOUNTS/CONTRACTS	☐
263	WARRANTS/ARRESTS	☐
262	ESSENTIAL WORKING	☐
261	DRUG/TOXIC	☐
260	DRUG/TOXIC	☐
259	DRUG/TOXIC	☐
258	DRUG/TOXIC	☐
257	DRUG/TOXIC	☐

COPIA DOCUMENTI
SANITARI DIPENDENTE

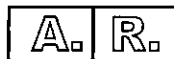
Sia.
D'ONIC ANGEL
ASL/NOI

Sic.

D'Amico Augusta

Altri

Posteitaliane

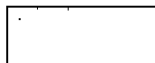


Avviso di ricevimento

Mod. 23-I/O Cod. W8401E - L3



Da restituire a AMAT s.p.a.
Via C. Battisti 657
Via 74100 Taranto



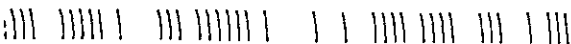
C.A.P.



Località



Provincia



Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

12627399222 9
Numero

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario _____

Via _____

C.A.P. _____

D'AMICO ANGELO
Via Solferino 2/4
72014 CISTERNINO BR



be. Sar.
Sod 22
Firma per esteso del ricevente **Data** **Firma dell'incaricato alla distribuzione**
(Nome e Cognome)

Bollo dell'ufficio di distribuzione

☐ Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:
• Invi multipli a un unico destinatario
• Sottoscrizione rifiutata

Prot. n°: 9090 UP

Taranto, li 13 MAG. 2009

Al Dipendente
D'AMICO Angelo

e p.c. Area Esercizio

SEDE

OGGETTO: Idoneità D. Leg. 9 aprile 2008 n° 81 – Sorveglianza Sanitaria. Esito visita medica.

Si comunica che, a seguito della visita medica di controllo cui lei è stato sottoposto in data **26/03/2009**, il medico aziendale competente, Dott. Martino ANCONA, ha confermato la sua idoneità alla mansione specifica del profilo professionale posseduto.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni MATICHECCHIA)

gc

Dott. MARTINO ANCONA
Spec. Medicina Preventiva dei
Lavoratori e Psicotecnica
Spec. Fisiokinesiterapia
Via S. Orimini, 52/E Martina F.
anconamartino@alice.it

S. RAFFAELE-CITTADELLA DELLA CARITA
Piazzale Cittadella della Carità-74100 TARANTO-

Egr. Signor *DIAMIA AMBAL*

8591
Prot. N.
Del **06 MAG. 2009**
P. PRESIDENTE ☐
DG DIRETTORE GENERALE ☐
DA DIRETTORE AMMINISTRATIVO ☐
DT DIRETTORE TECNICO ☐
UE ESERCIZIO MOVIMENTO ☐
UAG AFFARI GEN./P.R./SINISTRI ☐
UA ACQUISTI/CONTRATTI ☐
UC CONTABILITA'/BILANCIO ☐
UI INFORMATICA ☐
UP PERSONALE/RETRIBUZIONI ☐
UT TECNICO ☐
uf.PT PRODOTTI TRAFFICO ☐
uf.RG RAGIONERIA/ECONOMATO ☐
STQ STAFF QUALITA' ☐

Dipendente dell'Azienda: AMAT S.p.a.
Via C. Battisti, 657-74100 TARANTO-
P.IVA 00146330733

CERTIFICATO MEDICO DI IDONEITA' LAVORATIVA

D.lgs. 9 Aprile 2008 n° 81

Il sottoscritto Dott. Martino ANCONA, in qualità di Medico Competente, in riferimento al controllo sanitario medico e agli accertamenti effettuati, esprime il seguente Giudizio di Idoneità Lavorativa ai sensi del D.lgs. 81/08 art. 41 comma 6:

IDONEO ALLA MANSIONE DI *Scrittura*

Data visita *26-3-2009*

Da sottoporre a nuova visita il *26/3/2009*

Avverso il giudizio di cui al comma 9 art. 41 del D.lgs. 81/08 è ammesso ricorso, entro trenta giorni dalla data di comunicazione del giudizio stesso, all'organo competente di vigilanza che dispone, dopo eventuali ulteriori accertamenti, la conferma, la modifica o la revoca del giudizio stesso.

Il Medico Competente
Dott. Martino Ancona

Dott. MARTINO ANCONA
Specialista in Medicina del Lavoro
Specialista in Fisioterapia
Appellante
Via S. Orimini, 52/E
Tel. 099.335.6542781
74100 MARTINA FRANCA (TA)



*celle (veti eler
elip)*

MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

Direzione Provinciale del Lavoro di TARANTO – Servizio Politiche del Lavoro
Commissione provinciale di Conciliazione delle Controversie individuali di lavoro

Via O. Flacco n°11 – 74100 TARANTO tel.099/7305448 - 0997353653 fax 099-7352986
E-mail dpl-taranto@lavoro.gov.it

Prot. N. **7068**
Del **15 APR. 2009**

P	PRESIDENTE	☒
DG	DIRETTORE GENERALE	☒
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	☒
DT	DIRETTORE TECNICO	☐
UE	ESERCIZIO MOVIMENTO	☐
UAG	AFFARI GEN./P.R./SINISTRI	☐
UA	ACQUISTI / CONTRATTI	☐
UC	CONTABILITA' / BILANCIO	☐
UI	INFORMATICA	☐
UP	PERSONALE / RETRIBUZIONI	☒
UT	TECNICO	☐
U/PT	PRODOTTI/TRAFFICO	☐
U/RG	RAGIONERIA/ECONOMATO	☐
STV	STAFF QUANTITÀ	☐

- 7 APR. 2009

Prot. **12651**

Al Lavoratore ALBANO EGIDIO + 90

C/O STUDIO LEGALE DEL VECCHIO VIA
POLIBIO 75 TARANTO

Alla DITTA AMAT SPA

VIA C. BATTISTI 657
TARANTO

Oggetto: Riunione della Commissione Provinciale di Conciliazione, il **15 maggio 2009** alle ore **8,30**
presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto, Via O. Flacco n°11.

CONVOCAZIONE

Questa Commissione di Conciliazione ha indetto la riunione in oggetto al fine di procedere, ai sensi dell'art.410 c.p.c. al tentativo di conciliazione promosso da:

VEDI ELENCO ALLEGATO - OGGETTO CONTROVERSIA: "PAGAMENTO PREMIO DI RISULTATO PER L'ANNO 2004"

nei confronti della:

AMAT SPA

come da richiesta effettuata in data: 02/04/2009

che è sono a disposizione presso questo Ufficio per il ritiro -

☐ allegata in copia

☒ già inviata dall'interessato alla controparte.

Le parti in indirizzo sono invitate a partecipare alla riunione nel giorno e nell'ora indicata in oggetto, con l'avvertenza che, sia il datore di lavoro che il lavoratore, potranno presentarsi personalmente o farsi rappresentare da persona munita di delega a rappresentarlo, decidere, transigere, ed incassare somme per proprio conto.

Si informa che, a causa dell'elevato numero di controversie ed al fine di ripetere i termini di cui all'art.410 bis C.P.C., eventuali richieste di rinvio saranno valutate positivamente dalla Commissione esclusivamente se presentate congiuntamente ed in presenza di motivi debitamente documentati.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

DOCT. ROBERTO SOLITO

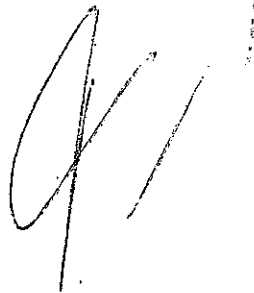
P.P.

15-5-09

04 8.30



Albano Egidio, Angelillo Orazio, Angelini Antonio, Attollino Francesco, Basile Andrea, Bellavista Claudio, Bernardi Donato, Bianco Vito, Bottari Giuseppe, Bottiglione Antonio, Buccolieri Giuseppe, Cafaro Vittorio, Calia Giuseppe Nicola, Caliandro Vinicio, Calò Salvatore, Camassa Emanuele, Campo Fedele, Candeloro Antonio, Capogrosso Ippazio, Capozza Giovanni, Caroli Francesco, Carrino Emanuele, Carrino Francesco, Carrino Giovanni, Cascarano Nicola, Castellano Ezio, Castellano Rosario, Casula Eugenio, Cavallaro Carmelo, Chiarofonte Francesco, Chiti Arnido, Circhetta Giuseppe, Clarelli Domenico, ~~Clarelli Domenico~~, Colucci Francesco, Conte Angelo, Costantino Giovanni, Cutino Giuseppe, D'Amico Angelo, ~~Manzelli Nunzia~~, D'Amuri Arcangelo, D'Andria Gianfranco, D'Angela Cosimo, D'Ignazio Domenico, D'Oronzo Bruno, Danese Claudio, Danese Raffaele, Darcante Cosimo, De Gregorio Giuseppe, De Marco Giuseppe, De Padova Antonio, De Padova Vincenzo, Degeronimo Alessandro, Dell'Orco Roberto, Delle Donne Vincenzo, Di Pietro Giuseppe, Di Ponzio Cataldo, Di Giorgio Raffaele, Donvito Antonio, Erario Pasquale, Ettore Cosimo, Faiano Pietro, Falcone Giuseppe, ~~Ferrari Salvatore~~, Ferrari Salvatore, Fiore Alessandro, Fischetti Augusto, Flemma Bartolomeo, Fontana Quinto, Fraccascia Stefano, ~~Fraccascia Stefano~~, Franco Giuseppe, ~~Frusci Orazio~~, Frusi Orazio, Galli Giuseppe, Gallo Antonio, Galluzzo Nicola, Gambardella Emilio, Gianfreda Cosimo, Giannoccaro Giampiero, Gigantiello Bartolomeo, Gilberto Antonio, Carrino Giuseppe, ~~Falcone Giuseppe~~, Granio Nicola, Greco Eduardo, Immune Giovanni, Imperiale Damiano, Incardona Sebastiano, Izzo Egidio, Izzo Francesco, Latagliati Luigi, Laviola Nicola, Lezza Angelo, Lolli Leonardo, ~~Longo Romeo~~, Loparco Domenico, Lorè Luca,



Taranto, li

20 MAR. 2009

Prot. n°: 5311 /UAG

catello
M

Egr. Avv.to Roberto Barberio
Corso Italia, 254
74100 TARANTO

Oggetto: Conferimento incarico

Con la presente, ai sensi dell'art.24 dello Statuto Societario dell'AMAT S.p.A. e della scrittura privata di incarico professionale convenzionato del 12/04/2005, Le conferisco l'incarico di rappresentare l'AMAT S.p.A., nel ricorso ex art. 414 c.p.c. promosso dai dipendenti: Francesco Carrino, Francesco Del Buono, Leonardo Pignataro, Angelo D'Amico, Cataldo Mariano, Pasquale De Bartolomeo; rappresentati e difesi dall'avv.to Massimiliano Del Vecchio.

L'udienza di discussione è stata fissata per il giorno 09/07/2009.

A disposizione per ogni ulteriore informazione e chiarimento sui termini della questione, Le porgo distinti saluti.

catello

IL PRESIDENTE
(Ing. Giuseppe Casatello)

G. Casatello

Allegati:

n°01 mandato e ricorso in originale

p.2. 20/03/09
[Signature]

08/99016

Pro. N°

4768

23285/08

Del 12 MAR 2009

F PRESIDENTE
DG DIRETTORE GENERALE
DA DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DE DIRETTORE TECNICO
UE ESERCIZIO MOVIMENTO
UAG AFFARI GEN./P.R./SINISTRI
ACQUISTI/CONTRATTI
UC CONTABILITA'/BILANCIO
UI INFORMATICA
UP PERSONALE/RETRIBUZIONI
UT TECNICO
U/LPT PRODOTTI/TRAFFICO
U/LRG RAGIONERIA/ECONOMATO
STG STAFF QUALITA'

COPIA

TRIBUNALE DI TARANTO

MAGISTRATURA DEL LAVORO

erella
fuli

Ricorso ex-artt. 414 c.p.c.

Il sottoscritto avv. Massimiliano Del Vecchio, procuratore e difensore

di CARRINO FRANCESCO - DEL BUONO FRANCESCO -
PIGNATARO LEONARDO - D'AMICO ANGELO -
MARIANO CATALDO - DE BARTOLOMEO PASQUALE -

presso il suo studio elettivamente domiciliati in Taranto alla via
Polibio n. 75, giusta mandati posto a margine del presente atto, espone
quanto segue:

1) I ricorrenti, assunti in Taranto, lavorano alle dipendenze dell'AMAT
SPA rispettivamente dal 06/1994 - 11/10/2005 - 06-1997 -
23/9/2000 - 27/9/2000 - 11/2005 -

in qualità di autista di autobus urbani.

2) Al rapporto di lavoro è applicato il ccnl autoferrotranvieri, che rinvia,
per la peculiare fattispecie che ci occupa, al R.D.L. 2328/1923.

3) L'organizzazione aziendale per la generalità dei dipendenti addetti alla
conduzione degli autobus, ha previsto la rotazione, in turno, sulle seguenti
linee:

Depositata in cancelleria

IL 19 DIC. 2008

8354

N°	orologio
importo atto €	
- 5 MAR 2009	
UFFICIO GIUDIZIARIO	

De B...

Avv. Massimiliano Del Vecchio
Nella qualità spiegata in at
Delego a rappresentarmi
difendermi in ogni stato e g
del presente giudizio,
compresi eventuali reclari
procedimenti cautelari, nella
precettale, nei procediment
esecuzione forzata, nel giudiz
appello e di opposizione, con
più ampia facoltà di le
compresa quella di concil
transigere, quietanzare, prop
ricon-venzionali, rinunciare
accettare rinunzie, ren
libero interrogatorio ex art.
c.p.c., chiamare terzi in cau
nominare Avvocati con gli s
poteri.
Reso edotto e, chiaram
informato dei miei diritti
D.Lgs. 196/03 e che il
tamento dei dati avverrà sol
esclusivamente in esecuzione
mandato di cui sopra, pr
completo ed informato conse
coerentemente con le previ
del combinato disposto degli
13/23 del D.Lgs. 196/03
l'utilizzo ed al trattamento
miei dati personali. Pri
altresì, assenso alla perman
negli archivi cartacei
informatici nello studio le
degli atti contenenti i
personali, anche per un per
di tempo superiore a q
strettamente neces
all'espletamento del man
conferito.
Eleggo domicilio nel Vs. stud
Taranto alla via Polibio n. 75

autobus n. 33, dal deposito Amat sito in Taranto alla via Cesare Battisti 657 al capolinea sito in Taranto alla Città Mercato;

autobus n. 12, dal deposito Amat sito in Taranto alla via Cesare Battisti 657 al capolinea sito in Taranto al Quartiere Salinella;

autobus n. 2, dal deposito Amat sito in Taranto alla via Cesare Battisti 657 al capolinea sito in Taranto al parco Cimino;

autobus n. 6, dal deposito Amat sito in Taranto alla via Cesare Battisti 657 al capolinea sito in Taranto alla via Margherita;

autobus n. 29, dal deposito Amat sito in Taranto alla via Cesare Battisti 657 al capolinea sito in Taranto al Porto Mercantile;

4) La generalità degli autisti, pertanto, essendo all'uopo autorizzata dalla datrice di lavoro, lascia la autovettura di proprietà al deposito nel turno smontante o al capolinea nel turno montante, per recarsi a riprenderla, alla fine dell'orario di lavoro, con l'autobus condotto dal collega subentrante in servizio; il costo del trasporto, ovviamente, rimane a carico della resistente, in quanto vi è espresso esonero dalla timbratura del biglietto di viaggio.

5) L'art. 17 lettera c del r.d.l. 2328/1923 prevede il diritto al compenso come lavoro effettivo della meta' del tempo impiegato per recarsi, senza prestare servizio, in viaggi necessari per recarsi da un posto di lavoro ad un altro per prendere servizio o farvi ritorno a servizio compiuto.

6) Sta di fatto, però, che l'Amat non ha mai corrisposto tale compenso, che può essere parametrato, attesi i tempi di percorrenza delle linee, in circa trenta minuti, cui devono essere aggiunti perlomeno altri trenta minuti per

l'attesa dell'autobus, limitandosi a retribuire le sole ore di effettivo servizio previste nel turno, ed è stato vanamente esperito il tentativo di conciliazione, che ha infatti sortito esito negativo per la mancata presentazione della azienda.

7) Le operazioni di trasporto con un mezzo aziendale da un luogo di lavoro ad un altro ricadano all'interno dell'“orario di lavoro”, in quanto prestazioni qualificate ed eteroorganizzate dal datore di lavoro, in ogni caso funzionali alla attività di lavoro.

8) Così non è, evidentemente, per il tempo occorrente per recarsi dalla abitazione al luogo di lavoro e viceversa, in riferimento al quale non sono poste rivendicazioni.

9) Per quanto occorra, l'art. 2 della Direttiva 93/104/CE del Consiglio Europeo del 23 novembre 1993, concernente taluni aspetti della organizzazione dell'orario di lavoro, prevede nelle sue “Definizioni” che:

“ Ai sensi della presente direttiva si intende per:

a) orario di lavoro: qualsiasi periodo in cui il lavoratore sia al lavoro, a disposizione del datore di lavoro e nell'esercizio della sua attività o delle sue funzioni, conformemente alle legislazioni e/o prassi nazionali;

b) periodo di riposo: qualsiasi periodo che non rientra nell'orario di lavoro;”.

Esattamente conformi sono le previsioni dell'art. 1 del Decreto Legislativo 8 aprile 2003 n. 66 che recepisce integralmente, quale norma cogente,

precettiva e prevalente sulla pattuizioni collettive ed individuali la Direttiva Comunitaria citata.

10) La società datrice ha omesso la retribuzione dell'intero orario di lavoro anche in violazione dell'art. 36 Cost.

11) I ricorrenti impugnano ex-art. 2113 C.C., in via meramente cautelativa, ogni rinuncia o transazione eventualmente sottoscritta e, per quanto occorra, chiedono la disapplicazione per nullità, parziale o totale, delle clausole contrattuali difformi per violazione di disposizioni inderogabili di legge, ove necessario per gli effetti dell'art. 1339 C.C.

>>>>>><<<<<<

Ai sensi dell'art 17 lettera c RDL 2328/1923, del CCNL di settore, comunque, degli artt. 2099 e 2103 C.C. e 36 Cost., dell'art. 2087 C.C., della Direttiva 93/104/CE del Consiglio Europeo del 23 novembre 1993, del Decreto Legislativo 8 aprile 2003 n. 66, i ricorrenti hanno diritto al computo, come lavoro effettivo, quantomeno della meta' del tempo impiegato per recarsi, senza prestare servizio , in viaggi necessari per recarsi da un posto di lavoro ad un altro per prendere servizio o farvi ritorno a servizio compiuto e al pagamento del relativo compenso maturato nei cinque anni antecedenti al 5/112008, data di presentazione della istanza di conciliazione presso la dpl e per i successivi, sino alla definizione della instauranda controversia.

>>>>>><<<<<<

Ciò premesso, il sottoscritto, nella qualità

CHIEDE

che la S.V. Voglia: -

- 1) Dichiarare che il tempo impiegato dai ricorrenti per recarsi, senza prestare servizio, in viaggi necessari per recarsi da un posto di lavoro ad un altro per prendere servizio o farvi ritorno a servizio compiuto sulle linee e per i percorsi indicati sub n. 3 della narrativa che precede, corrisponde ad attività svolta nell'interesse del datore di lavoro, per assolvere all'esercizio dell'attività lavorativa, e pertanto rientra nell'orario di lavoro, come tale da retribuire.
- 2) Dichiarare la nullità, parziale o totale, delle clausole contrattuali che si ritenessero difformi dalla inclusione del tempo necessario alla esecuzione di tali attività nell'orario di lavoro, come previsto dalla vigente legislazione in materia ed in particolare dagli artt. 2099, 2103 C.C. e 36 Cost., dall'art. 2087 C.C., dalla Direttiva 93/104/CE del Consiglio Europeo del 23 novembre 1993 e dal Decreto Legislativo 8 aprile 2003 n. 66, per violazione di disposizioni inderogabili di legge, con applicazione, se necessario, dell'art. 1339 C.C..

3) Condannare l'AMAT SPA., in persona del legale rappresentante, al pagamento, in favore dei ricorrenti, della retribuzione come lavoro effettivo, quantomeno della meta' del tempo impiegato per recarsi, senza prestare servizio, in viaggi necessari per recarsi da un posto di lavoro ad un altro per prendere servizio o farvi ritorno a servizio compiuto e così di tutte le somme maturate per tale titolo nei cinque anni antecedenti al 5/11/2008, data di presentazione della istanza di conciliazione presso la dpl e per i successivi, sino alla definizione della instauranda controversia, oltre danno da svalutazione monetaria ed interessi legali computati sulla sorte rivalutata dal dì della maturazione del credito via via maturato e fino all'effettivo soddisfo, per le causali di cui alla narrativa che precede.

4) Condannare, altresì, la convenuta società, sempre in persona del suo legale rappresentante, al pagamento delle spese, diritti ed onorari del giudizio, da distrarsi in favore del sottoscritto procuratore anticipante.

In via Istruttoria : -

- Si producono: atti relativi al tentativo di conciliazione, stralcio ccnl.

Si deferisce formale interrogatorio al rappresentante della convenuta e, ove necessario, si chiede prova per testi su tutte le circostanze di fatto capitolate alla narrativa che precede e, in particolare, sulle seguenti:

1) "Se vero che i ricorrenti hanno osservato, nel corso del rapporto, il turno di lavoro sulle seguenti linee:sulle seguenti linee: autobus n. 33,

dal deposito Amat sito in Taranto alla via Cesare Battisti 657 al capolinea sito in Taranto alla Città Mercato; autobus n. 12, dal deposito Amat sito in Taranto alla via Cesare Battisti 657 al capolinea sito in Taranto al Quartiere Salinella; autobus n. 2, dal deposito Amat sito in Taranto alla via Cesare Battisti 657 al capolinea sito in Taranto al parco Cimino; autobus n. 6, dal deposito Amat sito in Taranto alla via Cesare Battisti 657 al capolinea sito in Taranto alla via Margherita; autobus n. 29, dal deposito Amat sito in Taranto alla via Cesare Battisti 657 al capolinea sito in Taranto al Porto Mercantile;

2) "Se vero che i ricorrenti, come la generalità degli autisti, essendo all'uopo autorizzata dalla datrice di lavoro, lascia la autovettura di proprietà al deposito nel turno smontante o al capolinea nel turno montante, per recarsi a riprenderla, alla fine dell'orario di lavoro, con l'autobus condotto dal collega subentrante in servizio; il costo del trasporto è a carico della resistente, in quanto vi è espresso esonero dalla timbratura del biglietto di viaggio.

3) "Se vero che la durata del tragitto dal deposito al capolinea è pari perlomeno a mezz'ora, cui deve essere aggiunta almeno un'altra mezz'ora quale tempo necessario ad aspettare l'arrivo dell'autobus e che pertanto il tempo necessario per raggiungere il luogo di lavoro di provenienza a fine servizio è pari a circa un'ora non retribuita."

- Testi si indicano: Marinelli Egidio ed altri, se del caso, attesa la natura della causa, da indicare nel termine assegnando.

Sia ordinata la esibizione dei prospetti di turno dei ricorrenti, delle linee loro affidate, dei tempi di percorrenza e dei tragitti previsti dalla corse in riferimento al periodo per cui è causa.

Taranto, 10.12.2008

AVV. MASSIMILIANO DEL VECCHIO



IL TRIBUNALE DI TARANTO
MAGISTRATURA DEL LAVORO

letto il ricorso

f i s s a

per la discussione, l'udienza del giorno , ore , ordinando alle parti di comparire personalmente. Dispone che copia del ricorso e del presente decreto sia notificata alla convenuta, a cura dell'attore, entro dieci giorni dalla data odierna.

Taranto,

Il Cancelliere

Il Giudice del Lavoro

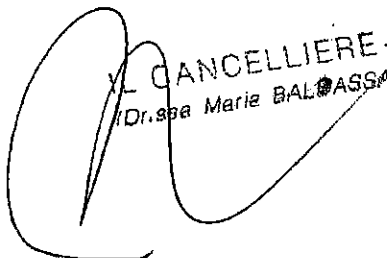


TRIBUNALE ORDINARIO DI TARANTO
SEZIONE LAVORO

IL GIUDICE

visto l'art. 415 cpc, fissa per la discussione della causa l'udienza del
09/07/08 h. 9.30 a cui le parti sono tenute a comparire
personalmente, avvertendo il convenuto che, per non incorrere nelle
decadenze di legge, ha l'onere di costituirsi in giudizio almeno dieci giorni
prima dell'udienza mediante deposito di memoria difensiva contenente gli
elementi indicati dagli artt. 416 e 418 cpc.

Taranto, 29/01/08.


CANCELLIERE - C2
Dr.ssa Marie BALDASSARRE


Il Giudice
Dr.ssa Luisa Rotolo



Copia conforme all'originale

Taranto, il

24 FEB 2008

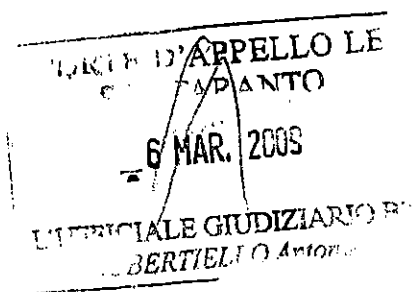
OPERATORE CIVILE (B2)
(Grazia BALDI)

RELATA DI NOTIFICA

Su richiesta dell'avv. Massimiliano Del Vecchio, nella qualità, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico Notifiche presso la Sezione Distaccata di Taranto della Corte di Appello di Lecce HO NOTIFICATO il su esteso atto a:

AMAT S.P.A., in persona del legale rappresentante, con sede in Taranto alla Via C. Battisti n. 657

mediante consegna di copia conforme a mezzo posta



CONVOCAZIONI DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO DI TARANTO A
SEGUITO DI RICORSI PRODOTTI DA DIPENDENTI VARI:

- 1) Prot. n. 34508 - Ag. MONACO COSTANTINO;
- 2) Prot. n. 34509 - Ag. NIGRO VITINO;
- 3) Prot. n. 34510 - Ag. SANTORO DONATO;
- 4) Prot. n. 34512 - Ag. ANGELINI ANTONIO;
- 5) Prot. n. 34513 - Ag. FRIONI COSIMO;
- 6) Prot. n. 34514 - Ag. OLIVA GAETANO;
- 7) Prot. n. 34516 - Ag. ALBANO MICHELE; (2)
- 8) Prot. n. 34518 - Ag. DI GREGORIO FRANCESCO;
- 9) Prot. n. 34519 - Ag. GALLUZZO NICOLA;
- 10) Prot. n. - Ag. FLEMMIA BARTOLOMEO;
- 11) Prot. n. 34525 - Ag. PUGGELLI ROMANO;
- 12) Prot. n. 34526 - Ag. SCIALPI CATALDO;
- 13) Prot. n. 34527 - Ag. CANDELORO ANTONIO;
- 14) Prot. n. 34529 - Ag. GALLO ANTONIO;
- 15) Prot. n. 34530 - Ag. MARINELLI EGIDIO;
- 16) Prot. n. 34533 - Ag. BOTTIGLIONE ANTONIO;
- 17) Prot. n. 34535 - Ag. LOPARCO DOMENICO;
- 18) Prot. n. 34537 - Ag. CAPOGROSSO IPPAZIO;
- 19) Prot. n. 34538 - Ag. MENZA BIAGIO;
- 20) Prot. n. 34539 - Ag. CASCARANO NICOLA;
- 21) Prot. n. 34541 - Ag. DI PINO ANDREA;
- 22) Prot. n. 34542 - Ag. ETTORE COSIMO;
- 23) Prot. n. 34543 - Ag. CASTELLANO EZIO;
- 24) Prot. n. 34544 - Ag. PIGNATARO LEONARDO;
- 25) Prot. n. 34545 - Ag. MARIANO CATALDO;
- ~~26)~~ Prot. n. 34546 - Ag. D'AMICO ANGELO;
- 27) Prot. n. 34548 - Ag. DE BARTOLOMEO PASQUALE;
- 28) Prot. n. 34549 - Ag. CAFARO VITTORIO;
- 29) Prot. n. 34550 - Ag. TODARO COSIMO;
- 30) Prot. n. 34551 - Ag. LATAGLIATA LUIGI;
- 31) Prot. n. 34552 - Ag. VANZELLI NUNZIO;

AMAT s.p.a. - Protocollo in Arrivo

Prot. N. 23174
25 NOV. 2008

Del
P PRESIDENTE ☒
DG DIRETTORE GENERALE ☒
DA DIRETTORE AMMINISTRATIVO ☒
DT DIRETTORE TECNICO ☐
UE ESERCIZIO MOVIMENTO ☐
UAG AFFARI GEN./P.R./SINISTRI ☐
UA ACQUISTI / CONTRATTI ☐
UC CONTABILITA' / BILANCIO ☐
UI INFORMATICA ☐
UP PERSONALE / RETRIBUZIONI ☒
UT TECNICO ☐
UPT PRODOTTI TRAFFICO ☐
URG RAGIONERIA / ECONOMATO ☐
STQ STAFF QUALITA' ☐

210/11

32) Prot. n. 34553 - Ag. DE PADOVA VINCENZO;

33) Prot. n. 34554 - Ag. SIBILLA MASSIMO;

34) Prot. n. 34555 - Ag. VERSACE FILIPPO;

35) Prot. n. 34556 - Ag. PERRUCCI EUPREPIO;

36) Prot. n. 34557 - Ag. BUCCOLIERI GIUSEPPE;

37) Prot. n. 34558 - Ag. CARRINO GIUSEPPE;

38) Prot. n. 34559 - Ag. DEL BUONO FRANCESCO;

39) Prot. n. 34560 - Ag. CARRINO FRANCESCO;

40) Prot. n. 34561 - Ag. COLUCCI FRANCESCO;



**MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE
SOCIALI**

Direzione Provinciale del Lavoro di TARANTO – Servizio Politiche del Lavoro
Commissione provinciale di Conciliazione delle Controversie individuali di lavoro
Via O. Flacco n°11 – 74100 TARANTO tel.0997305448 - 0997353653 fax 099-7352986
E-mail dpl-taranto@lavoro.gov.it

14 NOV. 2008

Prot. 36366

Al Lavoratore **D'AMICO ANGELO**

C/O ST LEG DEL VECCHIO
VIA POLIBIO 75 TARANTO

Alla DITTA **AMAT SPA**

VIA C. BATTISTI 657
TARANTO

Oggetto: Riunione della Commissione Provinciale di Conciliazione, il **17 dicembre 2008** alle ore **8.30**
presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto, Via O. Flacco n°11.

CONVOCAZIONE

Questa Commissione di Conciliazione ha indetto la riunione in oggetto al fine di procedere, ai sensi dell'art.410 c.p.c. al tentativo di conciliazione promosso da:

D'AMICO ANGELO

nei confronti della:

AMAT SPA

come da richiesta effettuata in data: **05/11/2008** che è

☒ allegata in copia

☐ già inviata dall'interessato alla controparte.

Le parti in indirizzo sono invitate a partecipare alla riunione nel giorno e nell'ora indicata in oggetto, con l'avvertenza che, sia il datore di lavoro che il lavoratore, potranno presentarsi personalmente o farsi rappresentare da persona munita di delega a rappresentarlo, decidere, transigere, ed incassare somme per proprio conto.

Si informa che, a causa dell'elevato numero di controversie ed al fine di rispettare i termini di cui all'art.410 bis C.P.C., eventuali richieste di rinvio saranno valutate positivamente dalla Commissione esclusivamente se presentate congiuntamente ed in presenza di motivi debitamente documentati.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
DOTT. ROBERTO SOLITO

STUDIO LEGALE DEL VECCHIO
VIA POLIBIO N. 75
74100 - TARANTO

AVV. MASSIMILIANO DEL VECCHIO
PATROCINANTE IN CASSAZIONE
Via Polibio 75 74100 TARANTO
Tel. 099.7387552 Fax 099.7389857
Cod. Fisc. DLV MSM 67E13 1049K
Part. IVA 01884730738

ALLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO DI TARANTO
SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO
COMMISSIONE PROVINCIALE DI CONCILIAZIONE
DELLE CONTROVERSIE INDIVIDUALI DI LAVORO
PIAZZA DANTE
TARANTO

DIREZIONE PROV. LE DEL LAVORO T A R A N T O
5 NOV 2008
PRBEP. N° 33422/1102.02

TRAMITE STUDIO LEGALE DEL VECCHIO DI TARANTO

ACCOLTA
NON ACCOLTA

IL SOTTOSCRITTO D'AMICO ANGELO NATO A MARINA FRANCA
IL 13/02/69 SESSO (M) E DOMICILIATO NEL COMUNE DI CISTERMINO

CAP 72014 VIA SOFFERINO, 2
CODICE FISCALE DMCNG69B13E986N NAZIONALITA' ITALIANA

CHIEDE CHE SIA ESPERITO IL TENTATIVO DI CONCILIAZIONE AI SENSI DELL'ART. 410 C.P.C. E ART. 36 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 80/98, NEI CONFRONTI DELL'AMAT SPA, CON SEDE IN TARANTO ALLA VIA CESARE BATTISTI 657

ESERCENTI ATTIVITA' : PUBBLICO TRASPORTO

CODICE FISCALE (codice fiscale della Ditta)

ALLE CUI DIPENDENZE E' STATO OCCUPATO DAL 23/01/2000 AD OGGI

CON LE MANSIONI DI AUTISTA AUTOBUS _____

- ALTRE VOCI

ACCERTAMENTO DEL DIRITTO AL COMPUTO AI SENSI DEL R.D.L. 2328/1923, ART. 17 LETTERA C, COME LAVORO EFFETTIVO DELLA META' DEL TEMPO IMPIEGATO PER RECARSÌ, SENZA PRESTARE SERVIZIO, IN VIAGGI NECESSARI PER RECARSÌ DA UN POSTO DI LAVORO AD UN ALTRO PER PRENDERE SERVIZIO O FARVI RITORNO A SERVIZIO COMPIUTO. PAGAMENTO DEL RELATIVO COMPENSO MATURATO NEI CINQUE ANNI ANTECEDENTI ALLA PRESENTE RICHIESTA E PER I SUCCESSIVI, SINO ALLA DEFINIZIONE DELLA INSTAURANDA CONTROVERSIA.

DELEGO L'AVV. MASSIMILIANO DEL VECCHIO E/O IL DR. FABRIZIO DEL VECCHIO A RAPPRESENTARMI NELLA PROCEDURA DI CONCILIAZIONE.

TARANTO, LI'

D'Amico Angelo

Taranto, li 30.05.2008

Prot. n°: 10731 /UAG

Egr. Avv.to Roberto Barberio
Corso Italia, 254
74100 TARANTO

Oggetto: Conferimento incarico

Con la presente, ai sensi dell'art.24 dello Statuto Societario dell'AMAT S.p.A. e della scrittura privata di incarico professionale convenzionato del 12/04/2005, Le conferisco l'incarico di rappresentare l'AMAT S.p.A., nell'opposizione a decreto ingiuntivo promossa dal dipendente: Angelo D'Amico, rappresentato e difeso dall'avv.to Michela Gigante.

L'atto è stato notificato il 13/05/2008.

A disposizione per ogni ulteriore informazione e chiarimento sui termini della questione, Le porgo distinti saluti.

reuni

IL PRESIDENTE
(Ing. Giuseppe Casatello)

Allegati:
n°01 mandato e ricorso in originale

P.2
30/05/08
[Signature]

Prot. N. 9490

16 MAG. 2008

Del
P. PRESIDENTE ☐
DG DIRETTORE GENERALE ☐
DA DIRETTORE AMMINISTRATIVO ☐
DT DIRETTORE TECNICO ☐
UE ESERCIZIO MOVIMENTO ☐
UAG AFFARI GEN./P.R./SINISTRI ☒
UA ACQUISTI / CONTRATTI ☐
UC CONTABILITA' / BILANCIO ☐
UI INFORMATICA ☐
UP PERSONALE / RETRIBUZIONI ☐
UT TECNICO ☐
ULPT PRODOTTI / TRAFFICO ☐
ULRG RAGIONERIA / ECONOMATO ☐
STQ STAFF QUALITA' ☐

STUDIO LEGALE

Avv. Michela Gigante

C.so Italia, 249 - Tel. Fax 099/7351168

E-mail: migigante2@libero.it

74100 Taranto

Tribunale di Taranto

Sez. lavoro

Ricorso per decreto ingiuntivo

V. S. I. ASSEGNA

al dott. Dott. V. VOZZA

Taranto - 15 MAG. 2008

Sezione Lavoro

Ill.mo Sig. Giudice

D'Amico Angelo, nato il 13/02/1969 cod.fisc. DMCNGL69B13E986N residente in Cisternino (BR) alla Via Solferino n° 2/4 ed elettivamente domiciliato in Taranto al C.so Italia, 249, presso e nello studio dell'Avv. Michela Gigante, dalla quale è rappresentato e difeso in virtù di mandato a margine del presente atto,

premessi

- 1) che D'Amico Angelo è dipendente dell'A.M.A.T. S.p.a. di Taranto, con la qualifica di operatore di esercizio- liv. 158;
- 2) che per lo straordinario strutturale, consistente in ore di lavoro svolte in eccedenza rispetto al tempo previsto per ciascun turno di lavoro, il ricorrente percepisce la somma di €. 8,295 per ogni ora di lavoro di straordinario come si evince dalla busta paga di luglio 2004, cod. 174 riportante la voce : *straordinario feriale 10% t.f.r.* ;
- 3) che lo stesso ha svolto ore 23 e 43 minuti di straordinario strutturale nel periodo dal 01/07/2003 al 21/06/2004, come attestato dalla stessa azienda nel conteggio riepilogativo a congruaggio di 17 settimane;
- 4) che l'azienda non ha provveduto a compensare il lavoratore per tale straordinario svolto nell'arco di 17 settimane per il periodo suddetto , come si evince dalla busta paga del mese di luglio 2004;
- 5) che pertanto lo stesso vanta un credito nei confronti dell'A.M.A.T. di €. 194,35, (= H 23 e m. 43 x €. 8,295), tutt'oggi non ancora percepiti;
- 6) che l'azienda convenuta, pur regolarmente citata, non si presentava dinanzi alla commissione provinciale del lavoro di Taranto in data 14/02/2008;
- 7) che, parte ricorrente pertanto con il presente atto intende ottenere l'immediato pagamento dell'importo di €. 194,35 (centonovantaquattro/35), oltre interessi legali e rivalutazione monetaria, maturati e maturandi come per legge, per le

All'Avv. MICHELA GIGANTE conferiamo ampio mandato di rappresentarci e difenderci nella procedura di cui al presente atto, tanto in primo che in secondo grado, nonché in quelle eventuali di opposizione ed esecuzione. Vi muniamo di ogni facoltà di legge, niuna esclusa o eccettuata, comprese quelle di transigere, conciliare, proporre domande riconvenzionali, appelli, opposizioni, reclami, deferire giuramenti decisorii, fare istanza per sequestri giudiziari e conservativi, con facoltà altresì di nominare altri Avvocati o procuratori o di farli sostituire da altri Avvocati e Procuratori con pari poteri. Ratifico fin d'ora il Vs. operato e quello dei Vs. i sostituti e colleghi da voi nominati.

Da Lei previamente informato ai sensi dell'art.10 della L.675/96, la autorizzo, quale titolare del trattamento dei miei dati personali, ad utilizzarli nel presente giudizio o per l'eventuale bonario componimento della lite e comunicare gli stessi ai suoi collaboratori ed eventuali sostituti ed ai suoi dipendenti ed a diffondere detti dati nei limiti pertinenti all'incarico conferito. La autorizzo, altresì, a rendere la dichiarazione di cui alla L.488/1999.

Eleggo domicilio presso il Vs. Studio Legale. Li 07/04/2008.....

La firma è autografa

Autografa

importo atto €. cronologico

IL 15 APR. 2008

15 MAG. 2008

UFFICIALE GIUDIZIARIO

causali su esposte, come risultano dal riepilogo congruaggio 17 settimane allegati al presente ricorso ;

1) che il credito vantato è certo, determinato dall'azienda ingiunta, liquido ed esigibile ;

2) che il credito ha natura retributiva ed in quanto tale garantisce la fondamentale funzione di assicurare al lavoratore ed alla sua famiglia un'esistenza libera e dignitosa così come prevede l'art.36 Cost., (ex multis Cass. Civ. 9759 del 2002; Cass. Civ. 6332 del 2001); allo stesso credito inoltre è possibile riconoscere natura alimentare ;

3) che nel caso de quo sussistono i requisiti previsti ex art. 642 c. 2° c.p.c. per la concessione della provvisoria esecuzione dell'emanando decreto ;
quanto premesso, l'istante come sopra rappresentato e difeso

chiede

alla S.V. di emettere, a norma degli artt. 633 e segg. c.p.c., decreto ingiuntivo immediatamente esecutivo, contro l'A.M.A.T. S.p.a. in persona del l.r.pt., con sede in Taranto alla Via Cesare Battisti, 657, per il pagamento, in favore dell'istante, della somma complessiva di €. 194,35 (€ centonovantaquattro/35) per le causali su specificate a favore di D'Amico Angelo, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria maturati e maturandi , come per legge, nonché le spese ed onorario della presente procedura; altresì

chiede

all'Ill.mo Giudice adito di voler concedere ai sensi dell' art. 642 c. 2° c.p.c. l'esecuzione provvisoria dell'emanando decreto stante la certezza, liquidità ed esigibilità del credito nonché la natura retributiva ed alimentare dello stesso.

Documenti prodotti: 1) verbale tentativo di conciliazione del 14/02/2008; 2) busta paga del luglio 2004; 3) riepilogo congruaggio tre cicli 17 settimane computato dall'azienda.

Ai sensi e per gli effetti della L. 23/12/1999 n.488 l'Avv. Michela Gigante dichiara che il valore della presente causa è di €. 194,35.

Taranto, 11/04/2008

Avv. Michela Gigante

IL GIUDICE

Il Giudice , letto il ricorso che precede, esaminata la documentazione prodotta dal ricorrente, visti gli artt. 633 c.p.c. e segg.

INGIUNGE

All'A.M.A.T. S.p.a in persona del l.r.pt., con sede in Taranto alla Via C. Battisti, 657, di pagare in favore dell'istante ~~immediatamente e senza dilazione~~ la somma

Vsp

complessiva di €. 194,35 (€. centonovantaquattro//35), per la causale di cui al ricorso, nonché le spese della presente procedura che liquida in complessivi € 195,00 e di cui € 60,00 per diritti, € 40,00 per onorari di avvocato e € 5,00 per spese.

Visto l'art. 642 2° c. c.p.c. concede la provvisoria esecuzione del presente decreto e fissa il termine di 40 gg. ai soli effetti dell'opposizione. *Vpn*

Taranto,

Il Cancelliere

08 MAG. 2008

Il Giudice *L*

IL CANCELLIERE CA
(Dr. SSA Maria BALDASSARRE)

CORTE DI APPELLO DI LECCE

SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO-UFFICIO UNICO NOTIFICAZIONI

Ad istanza della parte costituita in atti, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto al suindicato ufficio, ho notificato il presente atto al Sig. _____

AMAT S.P.A. IN PERSONA DEL L.R.P.T.

CON SEDE
abitante in Taranto-Via CESARE BATTISTI n° 657

mediante consegna di copia come me autoriginale a mani.

A mani dell'impiegato/funzionario

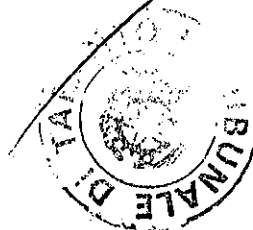
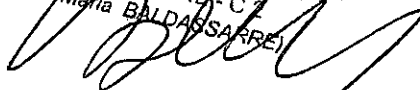
Sig. *Spino Pileo*
adesso all'ufficio ed incaricato della ricezione degli atti.

Li 16 MAG. 2008

CORTE DI APPELLO
SEZIONE DISTACCATA TARANTO
L'UFFICIALE GIUDIZIARIO CA
Dot. FRANCESCO SCIALPI

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Taranto, 11 _____ 13 MAG 2006

IL CANCELLIERE - C. 1
(Dr.ssa Maria BALDASSARRE)



Studio Associato Barberio

Avv. Roberto Barberio
Avv. Luca Barberio
Avv. Marco Barberio

Avv. Claudio Barberio
Dott. Dario Barberio

Taranto, 6 marzo 2008

AMAT SpA
Via Cesare Battisti n. 657
74100 TARANTO
c.a. Ing. G. Matlichecchia

Fax n. 099/7794247

OGGETTO: Ricorsi per impugnativa di CFL - calendario cause pendenti

Dott. C. Magazzino – ud. 14 marzo 2008

Amat c. / De Padova Vincenzo

Dott. L. pazienza – ud. 19 marzo 2008

Amat c. / Dimaggio Massimiliano

Palmieri Vincenzo

Massaro Cosimo Sergio

Darcante Cosimo

Carrino Giuseppe

Dott.ssa L. Rotolo – ud. 27 marzo 2008

Amat c. / Sibilla Massimo

Dragone Enrico

Malullari Giuseppe

D'Amico Angelo

Falcone Giuseppe

Monaco Costantino

Dott.ssa E. Palma – ud. 15 aprile 2008

Amat c. / Nigro Leonardo

Capozza Giovanni

Duggento Palmio

Sammarco Alessandro

Santoro Cosimino

Dott.ssa L. Rotolo – ud. 2 ottobre 2008

Amat c./ Mastropietro Angelo

4757

Prof. N.	07 MAR. 2008
Del	
P	PRESIDENTE ☐
OG	DIRETTORE GENERALE ☐
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO ☐
DT	DIRETTORE TECNICO ☐
UE	ESERCIZIO MOVIMENTO ☐
UAG	AFFARI GEN./P.R./SINISTRI ☐
UA	ACQUISTI/CONTRATTI ☐
UC	CONTABILITA'/BILANCIO ☐
UI	INFORMATICA ☐
UP	PERSONALE/RETRIBUZIONI ☐
UT	TECNICO ☐
UPT	PRODOTTI/TRAFFICO ☐
URG	RAGIONERIA/ECONOMATO ☐
STQ	STAFF QUALITA' ☐

Dott. C. Magazzino – ud. 10 ottobre 2008

Amat c. / Imperiale Damiano
Dell'Orco Roberto
Petronecchia Francesco
Ferrari Salvatore
Laterza Domenico

Dott.ssa E. Palma – ud. 14 ottobre 2008

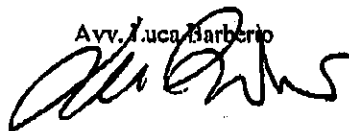
Amat c. / De Geronimo Alessandro

Dott.ssa La Stella – ud. 27 ottobre 2008

Amat c. / Nigro Vitinò
Maffei Alessandro

Con i migliori saluti

Avv. Luca Barberio



Studio Associato Barberio

Avv. Roberto Barberio
Avv. Luca Barberio
Avv. Marco Barberio

Avv. Claudio Barberio
Dott. Dario Barberio

Taranto, 6 marzo 2008

AMAT SpA
Via Cesare Battisti n. 657
74100 TARANTO
c.a. Ing. G. Matichecchia

Fax n. 099/7794247

OGGETTO: Ricorsi per impugnativa di CFL - calendario cause pendenti

Dott. C. Magazzino – ud. 14 marzo 2008

Amat c. / De Padova Vincenzo

Dott. L. pazienza – ud. 19 marzo 2008

Amat c. / Dimaggio Massimiliano
Palmieri Vincenzo
Massaro Cosimo Sergio
Darcante Cosimo
Carrino Giuseppe

Dott.ssa L. Rotolo – ud. 27 marzo 2008

Amat c. / Sibilla Massimo
Dragone Enrico
Malullari Giuseppe
D'Amico Angelo
Falcone Giuseppe
Monaco Costantino

Dott.ssa E. Palma – ud. 15 aprile 2008

Amat c. / Nigro Leonardo
Capozza Giovanni
Duggento Palmo
Sammarco Alessandro
Santoro Cosimino

Dott.ssa L. Rotolo – ud. 2 ottobre 2008

Amat c. / Mastropietro Angelo

4757
Prot. N.
07 MAR. 2008
Del
P PRESIDENTE ☐
DG DIRETTORE GENERALE ☐
DA DIRETTORE AMMINISTRATIVO ☐
DT DIRETTORE TECNICO ☐
UE ESERCIZIO MOVIMENTO ☐
UAG AFFARI GEN./P./SINISTRI ☐
UA ACQUISTI / CONTRATTI ☐
UC CONTABILITA' / BILANCIO ☐
UI INFORMATICA ☐
UP PERSONALE / RETRIBUZIONI ☐
UT TECNICO ☐
UPT PRODOTTI TRAFFICO ☐
URG RAGIONERIA ECONOMATO ☐
STQ STAFF QUALITA' ☐

Dott. C. Magazzino – ud. 10 ottobre 2008

Amat c. / Imperiale Damiano
Dell'Orco Roberto
Petronella Francesco
Ferrari Salvatore
Laterza Domenico

Dott.ssa E. Palma – ud. 14 ottobre 2008

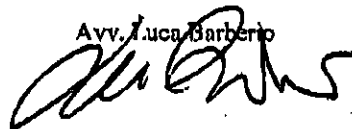
Amat c. / De Geronimo Alessandro

Dott.ssa La Stella – ud. 27 ottobre 2008

Amat c. / Nigro Vitinò
Maffei Alessandro

Con i migliori saluti

Avv. Luca Barberio



Prot. n°: 901/09

Taranto, li 14 GEN. 2008

Al Dipendente
D'AMICO Angelo

SEDE

OGGETTO: Idoneità ex D. Leg. 626/94 – Sorveglianza Sanitaria

Si comunica che, a seguito della visita medica ex D. Leg. 626/94, cui lei è stato sottoposto da parte del medico aziendale competente, Dott. Martino ANCONA, è risultato idoneo all'espletamento delle mansioni proprie del profilo posseduto.



IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni MATICHECCHIA)



COPIA DOCUMENTI
SANITARI DIPENDENTE

Sig.
D'AMICO
ANGELO
AMAT

Posteitaliane

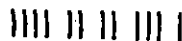
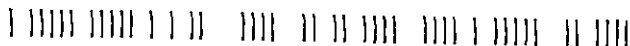
Avviso di ricevimento

EP 0683/EP 0505 - Mod. 23 I/P - MOD. 01304 (EX 08402E) - SI. [4] Ed. 07/05



Da restituire a _____

A.M.A.T. S.P.A.
VIA CESARE BATTISTI N. 657
74100 - TARANTO



Avviso di ricevimento



Raccomandata



Pacco



Assicurata

Euro

1351849262P

8

Numero

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario _____

Via _____

D'AMICO ANGELO

Via Solferino 2/4

C.A.P. _____

72014 CISTERNINO BR

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

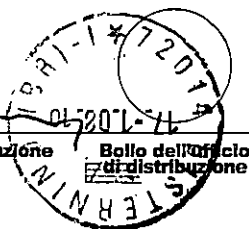
Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

- Invii multipli a un unico destinatario
- Sottoscrizione rifiutata



per acc. san.

Fondazione S. Raffaele -
Cittadella della Carita'
P.le Cittadella, 1 - 74100 TARANTO
TE e Fax: 099 - 4732214

398
Prot. N. 07 GEN. 2008
Del
P PRESIDENTE ☐
DG DIRETTORE GENERALE ☐
DA DIRETTORE AMMINISTRATIVO ☐
DT DIRETTORE TECNICO ☐
UE ESERCIZIO MOVIMENTO ☐
UAG AFFARI GEN./P.R./SINISTRI ☐
UA ACQUISTI/CONTRATTI ☐
UC CONTABILITA'/BILANCIO ☐
UI INFORMATICA ☐
UP PERSONALE/RETRIBUZIONI ☒
UT TECNICO ☐
VPT PRODOTTI TRAFFICO ☐
VLRG RAGIONERIA/ECONOMATO ☐
STQ STAFF QUALITA' ☐

AMAT

Dipendente

D'ANILIO ANGELO

Mansione

ATT. SNA

Giudizio di Idoneita' lavorativa specifica

(art. 17, comma 3, D. Lgs. 19/9/1994 n. 626)

☐ TEMPORANEAMENTE NON IDONEO ALLA MANSIONE INDICATA PER MESI _____

DA RIVEDERE IL _____

☐ NON IDONEO A SVOLGERE LA MANSIONE INDICATA

☒ IDONEO A SVOLGERE LA MANSIONE INDICATA

PRESCRIZIONI: _____

Data

12/12/2007

Dr. MARTINO ANCONA
Specialista in Medicina del Lavoro
Specialista in Fisioterapia
Medico Competente
Via S. Orsini, 52/E
Tel. 080.4858152 - Cell. 335.6542781
74015 MARTINA FRANCA (TA)

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del D. Lgs. Del 19/09/1994 n. 626, avverso a tale giudizio è ammesso ricorso, nei termini di trenta giorni, all'organo di vigilanza della ASL.

		13
010	2442 CONTIN	☐
013	01000000000000000000	☐
011	010000000000000000	☐
01	TECNICO	☐
02	PERSONALE TECNICO	☐
03	INGEGNERIA	☐
04	CONFEZIONE	☐
05	VEICOLI	☐
06	ESERCIZIO	☐
07	ESERCIZIO	☐
08	ESERCIZIO	☐
09	ESERCIZIO	☐
10	ESERCIZIO	☐
11	ESERCIZIO	☐
12	ESERCIZIO	☐
13	ESERCIZIO	☐
14	ESERCIZIO	☐
15	ESERCIZIO	☐
16	ESERCIZIO	☐
17	ESERCIZIO	☐
18	ESERCIZIO	☐
19	ESERCIZIO	☐
20	ESERCIZIO	☐
21	ESERCIZIO	☐
22	ESERCIZIO	☐
23	ESERCIZIO	☐
24	ESERCIZIO	☐
25	ESERCIZIO	☐
26	ESERCIZIO	☐
27	ESERCIZIO	☐
28	ESERCIZIO	☐
29	ESERCIZIO	☐
30	ESERCIZIO	☐
31	ESERCIZIO	☐
32	ESERCIZIO	☐
33	ESERCIZIO	☐
34	ESERCIZIO	☐
35	ESERCIZIO	☐
36	ESERCIZIO	☐
37	ESERCIZIO	☐
38	ESERCIZIO	☐
39	ESERCIZIO	☐
40	ESERCIZIO	☐
41	ESERCIZIO	☐
42	ESERCIZIO	☐
43	ESERCIZIO	☐
44	ESERCIZIO	☐
45	ESERCIZIO	☐
46	ESERCIZIO	☐
47	ESERCIZIO	☐
48	ESERCIZIO	☐
49	ESERCIZIO	☐
50	ESERCIZIO	☐
51	ESERCIZIO	☐
52	ESERCIZIO	☐
53	ESERCIZIO	☐
54	ESERCIZIO	☐
55	ESERCIZIO	☐
56	ESERCIZIO	☐
57	ESERCIZIO	☐
58	ESERCIZIO	☐
59	ESERCIZIO	☐
60	ESERCIZIO	☐
61	ESERCIZIO	☐
62	ESERCIZIO	☐
63	ESERCIZIO	☐
64	ESERCIZIO	☐
65	ESERCIZIO	☐
66	ESERCIZIO	☐
67	ESERCIZIO	☐
68	ESERCIZIO	☐
69	ESERCIZIO	☐
70	ESERCIZIO	☐
71	ESERCIZIO	☐
72	ESERCIZIO	☐
73	ESERCIZIO	☐
74	ESERCIZIO	☐
75	ESERCIZIO	☐
76	ESERCIZIO	☐
77	ESERCIZIO	☐
78	ESERCIZIO	☐
79	ESERCIZIO	☐
80	ESERCIZIO	☐
81	ESERCIZIO	☐
82	ESERCIZIO	☐
83	ESERCIZIO	☐
84	ESERCIZIO	☐
85	ESERCIZIO	☐
86	ESERCIZIO	☐
87	ESERCIZIO	☐
88	ESERCIZIO	☐
89	ESERCIZIO	☐
90	ESERCIZIO	☐
91	ESERCIZIO	☐
92	ESERCIZIO	☐
93	ESERCIZIO	☐
94	ESERCIZIO	☐
95	ESERCIZIO	☐
96	ESERCIZIO	☐
97	ESERCIZIO	☐
98	ESERCIZIO	☐
99	ESERCIZIO	☐
100	ESERCIZIO	☐



MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Provinciale del Lavoro di TARANTO – Servizio Politiche del Lavoro
Commissione provinciale di Conciliazione delle Controversie individuali di lavoro
 P.le Bestat n°27 – 33 – 74100 TARANTO tel.099/7353557 fax 099-7352986 E-mail dpl-taranto@welfare.gov.it

Prot. 565

Prot. N° 1965
29 GEN. 2008

Del	
P	PRESIDENTE ☐
DG	DIRETTORE GENERALE ☐
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO ☐
DT	DIRETTORE TECNICO ☐
UE	ESERCIZIO MOVIMENTO ☐
UAG	AFFARI GEN./P.R./SINISTRI ☐
UA	ACQUISTI/CONTRATTI ☐
UC	CONTABILITA'/BILANCIO ☐
UI	INFORMATICA ☐
UP	PERSONALE/RETRIBUZIONI ☒
UT	TECNICO ☐
UPT	PRODOTTI TRAFFICO ☐
URG	RAGIONERIA/ECONOMATO ☐
STQ	STAFF QUALITA' ☐

18 GEN. 2008

Al Lavoratore D'AMICO ANGELO

C/O AVV MICHELA GIGANTE
C.SO ITALIA 249 TARANTO

Alla DITTA AMAT SPA

VIA C BATTISTI 657
TARANTO

Oggetto: Riunione della Commissione Provinciale di Conciliazione, il 14 febbraio 2008 alle ore 9.30
 presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto, piazzale Bestat n°27 - 33.

CONVOCAZIONE

Questa Commissione di Conciliazione ha indetto la riunione in oggetto al fine di procedere, ai sensi dell'art.410 c.p.c. al tentativo di conciliazione promosso da:

D'AMICO ANGELO

nei confronti della:

AMAT SPA

come da richiesta effettuata in data: **03/01/2008** che è

☒ allegata in copia

☐ già inviata dall'interessato alla controparte.

Le parti in indirizzo sono invitate a partecipare alla riunione nel giorno e nell'ora indicata in oggetto, con l'avvertenza che, sia il datore di lavoro che il lavoratore, potranno presentarsi personalmente o farsi rappresentare da persona munita di delega a rappresentarlo, decidere, transigere, ed incassare somme per proprio conto.

Si informa che, a causa dell'elevato numero di controversie ed al fine di rispettare i termini di cui all'art.410 bis C.P.C., eventuali richieste di rinvio saranno valutate positivamente dalla Commissione esclusivamente se presentate congiuntamente ed in presenza di motivi debitamente documentati.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
 DOTT. ROBERTO SOLITO

Mod 1/PR

Alla Direzione Provinciale del Lavoro di TARANTO
Servizio Politiche del Lavoro- Commissione Provinciale di Conciliazione
delle Controversie Individuali di Lavoro
Via P. LE DANTE CAP 74100 CITTÀ TARANTO

Rep. n

DIREZIONE PROV. LE DEL LAVORO TARANTO
3 GEN. 2008
PROT. N° <u>119</u>

Tramite Associazione Sindacale/Studio Legale AVV. NICHELA GIUANTE
di FORO DI TARANTO

- ☐ Accolta
☐ Non accolta

Il sottoscritto (COGNOME E NOME) D'AMICO ANGELO nato a (luogo di
nascita) _____ il (GG/MM/AAAA) 13/02/1968 sesso (MF) M

e domiciliato nel comune di TARANTO C.A.P. 74100

Via C. SO ITALIA N. 249 c/o AVV. NICHELA GIUANTE Codice Fiscale _____

nazionalità ITALIANA

Chiede che sia esperito il tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 410 c.p.c. e art. 36 del Decreto

Legislativo n. 80/98, nei confronti della ditta (RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA) A.M.A.T. S.P.A.

_____ esercente attività di (SETTORE PRODUTTIVO) TRASPORTI

con sede in (COMUNE OVE RISIEDA LA DITTA) TARANTO C.A.P. 74100

VIA C. BATTISTI n 657 Codice Fiscale (CODICE FISCALE DELLA DITTA) _____

_____, alle cui dipendenze è stato occupato dal (GG/MM/AAAA) _____ al (GG/MM/AAAA) _____

con le mansioni di OPERATORE DI ESERCIZIO con la qualifica di PAR. 158 CCNL applicato _____

_____ per le seguenti cause (BARRARE LE VOCI DI INTERESSE):

- ☐ Impugnativa di licenziamento comminato in data (GG/MM/AAAA) _____ a mezzo voce o lettera
- ☒ Differenza paga dal (GG/MM/AAAA) 3 CICLI DI 17 SETTIMANE: STRAORDINARIO STRUTTURALE 03/04 al (GG/MM/AAAA) _____
- ☐ Mancata retribuzione dal (GG/MM/AAAA) _____ al (GG/MM/AAAA) _____
- ☐ Ferie non godute dal (GG/MM/AAAA) _____ al (GG/MM/AAAA) _____
- ☐ Riposo settimanale dal (GG/MM/AAAA) _____ al (GG/MM/AAAA) _____
- ☐ Compenso lavoro straordinario dal (GG/MM/AAAA) _____ al (GG/MM/AAAA) _____
- ☐ Festività nazionali ed infrasettimanali dal (GG/MM/AAAA) _____ al (GG/MM/AAAA) _____
- ☐ Gratifica natalizia, 14° mensilità dal (GG/MM/AAAA) _____ al (GG/MM/AAAA) _____
- ☐ Indennità sostitutiva del preavviso
- ☐ T.F.R. (trattamento fine rapporto)
- ☐ Passaggio di qualifica
- ☐ Altre voci _____

Firma D'Amico Angelo

Luogo e data TARANTO, 3/1/08

Il numero dei dipendenti occupati nell'azienda all'atto della presente richiesta è di n. _____ unità

Prot. n°: 22658 UP

Taranto, li 12 DIC. 2007

Al Dipendente
D'AMICO Angelo

e p.c. Area Esercizio

S E D E

OGGETTO: Scadenza patente di guida. Sollecito rinnovo.

Da una verifica effettuata da parte degli addetti dell'Ufficio Personale e Retribuzioni, è emerso che il giorno 22/01/08 scadrà la patente di guida di tipo "D" in suo possesso.

All'uopo è invitata ad attivarsi tempestivamente per il relativo rinnovo presso le Autorità competenti, avendo cura di presentare all'Ufficio Personale la copia del foglio di rinnovo.

In caso di mancata presentazione della suddetta documentazione prima della scadenza, poiché è impedito lo svolgimento delle mansioni di guida, Lei sarà collocata in aspettativa senza retribuzione, ex art. 24 del Regolamento All. A) al R.D. n° 148/1931.

In alternativa, su richiesta personale, Lei potrà essere collocata in ferie.

Distinti saluti.



IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni MATICHECCHIA)



Avviso di ricevimento



Raccomandata



Pacco



Assicurata

Euro _____

120127FH421 1

Numero

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario _____

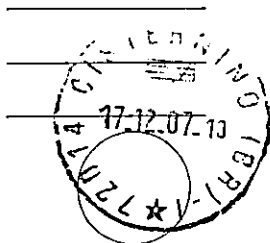
D'AMICO ANGELO

Via _____

Via Solferino 2/4

C.A.P. _____

72014 CISTERNINO BR



Ed. 02/04 - L3

*Palazzo Manna 17/12/7 Jermen*Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

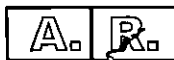
Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

- Invi multipli a un unico destinatario
- Sottoscrizione rifiutata

Posteitaliane



Avviso di ricevimento

Mod. 23-I/0 Cod. W8401E - L3

Da restituire a

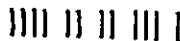
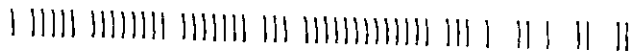
Via

A.M.A.T. S.P.A.
VIA CESARE BATTISTI N. 657
74100 - TARANTO

C.A.P.

Località

Provincia



Al Direttore Generale AMAT SpA.

All'Ufficio del Personale AMAT Spa.

Al Res.le Unità Esercizio AMAT SpA.

Oggetto: Cancellazione numeri telefonici personali.

IL SOTTOSCRITTO D. AMICO ANGELO DIPENDENTE AMAT,
QUALIFICA DI OPERATORE DI ESERCIZIO PAR. 158, CON LA
PRESENTE ESPRIME IL DISSENSO ALL'UTILIZZO DEI MIEI NUMERI TELEFONICI, SIA
DI CASA CHE PERSONALI, DA PARTE DELLA AZIENDA AMAT, PERTANTO CHIEDO LA
ELIMINAZIONE DA TUTTI I REGISTRI E TABULATI AMAT DEI MIEI NUMERI
TELEFONICI.

QUALUNQUE COMUNICAZIONE, NEI MIEI CONFRONTI, DA PARTE DELL'AMAT E DEI
SUOI ADDETTI, UTILIZZANDO I SUDDETTI NUMERI TELEFONICI SARANNO DAL
SOTTOSCRITTO CONSIDERATI IN VIOLAZIONE DELLA PRIVACY E PERSEGUIBILI A
NORMA DI LEGGE.

Distinti saluti.

FIRMA

D. Amico Angelo

24 SET. 2007

MODULO PER I LAVORATORI ASSUNTI ENTRO IL 31 DICEMBRE 2006

Compilare solo la sezione alla quale il lavoratore appartiene

In caso di mancata compilazione e consegna del presente modulo entro il 30 giugno 2007, il trattamento di fine rapporto che maturerà a decorrere dal 1° luglio 2007 verrà destinato integralmente alla forma pensionistica complementare individuata ai sensi dell'articolo 8, comma 7, lettera b), del decreto legislativo n. 252/2005.

In caso di mancata compilazione e consegna del presente modulo entro il 30 giugno 2007, il trattamento di fine rapporto che maturerà a decorrere dal 1° luglio 2007 verrà destinato integralmente alla forma pensionistica complementare alla quale il lavoratore ha già aderito alla data del 31 dicembre 2006 e a cui versa una quota del TFR.

28/6

SEZIONE 3

Per i lavoratori, iscritti alla previdenza obbligatoria in data antecedente al 29 aprile 1993, che alla data del 31 dicembre 2006 non versino il trattamento di fine rapporto ad una forma pensionistica complementare e ai quali si applichino accordi o contratti collettivi che prevedano la possibilità di conferire il TFR

con la presente, in attuazione di quanto previsto dall'art. 8, comma 7, del decreto legislativo n. 252/2005

DISPONE

☒ che il proprio trattamento di fine rapporto non venga destinato ad una forma pensionistica complementare e continui dunque ad essere regolato secondo le previsioni dell'articolo 2120 del codice civile; (1)

- ☐ che il proprio trattamento di fine rapporto venga conferito nella misura del% prevista dai vigenti accordi o contratti collettivi, a decorrere dal periodo di paga in corso alla data della presente, alla seguente forma pensionistica complementare alla quale il sottoscritto ha aderito in data/...../....., fermo restando che la quota residua di TFR continuerà ad essere regolata secondo le previsioni dell'articolo 2120 del codice civile; (2)

Allega: copia del modulo di adesione

- ☐ che il proprio trattamento di fine rapporto venga integralmente conferito, a decorrere dal periodo di paga in corso alla data della presente, alla seguente forma pensionistica complementare alla quale il sottoscritto ha aderito in data/...../.....

Allega: copia del modulo di adesione

In caso di mancata compilazione e consegna del presente modulo entro il 30 giugno 2007, il trattamento di fine rapporto che maturerà a decorrere dal 1° luglio 2007 verrà destinato integralmente alla forma pensionistica complementare individuata ai sensi dell'articolo 8, comma 7, lettera b), del decreto legislativo n. 252/2005.

SEZIONE 4

Per i lavoratori, iscritti alla previdenza obbligatoria in data antecedente al 29 aprile 1993, che alla data del 31 dicembre 2006 non versino il trattamento di fine rapporto ad una forma pensionistica complementare e ai quali non si applichino accordi o contratti collettivi che prevedano la possibilità di conferire il TFR

con la presente, in attuazione di quanto previsto dall'art. 8, comma 7, del decreto legislativo n. 252/2005.

DISPONE

- ☐ che il proprio trattamento di fine rapporto non venga destinato ad una forma pensionistica complementare e continui dunque ad essere regolato secondo le previsioni dell'articolo 2120 del codice civile; (1)

- ☐ che il proprio trattamento di fine rapporto venga conferito nella misura del% (3) a decorrere dal periodo di paga in corso alla data della presente, alla seguente forma pensionistica complementare alla quale il sottoscritto ha aderito in data/...../....., fermo restando che la quota residua di TFR continuerà ad essere regolata secondo le previsioni dell'articolo 2120 del codice civile; (2)

Allega: copia del modulo di adesione

- ☐ che il proprio trattamento di fine rapporto venga integralmente conferito, a decorrere dal periodo di paga in corso alla data della presente, alla seguente forma pensionistica complementare alla quale il sottoscritto ha aderito in data/...../.....

Allega: copia del modulo di adesione

In caso di mancata compilazione e consegna del presente modulo entro il 30 giugno 2007, il trattamento di fine rapporto che maturerà a decorrere dal 1° luglio 2007 verrà destinato integralmente alla forma pensionistica complementare individuata ai sensi dell'articolo 8, comma 7, lettera b), del decreto legislativo n. 252/2005.

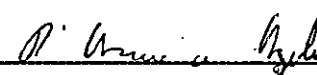
(1) Per i lavoratori occupati presso datori di lavoro che abbiano alle proprie dipendenze almeno 50 addetti, il TFR viene versato al Fondo istituito presso la Tesoreria dello Stato e gestito dall'INPS, che assicura le stesse prestazioni previste dall'articolo 2120 codice civile.

(2) Per i lavoratori occupati presso datori di lavoro che abbiano alle proprie dipendenze almeno 50 addetti, il TFR residuo viene versato al Fondo istituito presso la Tesoreria dello Stato e gestito dall'INPS che assicura le stesse prestazioni previste dall'articolo 2120 codice civile.

(3) Tale misura non può essere inferiore al 50%.

Data

28.06.2007


(firma leggibile)

Una copia del presente modulo è controfirmata dal datore di lavoro e rilasciata al lavoratore per ricevuta

6799/06

COPIA

TRIBUNALE DEL LAVORO DI TARANTO

Ricorso per impugnativa di Contratto di Formazione e Lavoro (CFL)

ed altre richieste

D'AMICO ANGELO (DMCNG169B13E986N), nato il 13.02.1969 a Martina

Franca, residente in Cisternino, alla via Solferino, 2/4, rappresentato e difeso

dall'avv. **Giovanni D'Amico** del foro di Lecce, come da mandato al margine

del presente atto, con studio in Lecce, alla P.tta Arco di Prato, 8, ed

elettivamente domiciliato in Taranto, alla via Principe Amedeo, 26; presso lo

studio dell'avv. **Michele Brunetti** del foro di Taranto, studio dell'avv. Michele

CONTRO

AMAT (Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto) Spa (già **AMAT**)

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto - Azienda Speciale di Ente Locale, nell'Area di Taranto

in persona del legale rappresentante p.t., corrente in Taranto (74100), alla via

C. Battisti, 657.

C. Battisti, 657.

PREMESSO

1) La convenuta **AMAT (Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto)**, già

Azienda Speciale di Ente Locale, trasformata in Spa con atto del 12.01.2001,

svolge, tra l'altro, "attività di trasporto pubblico collettivo di persone e ogni

altra attività, anche strumentale, connessa e/o complementare, alla mobilità

del traffico" nella città di Taranto;

2) Il ricorrente, a seguito di bando di concorso indetto dalla convenuta per la

formazione di graduatoria di idonei da cui attingere per l'assunzione di

qualificate figure professionali (conducenti di linea) con contratto di

formazione e lavoro di 24 mesi, presentava domanda di ammissione alle

17810
Cronologico

1 DIC. 2006

UFFICIALE GIUDIZIARIO
AVV. GIOVANNI D'AMICO

conferisco ampio potere di rappresentanza e difendere nella presente

procedura, nonché via libera alle eventuali opposizioni, appello e di assunzione e di ricorso per Cassazione, munendo

di ogni facoltà di legge, ma esclusa ad esclusivo

domanda riconven

re sostituiti, anche per ricorso in Cassazione.

Il Vostro studio opera presso il Vostro Studio.

Chiusa Angelo
E' VERBA

IL CANCELLIERE

Depositata in cancelleria

AL 08 GIU. 2006

IL CANCELLIERE

selezioni essendo in possesso di tutti i requisiti richiesti, in particolare di idonea patente di guida e CAP (Certificato di Abilitazione Professionale) di tipo "KD";

3) All'esito della prove selettive veniva pubblicata la graduatoria finale degli idonei tra i quali il ricorrente;

4) Risultato idoneo, il ricorrente veniva assunto dalla convenuta con contratto di formazione e lavoro (CFL) a tempo pieno della durata di 24 mesi;

5) il contratto di formazione e lavoro prevedeva l'inquadramento del ricorrente nel **7° livello "Conducente di Linea"** delle tabelle nazionali delle qualifiche del personale autoferrotranviario per tutta la durata del CFL (24 mesi), per poi essere inquadrato, allo scadere del CFL, nella qualifica definitiva

superiore di **"Conducente di linea - livello 6°"** ex CCNL Autoferrotranvieri;

6) a seguito di nuova classificazione del personale intervenuta con il CCNL 27.11.2000, la convenuta provvedeva ad aggiornare il profilo professionale del ricorrente ad **"Operatore di esercizio – parametro 126"** sino alla data di scadenza del CFL;

7) allo scadere dei 24 mesi la convenuta comunicava al ricorrente la trasformazione, senza soluzione di continuità, del CFL in contratto a tempo indeterminato a tempo pieno con inquadramento nella qualifica (figura) professionale di **"Operatore di esercizio – parametro 140"**; oggi ricopre la qualifica di **"Operatore di esercizio – parametro 158"** del CCNL Autoferrotranvieri;

8) il ricorrente, sin dal primo giorno di assunzione in servizio con l'impugnato CFL è sempre stato impiegato a tempo pieno nella normale attività di lavoro di conducente di linea nell'area di movimento del ruolo AMAT, con frequenza,

turni, orari ed obbiettivi uguali a quelli di tutti gli altri lavoratori, anche anziani, assunti con normali contratti di lavoro, e senza che parte convenuta abbia mai assolto, seppur in minima parte, a nessuno degli obblighi formativi previsti dal contratto di formazione e lavoro e dall'allegato programma di formazione (qui da intendersi integralmente trascritti), accettato integralmente nei contenuti dai sottoscrittori, come "**parte integrante e sostanziale**" dello stesso CFL;

2) in particolare non ha mai svolto, per esclusiva scelta e volontà datoriale, nessuno degli obblighi formativi (teorici e pratici) per complessive 80 ore previsti nel programma formativo sottoscritto con l'impugnato CFL e qui di seguito elencati:

A) formazione teorica generale (ore 15):

- 1) concetto di "Pubblico servizio" e relativi riferimenti normativi;
- 2) gli Enti di governo territoriali: Regione, Provincia, Comune;
- 3) generalità sulle aziende pubbliche;
- 4) compiti istituzionali dell'azienda di trasporto;
- 5) regolamentazione, struttura, organizzazione dell'Azienda;
- 6) stato giuridico del personale e relativa normativa (R.D. n.148/31);
- 7) nozioni generali sulla disciplina del rapporto di lavoro;
- 8) nozioni generali sull'organizzazione del lavoro;
- 9) nozioni generali di prevenzione ambientale ed infortunistica.

B) Formazione teorica specifica (ore 15):

- 1) Caratteristiche dalla figura del conducente di linea;
- 2) Aspetti comportamentali in servizio e relative responsabilità;
- 3) Obbligo della conoscenza e del rispetto dei regolamenti;
- 4) Disposizioni per la guida delle vetture in servizio,

- 5) Il codice della strada nell'attività del conducente di linea;
- 6) Il rapporto con l'utenza, il regolamento di viaggio, la carta dei servizi;
- 7) I documenti di viaggio, validità e sistema tariffario;
- 8) Procedure di intervento in caso di incendi attivi e passivi;
- 9) Procedure di intervento in caso di guasti, anomalie alle vetture e/o agli

Impianti;

- 10) Procedure di intervento in caso di fatti turbativi del servizio;
- 11) Procedura in caso di infortunio sul lavoro;
- 12) Conoscenza delle caratteristiche tecniche delle vetture del parco aziendale;
- 13) Conoscenza delle caratteristiche tecniche degli impianti di bordo;

C) Formazione pratica (ore 50):

- 1) Esercitazione di guida delle vetture su percorsi liberi;
- 2) Esercitazione di utilizzo degli impianti di bordo;
- 3) Conoscenza dei percorsi e relative fermate;
- 4) Esercitazione assistita su corse di linea urbana e suburbana;
- 5) Impiego su corse di linea urbana e suburbana;
- 6) Esercitazione assistita su percorsi variabili per servizi speciali;
- 7) Impiego su servizi speciali.

10) Come detto, il ricorrente, sin dal primo giorno di lavoro, ha svolto il normale servizio di linea come tutto il personale dell'AMAT. I turni di servizio erano assunti giornalmente e senza distinzione nella tabella dei servizi affissa negli uffici del deposito della convenuta o ai vari capolinea;

11) L'orario di lavoro osservato dal ricorrente sin dall'assunzione con il CFL è stato sempre di 39 ore settimanali suddivise in turni giornalieri di 6 ore e 30

minuti distribuiti dalle 3:30 del mattino alle 01:00 del giorno dopo. I turni, come per tutto il personale, sono assegnati con un sistema di rotazione mensile detto a "scalare" sino alla domenica. In pratica, se una settimana il lavoratore riposa il sabato, la settimana successiva riposa il venerdì e così via a ritroso sino alla domenica. Ad ogni domenica di lavoro, ne seguono tre consecutive di riposo;

12) Il ricorrente, dalla data di assunzione con il CFL, ha sempre svolto lavoro straordinario come tutto il personale di linea alle dipendenze della convenuta;

13) Nei primi periodi, non sapendo neppure quali fossero le varie linee (circa 25) contrassegnate da un numero sulla tabella servizi, il ricorrente era costretto a chiedere, di sua iniziativa, ai lavoratori più anziani tutte le informazioni e consigli necessari per poter assolvere correttamente al proprio servizio. Lo stesso accadeva durante lo svolgimento del turno di servizio quando era costretto a chiedere addirittura ai passeggeri il tragitto da seguire e le fermate da osservare;

14) Altre volte assieme ad altri giovani colleghi (assunti sempre con CFL) alcune ore prima dell'inizio del turno di lavoro, con auto proprie, seguiva gli autobus che di lì a poco doveva condurre, per vedere, memorizzare ed appuntarsi il percorso da affrontare e le fermate da effettuare. Tutte le altre volte, sempre di sua iniziativa e come un normale passeggero, prendeva l'autobus che avrebbe dovuto guidare da lì a poco per imparare il percorso e le fermate da effettuare;

15) Quando chiedeva al personale dell'azienda preposto all'assegnazione dei servizi informazioni sul servizio da svolgere, riceveva sempre come

risposta quella di imparare da solo volta per volta perché tutti gli altri avevano fatto così;

16) Quanto sopra evidenzia una notevole ed insanabile divergenza tra la formazione in concreto impartita e quella prevista nel programma che costituisce parte integrante del contratto di formazione. Ciò comporta un palese ed illegittimo inadempimento ed inosservanza da parte della convenuta

degli obblighi formativi assunti nei confronti del ricorrente con la sottoscrizione del CFL, e quindi una violazione del D.L. 30.10.1984 n.726, convertito, con

modificazioni, in Legge 19.12.1984 n.863 che, all'art.3 comma 9, che prevede

quale unica ed imprescindibile sanzione: **"in caso di inosservanza da parte**

del datore di lavoro degli obblighi del contratto di formazione e

lavoro, il contratto stesso si considera a tempo indeterminato fin

dalla data dell'instaurazione del relativo rapporto" Il mancato

adempimento ed osservanza degli obblighi formativi ha prodotto delle

incolmabili lacune nella formazione professionale del

ricorrente, solo in parte colmate dall'abnegazione e dedizione dello stesso

lavoratore nell'intento di conservare il proprio lavoro ed il reddito. Né, al fine

di escludere il comportamento inadempiente della convenuta, può assumersi

la tesi – peraltro più volte smentita dalla S.C. – che il ricorrente alla fine del

CFL è stato comunque assunto;

17) Per effetto dell'illegittimo e simulato contratto di formazione e lavoro, il

ricorrente deve considerarsi, sin dall'inizio assunto alle dipendenze dalla

convenuta con un ordinario contratto di lavoro subordinato a tempo

indeterminato e quindi ha diritto, di percepire tutte le differenze retributive

dovute e maturate per la effettiva qualifica superiore svolta, per la quantità e

qualità di lavoro effettivamente prestato, nonché per ogni altra voce di retribuzione, beneficio e/o emolumento, come dovuto in base al CCNL di Categoria, alla Legge ed all'art. 36 della Cost. la cui tutela in ogni caso sin da ora si invoca;

18) ha altresì diritto a veder maturare correttamente la sua anzianità di servizio e contributiva per il periodo di lavoro illegittimamente e simulatamente

considerato come CFL. Copia del presente atto verrà notificata all'Inps

ed all'Ispettorato del Lavoro competenti per quanto di loro ragione

e/o interesse;

19) All'uopo si impugnano e contestano il contratto di CFL ed il progetto

formativo, le buste di paga ed ogni e/o qualsiasi altro prospetto di paga (Mod.

Cud etc.) e/o documento, anche se sottoscritti dal ricorrente per esclusiva

volontà datoriale, in quanto riportanti tutti indicazioni relative al rapporto di

lavoro (genesì ed esecuzione); qualifica; giorni orari di lavoro ordinario e

straordinario, ferie festività e somme non veritiere in quanto inferiori a quelle

dovute in base alla effettiva qualifica svolta dal ricorrente, alla quantità e

qualità di lavoro effettivamente prestato dallo stesso in base ai parametri del

CCNL di Categoria, alla Legge ed all'art. 36 della Cost.;

20) Il ricorrente, per la declaratoria di illegittimità dell'impugnato CFL e

contestuali domande di trasformazione *ex lege* del rapporto di lavoro ed altre

richieste, in data 27.09.2004 promuoveva il tentativo obbligatorio di

conciliazione che, fissato per la data del 03.11.2004, non si raggiungeva per

l'ingiustificata assenza della parte convenuta.

Tutto quanto sopra premesso, il ricorrente, come in epigrafe meglio identificato, rappresentato, difeso e domiciliato

CHIEDE

che l'On.le Tribunale adito, in funzione di Giudice del lavoro, in contraddittorio con

AMAT (Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto) Spa (già AMAT

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto - Azienda Speciale di

Ente locale), in persona del legale rappresentante p.t., corrente in

Taranto (74100), alla via C. Battisti, 657

voglia fissare l'udienza di discussione del presente ricorso, con l'invito alla

parte convenuta a costituirsi e difendersi nei modi e nei termini di legge, e

cioè almeno 10 (dieci) giorni prima della fissanda udienza, con l'avvertimento

che, in difetto, andrà incontro alle preclusioni e decadenze fissate dall'art. 420

c.p.c., nel che comunque si procederà in sua contumacia per ivi sentenziare

accogliendo, *contrariis reiectis*, le seguenti

CONCLUSIONI

A) Accertare e dichiarare, disattesa ogni avversa e diversa difesa e/o

risultanza, che tutto quanto sopra narrato è realmente accaduto, e che veri sono i fatti e le circostanze avanti dedotte;

B) Accertare e dichiarare che la parte convenuta ha violato le norme che

regolano il Contratto di Formazione Lavoro (CFL) rendendosi inadempiente

per non avere assolto a nessuno degli obblighi formativi (teorici e pratici)

previsti dal Contratto di formazione e lavoro (CFL) (e relativo progetto

formativo) sottoscritto con il ricorrente, che pertanto deve considerarsi

illegittimo e simulato e quindi, *ex lege*, trasformato in contratto di lavoro a

tempo indeterminato del tipo subordinato con decorrenza ed effetti dalla data di genesi del rapporto di lavoro;

C) Per l'effetto di quanto sopra, accertare e dichiarare che per tutto il periodo di assunzione con il falso e simulato CFL (24 mesi) il ricorrente ha diritto a vedere pronunciata la condanna della convenuta al pagamento, in suo favore, delle somme retribuzioni dovute per la effettiva qualità e quantità di lavoro prestato, oltre interessi e rivalutazione come per legge dal di del dovuto a quello dell'effettivo soddisfo;

D) Condannare parte convenuta, in base a tutto quanto sopra, alla regolarizzazione dell'anzianità di servizio e contributiva del ricorrente, anche presso le apposite gestioni previdenziali;

E) Con condanna al pagamento delle spese tutte del presente giudizio, oltre agli accessori dovuti per legge, da liquidarsi in favore del sottoscritto procuratore anticipatorio e distrattario;

RICHIESTE ISTRUTTORIE

Si chiede ammettersi **INTERROGATORIO FORMALE** del legale rappresentante p.t. di **AMAT (Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto) Spa** (già AMAT (Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto) Azienda Speciale di Ente Locale), su tutti e ciascuno dei fatti e delle circostanze dedotte nei capitoli da **1)** a **20)** delle premesse, sottonumeri e lettere compresi, e comunque su tutti e ciascuno di quelli che verranno ammessi, da intendersi qui tutti integralmente trascritti e preceduti dalla formula di rito "*Vero che*".

Si chiede ammettersi la **PROVA TESTIMONIALE** su tutti e ciascuno dei fatti e delle circostanze dedotte nei capitoli da **1)** a **20)** delle premesse,

sottonumeri e lettere compresi, e comunque su tutti e su ciascuno di quelli che verranno ammessi, tutti da intendersi qui integralmente trascritti e preceduti dalla formula di rito "*Vero che*".

All'uopo si indicano come testimoni i signori: **DIMAGGIO MASSIMILIANO, CAPOZZA GIOVANNI, IMPERIALE DAMIANO,**

FERRARI SALVATORE, MAIULLARI GIUSEPPE, DUGGENTO PALMO,

MAFFEI ALESSANDRO, DARCANTE COSIMO, SAMMARCO

ALESSANDRO, NIGRO VITINO, SIBILLA MASSIMO, DELL'ORCO

ROBERTO, MONACO COSTANTINO, PALMIERI VINCENZO, MASSARO

COSIMO SERGIO, CARRINO GIUSEPPE, LATERZA DOMENICO,

PRETRONELLA FRANCESCO, FALCONE GIUSEPPE, DRAGONE ENRICO,

NIGRO LEONARDO, nonché RUSSO FRANCESCO, CANTORE MASSIMO,

SERAFINO GASPARE, MASTROPIETRO ANGELO, DEPADOVA

VINCENZO, SANTORO COSIMO, PIZZOLLA NUNZIO, PEPE NICOLA,

nonché **PIGNATALE FRANCO, TRONCONE ANTONIO, SGUARIO**

GIULIO, VOZZA ANTONIO, MANCUSO PASQUALE, COSIMO

ANNICCHIARICO, MONGELLI GIUSEPPE, IZZO EGIDIO, GIULIO

VARESE, ELIA PIETRO, COSIMO GIUNCATO, nonché D'APRILE

GIUSEPPE, SEMERARO VITO, SOLETI NICOLA, FRANCESCO AMATI

con espressa riserva di indicarne altri e/o di integrare e/o formulare nuovi ed ulteriori capitoli di prova anche all'esito della avverse difese.

Sin da ora si chiede espressamente di essere ammessi alla prova diretta e contraria su tutte e su ciascuna della avverse difese.

Avv. Giovanni D'Amico
P.tta Arco di Prato, 8 – Lecce
Tel. e fax. 0832/308883-331292
L.go S. Lucia, 1 – Tricase
Tel. e Fax. 0833/544316
Cell. 328/2329483

Ove necessario si chiede che l'Ill.mo GdL adito voglia ordinare alla convenutala esibizione ed il deposito di tutti gli atti relativi al rapporto di lavoro del ricorrente.

Si chiede altresì disporsi CTU contabile, con riserva di nominare proprio CT di parte, al fine di quantificare le differenze retributive e contributive dovute al ricorrente per la quantità e qualità di lavoro effettivamente prestato nel periodo di assunzione (24 mesi) con l'illegittimo e simulato CFL.

DOCUMENTI OFFERTI IN COMUNICAZIONE:

doc.1) Foglio CAP;

doc.2) Contratto di formazione e lavoro con alligato progetto di formazione;

doc.3) Lettera di assunzione in servizio;

doc.4) Lettera di nuova classificazione del personale;

doc.5) Lettera trasformazione del CFL in assunzione a tempo indeterminato;

doc.6) Buste di paga;

doc.7) Lettera alla Commissione di conciliazione di Taranto;

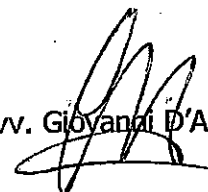
doc.8) Verbale di mancato accordo.

Con riserva di ulteriormente produrre, dedurre e/o concludere anche all'esito delle avverse difese.

Ogni altro fatto e diritto riservato.

Lecce, lì 29.05.2006

Avv. Giovanni D'Amico





TRIBUNALE ORDINARIO DI TARANTO
SEZIONE LAVORO

IL GIUDICE

visto l'art. 415 cpc, fissa per la discussione della causa l'udienza del
3/05/07 h. 9.30 a cui le parti sono tenute a comparire
personalmente, avvertendo il convenuto che, per non incorrere nelle
decadenze di legge, ha l'onere di costituirsi in giudizio almeno dieci giorni
prima dell'udienza mediante deposito di memoria difensiva contenente gli
elementi indicati dagli artt. 416 e 418 cpc.

Taranto, 11-7-06

IL CANCELLIERE-C2
(Dr.ssa Maria Lucia CANCELLIERE)

Il Giudice
Dr.ssa Luisa Rotolo

Copia conforme all'originale

Taranto 21 NOV. 2006



OPERATORE GIUDIZIARIO (B2)
(GIAZIO BALEBE)

CORTE DI APPELLO DI LECCE

SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO – UFFICIO UNICO NOTIFICAZIONI

Ad istanza di parte come in atti, Io sottoscritto addetto al suindicato Ufficio, ho notificato il su
esteso atto all'AMAT (Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto) s.p.a.(già AMAT –
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto – Azienda Speciale di Ente Locale), in persona
del legale rappresentante p.t. corrente in TARANTO alla via Cesare Battisti n.657, mediante
consegna di copia conforme all'originale a mani

A mani Sig. *Tranferi*
Impiegato addetto alla sede.
Incaricato ricezione atti.
Taranto, 04 DIC. 2006

[Signature]
CORTE DI APPELLO
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO
L'UFFICIALE G. V. L. N. C. I.
Dott. Francesco SCIALPI

58435
 04 DIC. 2006
 D. Dir.
 PP
 - Presidente
 DDC - Direttore Generale
 DMA - Direttore Amministrativo
 DDT - Direttore Tecnico
 DGS - Segretario Generale
 UAG - Aff. Gen. P.R./S. Ministri
 UWA - Acquisti/Contratti
 UOC - Contabilità/Bilancio
 UBE - Esercizio Amministrativo
 UUI - Informatica
 UEP - Personale/Risorse Umanitarie
 UDT - Tecnico
 UBSI - Studi/Progetti
 UERP - Prodotti/Tecnici
 UERM - Ragioneria/Economato
 SBA - Staff Qualità

[Handwritten signature]



entelle

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Direzione Provinciale del Lavoro di TARANTO – Servizio Politiche del Lavoro
Commissione provinciale di Conciliazione delle Controversie individuali di lavoro
P.le Bestat n°27 – 33 – 74100 TARANTO tel.099/7353557 fax 099-7352986 E-mail dpl-taranto@welfare.gov.it

Prot. 1543

AMAT s.p.a.	20044
Prot. in arrivo n°	11 OTT. 2004
Del:	
P - PRESIDENTE	☒
VP - VICE PRESIDENTE	☐
D - DIRETTORE	☐
DA - DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	☒
DT - DIRIGENTE TECNICO	☐
UC - UFFICIO AMMINISTRAZIONE	☐
UA - UFFICIO AFFARI	☐
UI - RIFORMAZIONE	☐
UE - UFFICIO MOVIMENTO	☐
UP - PERSONALE	☒
UAG - AFF. GEN./PR./SINISTRI	☒
US - SEGRETERIA	☐
UT - TECNICA	☐
UF-PT - UFF. PRODOTTI TRAFICO	☐
UF-RS - UFF. RAGIONERIA	☐

1310

6 OTT. 2004

Al Lavoratore CANTORE MASSIMO + 28

C/O ST LEG LUIGI COLUCCIA
VIA JANNACCONE 1, 73011 DEPRESSA DI

Alla DITTA AMAT

VIA C. BATTISTI 657
TARANTO

Oggetto: Riunione della Commissione Provinciale di Conciliazione, il 03 novembre 2004 alle ore 08.30
presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto, piazzale Bestat nn°27 - 33.

CONVOCAZIONE

Questa Commissione di Conciliazione ha indetto la riunione in oggetto al fine di procedere, ai sensi dell'art.410 c.p.c. al tentativo di conciliazione promosso da:

CANTORE MASSIMO + 28 (VEDI ELENCO)

nei confronti della:

AMAT

come da richiesta effettuata in data: 01/10/2004 che è

☒ allegata in copia

☐ già inviata dall'interessato alla controparte.

Le parti in indirizzo sono invitate a partecipare alla riunione nel giorno e nell'ora indicata in oggetto, con l'avvertenza che, sia il datore di lavoro che il lavoratore, potranno presentarsi personalmente o farsi rappresentare da persona munita di delega a rappresentario, decidere, transigere, ed incassare somme per proprio conto.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
DOTT. ROBERTO SOLITO

SPETT. LE AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA
DI TARANTO S.p.A
VIA CESARE BATTISTI, 657
74100 - TARANTO

PROV. LE DEL LAVORO TARANTO ONOREVOLE
EL. 1 OTT. 2004
PROT. N° 23078

COMMISSIONE PREPOSTA AL TENTATIVO
DI CONCILIAZIONE
PRESSO U. P. L. M. O.
Piazzale Dante, 27
74100 TARANTO

Oggetto:

RICORSO EX ART. 4 - 3° COMMA - D. LEG.vo 9/7/2003, n. 216 - AVVERSO GLI ATTI ED I COMPORTAMENTI DISCRIMINATORI POSTI IN ESSERE DALLA DITTA IN INDIRIZZO PER "RAGIONI DI ETÀ" NEI CONFRONTI DI 29 SUOI DIPENDENTI IN VIOLAZIONE DELL'ART. 15 - 2° COMMA L. 300/70 COSÌ COME MODIFICATO DALL'ART. 4 - 1° COMMA - D. LEG.vo 9/7/2003, n. 216.

Ho avuto mandato da parte dei lavoratori: CANTORE MASSIMO nato il 16/11/73; CAPOZZA GIOVANNI nato il 05/02/70; CARRINO GIUSEPPE nato il 25/06/72; D'AMICO ANGELO 13/02/1969; DARCANTE COSIMO nato il 11/07/73; DE PADOVA VINCENZO nato il 28/03/78; DELL'ORCO ROBERTO nato il 15/03/69; DIMAGGIO MASSIMILIANO nato il 04/09/73; DRAGONE ENRICO nato il 13/05/75; DUGGENTO PALMO nato il 03/03/76; FALCONE GIUSEPPE nato il 25/12/72; FERRARI SALVATORE nato il 02/08/75; IMPERIALE DAMIANO nato il 23/10/76; LATERZA DOMENICO nato il 26/07/69; MAFFEI ALESSANDRO nato il 04/03/72; MAIULLARI GIUSEPPE nato il 24/06/69; MASSARO COSIMO SERGIO nato il 06/02/73; MASTRO PIETRO ANGELO nato il 01/06/74; MONACO COSTANTINO nato il 06/12/77; NIGRO LEONARDO nato il 30/10/77; NIGRO VITINO nato il 22/08/74; PALMIERI ENZO nato il 03/06/73; PETRONELLA FRANCESCO nato il 19/07/77; PIZZOLLA NUNZIO nato il 20/12/77; RUSSO FRANCESCO nato il 27/09/73; SAMMARCO ALESSANDRO nato il 03/10/75; SANTORO COSIMO nato il 30/03/74; SERAFINO GASPARE nato il 04/09/72; SIBILLA MASSIMO nato il 23/01/69.

di avviare, così come con la presente avvio, un tentativo di conciliazione ex art. 410 C.P.C. e, se del caso, in seconda istanza, di adire anche il Giudice competente, per porre fine al trattamento discriminatorio da loro subito *"in ragione della loro età"* nel:

- 1) vedersi loro assegnato un turno di servizio ordinario giornaliero sempre e comunque più gravoso di quello assegnato ai colleghi più anziani;
- 2) vedersi loro assegnato un turno di servizio nelle giornate di lavoro festivo sempre e comunque più gravoso di quello assegnato ai colleghi più anziani;
- 3) non vedersi riconosciuta, a parità di carico di lavoro, la indennità di "agente unico" invece riconosciuta ai colleghi più anziani;
- 4) non vedersi riconosciuto, a parità di carico di lavoro, ogni altro emolumento retributivo previsto dalla contrattazione aziendale in atto invece riconosciuto ai colleghi più anziani.

La presente:

- viene notificata alla Commissione preposta per il tentativo di conciliazione innanzi all'U.P.L.M.O. ai sensi e per gli effetti delle disposizioni dell'art. 410 C.P.C. - nel nuovo testo così come modificato dal D.L. n° 80/98;
- ha valore di ricorso gerarchico ex art. 10 R.D. 148/1931.
- viene notificata anche allo scopo di impedire prescrizioni e decadenze.

Distinti saluti.

Lecce, 27/09/2004.

Avv. Luigi Coluccia





Atello

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Direzione Provinciale del Lavoro di TARANTO – Servizio Politiche del Lavoro
Commissione provinciale di Conciliazione delle Controversie individuali di lavoro
P.le Bestat n°27 – 33 – 74100 TARANTO tel.099/7353557 fax 099-7352986 E-mail dpl-taranto@welfare.gov.it

Prot. 1512

AMAT s.p.a.	
Prot. in arrivo n°	20045
Del:	11 OTT. 2004
P	- PRESIDENTE
VP	- VICE PRESIDENTE
D	- DIRETTORE
DA	- DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
DT	- DIRIGENTE TECNICO
UC	- CONTABILITA'/BILANCIO
UA	- CONTRATTI/APPALTI
UI	- INFORMATICA
UE	- ESERCIZIO MOVIMENTO
UP	- PERSONALE
UAG	- AFF. GEN./PR./SINISTRI
US	- SEGRETERIA
UT	- TECNICA
UF-PT	- UFF. PRODOTTI TRAFFICO
UF-RG	- UFF. RAGIONERIA

1310

6 OTT. 2004

Al Lavoratore **CANTORE MASSIMO + 28**

C/O ST LEG LUIGI COLUCCIA
VIA JANNACCONE 1, 73011 DEPRESSA DI

Alla DITTA AMAT

VIA C. BATTISTI 657
TARANTO

Oggetto: Riunione della Commissione Provinciale di Conciliazione, il **03 novembre 2004 alle ore 08.30**
presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto, piazzale Bestat nn°27 - 33.

CONVOCAZIONE

Questa Commissione di Conciliazione ha indetto la riunione in oggetto al fine di procedere, ai sensi dell'art.410 c.p.c. al tentativo di conciliazione promosso da:

CANTORE MASSIMO + 28 (VEDI ELENCO)

nei confronti della:

AMAT

come da richiesta effettuata in data: **01/10/2004** che è

☒ allegata in copia

☐ già inviata dall'interessato alla controparte.

Le parti in indirizzo sono invitate a partecipare alla riunione nel giorno e nell'ora indicati in oggetto, con l'avvertenza che, sia il datore di lavoro che il lavoratore, potranno presentarsi personalmente o farsi rappresentare da persona munita di delega a rappresentarlo, decidere, transigere, ed incassare somme per proprio conto.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

DOTT. ROBERTO SOLITO

zione, 1
sa di Tricase

SPETT.LE AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI
TARANTO S.p.A
VIA CESARE BATTISTI, 657
74100 - TARANTO

ONE PROV.LE DEL LAVORO

1 OTT. 2004

PROT. N° 26023

ONOREVOLE COMMISSIONE PREPOSTA AL TENTATIVO
DI CONCILIAZIONE
PRESSO U.P.L.M.O.
Piazzale Dante, 27
74100 - TARANTO

**RICORSO PER IL DIRITTO DEI 29 RICORRENTI A VEDERSI RICONOSCIUTA
L'APPLICAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DEGLI
AUTOFERROTRANVIERI A TEMPO INDETERMINATO CON DECORRENZA DA OGNI
SINGOLA ASSUNZIONE.**

Ho avuto mandato da parte dei lavoratori CANTORE MASSIMO nato il 16/11/73; CAPOZZA GIOVANNI nato il 05/02/70; CARRINO GIUSEPPE nato il 25/06/72; D'AMICO ANGELO nato il 13/02/1969; DARCANTE COSIMO nato il 11/07/73; DE PADOVA VINCENZO nato il 28/03/78; DELL'ORCO ROBERTO nato il 15/03/69; DIMAGGIO MASSIMILIANO nato il 04/09/73; DRAGONE ENRICO nato il 13/05/75; DUGGENTO PALMO nato il 03/03/76; FALCONE GIUSEPPE nato il 25/12/72; FERRARI SALVATORE nato il 02/08/75; IMPERIALE DAMIANO nato il 23/10/76; LATERZA DOMENICO nato il 26/07/69; MAFFEI ALESSANDRO nato il 04/03/72; MAIULLARI GIUSEPPE nato il 24/06/69; MASSARO COSIMO SERGIO nato il 06/02/73; MASTRO PIETRO ANGELO nato il 01/06/74; MONACO COSTANTINO nato il 06/12/77; NIGRO LEONARDO nato il 30/10/77; NIGRO VITINO nato il 22/08/74; PALMIERI ENZO nato il 03/06/73; PETRONELLA FRANCESCO nato il 19/07/77; PIZZOLLA NUNZIO nato il 20/12/77; RUSSO FRANCESCO nato il 27/09/73; SAMMARCO ALESSANDRO nato il 03/10/75; SANTORO COSIMO nato il 30/03/74; SERAFINO GASPARE nato il 04/09/72; SIBILLA MASSIMO nato il 23/01/69

di avviare, così come con la presente avvio, un tentativo di conciliazione ex art. 410 C.P.C. e, se del caso, in seconda istanza, di adire anche il Giudice competente, per vedersi Loro riconosciuto:

con decorrenza dalla data di ogni singola assunzione:

- 1) il contratto a tempo indeterminato per:
 - a) inosservanza da parte dell'AMAT degli obblighi di "formazione" che, per esplicito riferimento normativo, costituisce una vera e propria obbligazione del datore di lavoro, obbligazione che l'AMAT non ha onorato;
 - b) aver l'AMAT impegnato abitualmente i ricorrenti in turni di servizio eccedenti il normale orario di lavoro in difformità a quanto stabilito ex accordo nazionale in vigore dal 11/04/1995.

e, conseguentemente, sempre con decorrenza da ogni singola assunzione:

- 2) il Trattamento retributivo del 6° livello del C.C.N.L. degli Autoferrotranvieri in vigore;
- 3) lo scatto di anzianità dalla fine del secondo anno del servizio prestato.

P.Q.M.,

con la la presente, i miei rappresentati espressamente impugnano ogni singolo contratto di formazione-lavoro da Essi stessi sottoscritto perché applicato dall'AMAT in difformità alle disposizioni di legge e contrattuali in vigore tempo per tempo.

La presente, inoltre:

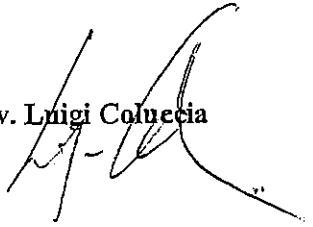
viene notificata alla Commissione proposta per la sentenza di condanna
all'U.P.L.M.O. ai sensi e per gli effetti delle disposizioni dell'art. 410 C.P.C. - nel nuovo
testo così come modificato dal D.L. n° 80/98;

- ha valore di ricorso gerarchico ex art. 10 R.D. 148/1931;
- viene notificata anche allo scopo di impedire prescrizioni .

Distinti saluti.

Lecce, 27/09/2004.

Avv. Luigi Coluccia





**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA
U.O. di Taranto
PRESIDIO TESTA
Tel 0997786270 -397 fax 0997786332**

Prot. n. 467/fin/SIP
del 22-11-2004

AMAT s.p.a. 23581
Prot. in arrivo n. 30 NOV. 2004
Del 30 NOV. 2004

P	-PRESIDENTE	☐
VP	-VICE PRESIDENTE	☐
D	-DIRETTORE	☐
DA	-DIRIG. AMMINISTR.	☐
DT	-DIRIGENTE TECNICO	☐
UC	-CONTABILITA'/BILANCIO	☐
UA	-CONTRATTI APPALTI	☐
UI	-INFORMATICA	☐
UE	-ESERCIZIO/MOVIMENTO	☐
UP	-PERSONALE	☒
UAG	-AFF.GEN./P.R./SINISTRI	☐
US	-SEGRETERIA	☐
UT	-TECNICA	☐
UF-PT	-UFF. PROD.TRAFFICO	☐
UF-RG	-UFF. RAGIONERIA	☐

[Signature] ☐

Oggetto: Certificazione idoneità fisica e psico-attitudinale. Visita di revisione

Sig. D'AMICO ANGELO

Si certifica che il Sig. **D'AMICO ANGELO** nato a Martina Franca (TA) il
13.2.1969 residente in Cisternino via Solferino n.2, sulla scorta degli accertamenti
sanitari eseguiti ai sensi e per gli effetti del Decreto Ministero Trasporti n°88 del 23.02.1999 e
D.M n°19 del 15.01.2001, è risultato

Idoneo

per l'espletamento delle mansioni proprie della qualifica di autista addetto ai pubblici servizi di
trasporto.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Del SISP U.O. Taranto
(Dr. C. Scarnata)

[Signature]

AZIENDA UNITA SANITARIA LOCALE TARANTO
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
U.O. IGIENE E SANITA' PUBBLICA
IL MEDICO CERTIFICATO
Dott.ssa Carla MONTELEONE

[Signature]



Taranto, lì

02 NOV. 2004

Prot. n.: 21562/UP

Agli agenti
Caricasole Antonio
Caroli Francesco
Castellano Ezio
Castellano Rosario
Cazzato Leonardo
Chiarolla Giuseppe
Chiaromonte Filippo Antonio
De Pace Francesco 1°
D'Amico Angelo
e p.c. Ai Responsabili
Area Esercizio
Area Personale
Al medico competente
SEDE

OGGETTO: Visite mediche ex D.M. n° 88/99

Si comunica che il giorno 5 novembre 2004, a digiuno e senza aver fumato, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, della presente e del certificato medico attestante il non uso di sostanze alcoliche e di psicofarmaci, le SS.LL. dovranno presentarsi presso il Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene e Sanità Pubblica presso l'Ospedale Testa per essere sottoposte alla visita in oggetto, onde accertare il possesso dei requisiti fisici, psichici ed attitudinali occorrenti per disimpegnare le mansioni di guida di mezzi pubblici, e più precisamente:

ore 7:30 piano terra - Dott.ssa Tria

ore 9:00 primo piano - Dott.ssa Monteleone

ore 10:00 presso Cittadella della Carità

Si fa presente che per il certificato medico di cui sopra, le SS.LL. potranno recarsi presso la sala medica aziendale, in quanto il certificato sarà rilasciato direttamente dal Dott. Poti che nella giornata di domani mercoledì, 3 novembre p.v., dalle ore 15:00 alle ore 17:00, sarà appositamente presente in Azienda.

Distinti saluti

IL DIRETTORE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

Avv. Luigi Coluccia
Via Jannaccone, 1
73011 Depressa di Tricase

*esibite
interessi*

SPETT.LE AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI
TARANTO S.p.A
VIA CESARE BATTISTI, 657
74100 - TARANTO

ONOREVOLE COMMISSIONE PREPOSTA AL TENTATIVO
DI CONCILIAZIONE
PRESSO U.P.L.M.O.
Piazzale Dante, 27
74100 - TARANTO

RICORSO PER IL DIRITTO DEI 29 RICORRENTI A VEDERSI RICONOSCIUTA L'APPLICAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DEGLI AUTOFERROTRANVIERI A TEMPO INDETERMINATO CON DECORRENZA DA OGNI SINGOLA ASSUNZIONE.

Ho avuto mandato da parte dei lavoratori CANTORE MASSIMO nato il 16/11/73; CAPOZZA GIOVANNI nato il 05/02/70; CARRINO GIUSEPPE nato il 25/06/72; D'AMICO ANGELO nato il 13/02/1969; DARCANTE COSIMO nato il 11/07/73; DE PADOVA VINCENZO nato il 28/03/78; DELL'ORCO ROBERTO nato il 15/03/69; DIMAGGIO MASSIMILIANO nato il 04/09/73; DRAGONE ENRICO nato il 13/05/75; DUGGENTO PALMO nato il 03/03/76; FALCONE GIUSEPPE nato il 25/12/72; FERRARI SALVATORE nato il 02/08/75; IMPERIALE DAMIANO nato il 23/10/76; LATERZA DOMENICO nato il 26/07/69; MAFFEI ALESSANDRO nato il 04/03/72; MAIULLARI GIUSEPPE nato il 24/06/69; MASSARO COSIMO SERGIO nato il 06/02/73; MASTRO PIETRO ANGELO nato il 01/06/74; MONACO COSTANTINO nato il 06/12/77; NIGRO LEONARDO nato il 30/10/77; NIGRO VITINO nato il 22/08/74; PALMIERI ENZO nato il 03/06/73; PETRONELLA FRANCESCO nato il 19/07/77; PIZZOLLA NUNZIO nato il 20/12/77; RUSSO FRANCESCO nato il 27/09/73; SAMMARCO ALESSANDRO nato il 03/10/75; SANTORO COSIMO nato il 30/03/74; SERAFINO GASPARE nato il 04/09/72; SIBILLA MASSIMO nato il 23/01/69

di avviare, così come con la presente avvio, un tentativo di conciliazione ex art. 410 C.P.C. e, se del caso, in seconda istanza, di adire anche il Giudice competente, per vedersi Loro riconosciuto:

con decorrenza dalla data di ogni singola assunzione:

1) il contratto a tempo indeterminato per:

- a) inosservanza da parte dell'AMAT degli obblighi di "formazione" che, per esplicito riferimento normativo, costituisce una vera e propria obbligazione del datore di lavoro, obbligazione che l'AMAT non ha onorato;
- b) aver l'AMAT impegnato abitualmente i ricorrenti in turni di servizio eccedenti il normale orario di lavoro in difformità a quanto stabilito ex accordo nazionale in vigore dal 11/04/1995.

e, conseguentemente, sempre con decorrenza da ogni singola assunzione:

- 2) il Trattamento retributivo del 6° livello del C.C.N.L. degli Autoferrotranvieri in vigore;
- 3) lo scatto di anzianità dalla fine del secondo anno del servizio prestato.

P.Q.M.,

con la presente, i miei rappresentati espressamente impugnano ogni singolo contratto di formazione-lavoro da Essi stessi sottoscritto perché applicato dall'AMAT in difformità alle disposizioni di legge e contrattuali in vigore tempo per tempo.

La presente, inoltre:

stelle
entz.

[illegible]

Oggetto:

Ho avuto mandato da parte dei lavoratori: CANTORE MASSIMO nato il 16/11/73; CAPOZZA GIOVANNI nato il 05/02/70; CARRINO GIUSEPPE nato il 25/06/72; D'AMICO ANGELO 13/02/1969; DARCANTE COSIMO nato il 11/07/73; DE PADOVA VINCENZO nato il 28/03/78; DELL'ORCO ROBERTO nato il 15/03/69; DIMAGGIO MASSIMILIANO nato il 04/09/73; DRAGONE ENRICO nato il 13/05/75; DUGGENTO PALMO nato il 03/03/76; FALCONE GIUSEPPE nato il 25/12/72; FERRARI SALVATORE nato il 02/08/75; IMPERIALE DAMIANO nato il 23/10/76; LATERZA DOMENICO nato il 26/07/69; MAFFEI ALESSANDRO nato il 04/03/72; MAIULLARI GIUSEPPE nato il 24/06/69; MASSARO COSIMO SERGIO nato il 06/02/73; MASTRO PIETRO ANGELO nato il 01/06/74; MONACO COSTANTINO nato il 06/12/77; NIGRO LEONARDO nato il 30/10/77; NIGRO VITINO nato il 22/08/74; PALMIERI ENZO nato il 03/06/73; PETRONELLA FRANCESCO nato il 19/07/77; PIZZOLLA NUNZIO nato il 20/12/77; RUSSO FRANCESCO nato il 27/09/73; SAMMARCO ALESSANDRO nato il 03/10/75; SANTORO COSIMO nato il 30/03/74; SERAFINO GASPARE nato il 04/09/72; SIBILLA MASSIMO nato il 23/01/69.

- 1) vedersi loro assegnato un turno di servizio ordinario giornaliero sempre e comunque più gravoso di quello assegnato ai colleghi più anziani;
- 2) vedersi loro assegnato un turno di servizio nelle giornate di lavoro festivo sempre e comunque più gravoso di quello assegnato ai colleghi più anziani;
- 3) non vedersi riconosciuta, a parità di carico di lavoro, la indennità di “agente unico” invece riconosciuta ai colleghi più anziani;
- 4) non vedersi riconosciuto, a parità di carico di lavoro, ogni altro emolumento retributivo previsto dalla contrattazione aziendale in atto invece riconosciuto ai colleghi più anziani.

- viene notificata alla Commissione preposta per il tentativo di conciliazione innanzi all'U.P.L.M.O. ai sensi e per gli effetti delle disposizioni dell'art. 410 C.P.C. – nel nuovo testo così come modificato dal D.L. n° 80/98;
- ha valore di ricorso gerarchico ex art. 10 R.D. 148/1931.
- viene notificata anche allo scopo di impedire prescrizioni e decadenze.

Lecce, 27/09/2004.

Avv. Luigi Coluccia

Taranto li,

AMAT S.p.A. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	18082
del	18 DIC. 2003
Presidente	☐
Vice Presidente	☐
Consigliere	☐
Direttore	☐
Dirigente Amministrativo	☐
Dirigente Tecnico	☐
Area Contabilità e Bilancio	☐
Area Contr.-App.-Acq-Magazz.	☐
Area Informatica	☐
Area Movimento	☐
Area Personale	☒
Area Tecnica	☐
Ripartizione Contratti e Appalti	☐
Rip. P.R.-AA.GG.-Sinistri	☐
Ufficio Prodotti del Traffico	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Oggetto: Accodamento ferie	☐

Alla Direzione A.M.A.T.

S E D E

Oggetto: Accodamento ferie

Il sottoscritto D'Amico ANGELO, dipendente di
codesta Azienda, con la qualifica di OPERATORE DI ESERCIZIO, con la
presente istanza chiede alla S.V. l'accodamento di n° 10 giorni di ferie
della spettanza dell'anno 2003, giusto accordo aziendale vigente,
da usufruire per l'anno 2004.

Certo di un Vostro positivo riscontro coglie l'occasione per porgere
distinti saluti.

Il dipendente

D'Amico Angelo

Prot. n°: Pr/5488/03

Taranto, li 06 NOV. 2003

Al Dipendente
D'AMICO Angelo

e p.c.

Al Dirigente Amministrativo
Al Dirigente Tecnico
Al Responsabile Unità Esercizio
SEDE

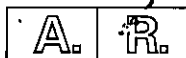
OGGETTO: Attribuzione parametro retributivo 158.

Le comunichiamo che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 lett. F), secondo comma del CCNL 27/11/2000, essendo decorsi dodici mesi dalla trasformazione a tempo indeterminato del suo C.F.L., Le viene attribuito il parametro retributivo 158 a decorrere dal 13/10/2003.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
(Ing. Giovanni MATICHECCHIA)

Posteitaliane



Avviso di ricevimento
Mod. 23-I/O Cod. W8401E



Da restituire a

AMAT s.p.a.

Via C.Battisti 657

74100 Taranto



Località

Provincia

Avviso di ricevimento



Raccomandata



Pacco



Assicurata

Euro _____

12000420215 5

Numero

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario

NAMEO ANGELO

Via

SOCERANO N° 2/4

C.A.P.

PHO

Località

CRISCIANO (BR)

17-11-2007

D'Amico Ang

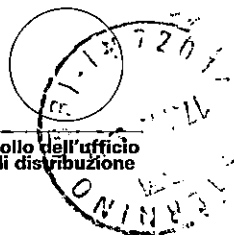
[Handwritten signature]

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione



Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

- Invii multipli a un unico destinatario
- Sottoscrizione rifiutata

Prot. n.:

1, 2237/2003

Taranto, lì 12 MAG. 2003

Spett.
INPS
Area Aziende
Via Lucania
TARANTO

74100

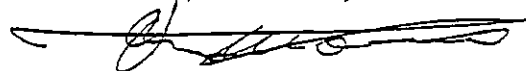
OGGETTO: Invio schede CFL attivati nel periodo novembre 1995-maggio 2001

Si inviano, in allegato alla presente n° 92 schede relative ai contratti di formazione e lavoro attivati nel periodo indicato in oggetto.

Si sottolinea, relativamente ad ogni lavoratore, la piena legittimità dell'operato aziendale in merito agli sgravi contributivi operati.

Distinti saluti

IL PRESIDENTE
(Enzo Manco)



12 MAG 2003



12 MAG 2003

dichiarazione n.:

58

CONTRATTI DI FORMAZIONE E LAVORO

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA' AI SENSI DEL TESTO UNICO IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (D.P.R. 28.11.2000 n. 445)

1. Il datore di lavoro **A.M.A.T. S.p.A.**
(denominazione dell'azienda)

CODICE FISCALE / PARTITA IVA **00146330733**

MATRICOLA INPS **7800449608** e **7803355359**

ha stipulato un contratto di formazione e lavoro con

..... **D'AMICO** **Angelo**

(nome e cognome)

nato/a a **MARTINA FRANCA** in provincia di **TA** il **13/02/1969**

codice fiscale **DMCNGL69B13E986N**

2. Il rapporto di formazione e lavoro si è svolto dal **13/10/2000** al **12/10/2002**

(gg/mm/aaaa)

(gg/mm/aaaa)

nella Regione **PUGLIA**

3. Alla data di inizio di svolgimento del rapporto di formazione e lavoro il lavoratore possedeva una laurea?

☐ SI

☒ NO

4. Alla data di inizio di svolgimento del rapporto di formazione e lavoro il lavoratore era *disoccupato da almeno un anno*?

☐ SI

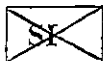
☒ NO

5. Il rapporto di formazione e lavoro appartiene alla tipologia:



☐ B

6. Il rapporto di formazione e lavoro è stato *trasformato* in rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato?



☐ NO

• Se sì:

• in che data? **13/10/2002**

(gg/mm/aaaa)

• la trasformazione ha comportato un *incremento netto dell'occupazione* rispetto alla media degli occupati nei sei mesi precedenti?



☐ NO

7. Il lavoratore è stato impiegato:
(barrare la casella corrispondente)

☒ nel mezzogiorno

☐ in una circoscrizione del Centro-Nord con tasso
di disoccupazione superiore alla media nazionale

☐ ALTRO

8. Il datore di lavoro è un'impresa del settore commerciale o turistico con meno di 15 dipendenti alla data di inizio del rapporto di formazione e lavoro?

☐ SI

☒ NO

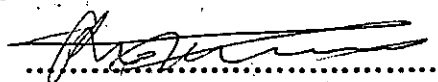
9. Il datore di lavoro, nel periodo novembre 1995-maggio 2001 ha fruito di agevolazioni contributive per contratti di formazione e lavoro svolti con un numero complessivo di lavoratori pari a

Il/la sottoscritto/a **E N Z O M A N C O**

(nome e cognome)

nato/a a **T A R A N T O** in provincia di **T A R A N T O**, datore di lavoro/rappresentante del datore di lavoro, dichiara che i fatti sopra riportati corrispondono al vero, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Data **0 8 MAG. 2003**


(firma)

(La successiva dichiarazione di responsabilità deve essere sottoscritta solo se, in assenza dei requisiti inerenti il lavoratore o l'incremento dell'occupazione fissati dalla Comunità Europea, l'agevolazione contributiva sia stata fruita in misura eccedente il 25%)

Il/la sottoscritto/a

(nome e cognome)

nato/a a in provincia di, datore di lavoro/rappresentante del datore di lavoro, dichiara che l'agevolazione eccedente la misura del 25% è stata fruita nei limiti contemplati dalla disciplina comunitaria relativa ai cosiddetti aiuti di importanza minore. Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Data

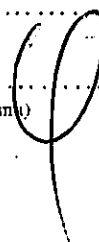
.....
(firma)

(Nel caso in cui venga trasmessa per posta o tramite soggetti diversi dal dichiarante, la presente dichiarazione deve essere accompagnata dalla fotocopia di un valido documento di riconoscimento)

La presente dichiarazione è stata sottoscritta alla presenza del funzionario INPS

.....
(nome, cognome, qualifica, ufficio)

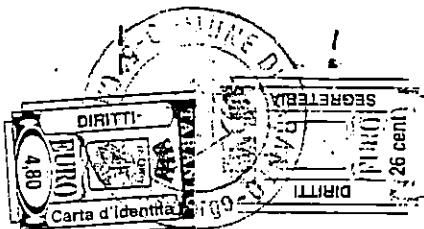
.....
(firma)



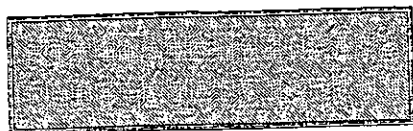
Cognome.....MANICO
 Nome.....ENZO
 nato il.....18/02/1932
 (atto n.....93 P. I.....S.....)
 a.....TARANTO.....TA.....
 Cittadinanza.....ITALIANA
 Residenza.....TARANTO
 Via.....FIOR DI PAPIRO, 8
 Stato civile.....STATO LIBERO
 Professione.....
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura.....1,69
 Capelli.....CASTANI
 Occhi.....CASTANI
 Segni particolari.....NESSUNO


 Firma del titolare.....
 TARANTO.....il.....05/03/2003
 IL SINDACO
 Impronta del dito indice sinistro.....


SCADE IL 05/03/2008



AG.4588146



1925 OFFICINA CV ROMA

REPUBBLICA ITALIANA

 COMUNE DI
 TARANTO
 CARTA D'IDENTITÀ
 N° AG4588146
 DI
 MANICO
 ENZO

Avviso di ricevimento



Raccomandata



Pacco



Assicurata

Euro

1	1	4	5	3	8	1	9	3	9	2	8
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Numero

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario

Via Vie Solferino 2/4

C.A.P. 12014 Località CISTERNINO (BR)

Firma per esteso del ricevente Data Firma dell'incaricato alla distribuzione Bollo dell'ufficio di distribuzione

(Nome e Cognome)

**Bolla dell'ufficio
di distribuzione**

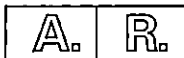


Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

- Invii multipli a un unico destinatario
- Sottoscrizione rifiutata

Posteitaliane

Avviso di ricevimento
Mod. 23-I/O Cod. W8401E



Da restituire a _____

A.M.A.T.

AZIENDA PER LA MOBILITA'

Via _____

NELL'AREA DI TARANTO

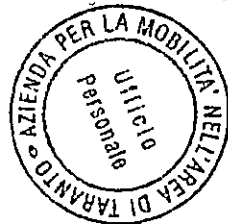
Via C. Battisti, 657

74100 T A R A N T O

C.A.P.

Località

Provincia



Corrispondenza interna prot.n 2149/03

Taranto 05 MAG. 2003

All'agente
sig. D'AMICO Angelo
e, p.c. Dirigente Tecnico
Responsabile Area Esercizio

OGGETTO: visita periodica

Si comunica che, a seguito della visita, cui è stata sottoposta dal medico aziendale competente Dott. Salvatore Potì, Lei è risultato idoneo, così come da giudizio medico allegato, all'espletamento delle mansioni relative al profilo professionale posseduto.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

M



Taranto, li 11 OTT. 2002

Corrispondenza interna prot. n° 292/11

Oggetto : Trasformazione del C.F.L.: assunzione a tempo indeterminato

Egr. Sig.
D'Amico Angelo
e p.c. Dirigente Amm.vo
Dirigente Tecnico
Area Personale
Area Esercizio
SEDE

Si comunica che, in esecuzione della deliberazione n° 81 adottata dal Consiglio d'Amministrazione di questa Società in data 01/10/2002, a decorrere dal 13 ottobre 2002, quale giorno successivo alla scadenza naturale del contratto di formazione lavoro, il suo rapporto di lavoro è trasformato a tempo indeterminato a tempo pieno.

Pertanto, dal 13 ottobre 2002 Le è attribuita in via definitiva la figura professionale di "operatore d'esercizio", conseguente alla nuova classificazione del personale autoferrotranvieri ex A.N. del 27/11/2000, ed il relativo parametro d'ingresso (par.140).

Dalla data della trasformazione la struttura della sua retribuzione mensile, da corrispondersi per 14 mensilità, sarà così articolata:

retribuzione tabellare	EURO 527,82
ex indennità di contingenza, comprensiva dell'EDR	EURO 533,58
C.A.U.	EURO 38,59
indennità di mensa	EURO 16,53
T.D.R.	EURO 41,32

oltre le indennità attualmente vigenti, legate a effettive e/o particolari prestazioni, così come stabilite dalla contrattazione nazionale.

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A.

Area Personale

Nei suoi confronti non troveranno applicazione, quindi, gli accordi aziendali previgenti alla disdetta operata con deliberazione n° 45/1997.

Il suo orario di lavoro dovuto continuerà ad essere quello giornaliero di sei ore e trenta.

Infine, ai fini previdenziali ed assistenziali si comunica che, essendo lei iscrivibile al soppresso Fondo di Previdenza per il Personale Addetto ai Pubblici Servizi di Trasporto a decorrere dalla trasformazione del contratto, dalla predetta data Lei sarà iscritto al FPLD - gestione contabile separata.

Pertanto, il numero di matricola aziendale INPS, che dovrà essere indicato nelle certificazioni di malattia, sarà 7800449608.

Distinti saluti

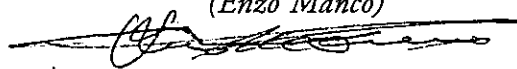
IL DIRETTORE

(Ing. Giovanni Matichecchia)



IL PRESIDENTE

(Enzo Manco)



P.R.
P. Manco *Agosto*

infelle
[signature]



COPIA

N° 81 del Registro

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Trasformazione n° 7 Contratti di Formazione e Lavoro per l'attribuzione, in via definitiva, del profilo professionale d'operatore di esercizio, parametro 140.

L'anno duemiladue, il giorno 1 (uno) del mese di Ottobre, alle ore 09:30, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

- | | |
|-----------------------|--------------------------|
| 1. Enzo MANCO | PRESIDENTE |
| 2. Domenico ABRESCIA | Vice PRESIDENTE |
| 3. Carlo BOSCHETTI | 4. Alberto MESSINESE (a) |
| 5. Francesco IPPOLITO | 6. Ugo TRONCONE |
| 7. Antonio CITREA | 8. Massimiliano RUSSO |
| 9. Antonio RANUCCI | |

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il Sig. Cosimo Rochira

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la nota del 26 settembre 2002, prot. aziendale n° 4444, con cui il Direttore ha trasmesso, su espressa richiesta del Consiglio, le schede informative individuali relative ai sette agenti assunti con Contratto di Formazione e Lavoro della durata di 24 mesi, in scadenza compresa tra il 2/10/2002 ed il 24/10/2002, come da allegato prospetto (All. A);
- esaminate accuratamente le singole schede, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente;
- valutato, alla luce delle stesse e della carenza organica del personale di guida, poter procedere alle relative trasformazioni, attribuendo a tutti gli agenti interessati, in via definitiva, il profilo professionale di operatore d'esercizio ex CCNL 27/11/2000, parametro retributivo 140;
- visto, altresì, l'art. 7, lett. C del CCNL 27/11/2000;
- visto lo Statuto della Società;
- a voti unanimi

DELIBERA

- di trasformare il rapporto di formazione e lavoro di tutti gli agenti di seguito indicati in rapporto di lavoro a tempo indeterminato a tempo pieno, attribuendo agli stessi, alla scadenza del periodo formativo indicato nel prospetto A, il profilo professionale di operatore d'esercizio, parametro retributivo 140, ex CCNL 27/11/2000:
 - 1) Conte Angelo;
 - 2) Nigro Vitino;
 - 3) Cutino Giuseppe;
 - 4) Mustafà Vito;
 - 5) Palmieri Vincenzo;
 - 6) D'Amico Angelo;
 - 7) Laterza Domenico;
- di dare atto che le trasformazioni in esame sono attuate secondo i dettami dell'art. 7, lettera C, del CCNL citato, dando mandato agli uffici, altresì, di procedere ai relativi adempimenti connessi.

IL SEGRETARIO

F.to : (Cosimo Rochira)

IL SEGRETARIO
del Consiglio di Amministrazione
A. M. A. T.
(Cosimo ROCHIRA)

IL PRESIDENTE

F.to : (Enzo Manco)

SCHEDA INFORMATIVA RIFERITA AL PERSONALE C.F.L.

1)

Cognome **D'AMICO**

Nome **ANGELO**

Data di assunzione **13/10/2000**

Data scadenza contratto **12/10/2002**

2)

N° giorni di malattia al 31/8/2002: **0**

Periodi relativi _____

3)

N° giorni di infortunio al 31/8/2002: **0**

Motivo dell'infortunio _____

4)

N° Sinistri passivi al 31/8/2002: **0** in data _____

Motivi del sinistro _____

Il Responsabile Ufficio Sinistri

Deeli

5)

Rilevi disciplinari dell'Area Personale: _____

NESSUN PROVVEDIMENTO ADOTTATO E NESSUNA CONTESTAZIONE IN CORSO

Il Responsabile Area

6)

Giudizio complessivo dell'Area Esercizio: _____

SEMPRE PRESENTE - OTTIMO NELLA GUIDA - EDUCATO

Il Responsabile Area

IL DIRETTORE



ALLA SEZIONE CIRCOSCRIZIONALE
DEL LAVORO E M.O.

DI TARANTO

OGGETTO: COMUNICAZIONE DI TRASFORMAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

MOD. CTRL.
PROVINCIA DI TARANTO
CENTRO TERRITORIALE PER L'IMPIEGO
di TARANTO

14 OTT. 2002

PER RICHIESTA

CODICI RISERVATI ALL'UFFICIO

A

I sottoscrittato Azienda/Ente A.F.A.S. S.P.A.
AZIENDA PER LA PORTATA NELL'ARSA DI TARANTO

Partita I.V.A. 00146330733

Attività economica (1) TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Sede legale, via CESSARE BASTISI n. 657

Comune TARANTO (TA)

C.A.P. 74100 Telefono 99 73 56 111

Località d'impiego del lavoratore (2) _____

NACE

COMUNE

COMUNE IMPIEGO

COMUNICA CHE IL RAPPORTO DI LAVORO CON IL SOTTOINDICATO LAVORATORE,

INSTAURATO IL 13 OTTOBRE 2000

E STATO TRASFORMATO IN DATA 13 OTTOBRE 2002

COME SPECIFICATO NEL SUCCESSIVO QUADRO C)

DATA

DATA

B DATI DEL LAVORATORE

Cognome MARICO

Nome ANGELO Cittad. ITALIANA

Cod. Fiscale AMCNGL69B13E986N Sesso M

Nato il 13.02.1969 a MARTINA FRANCA (TA)

Residente a OSTERNINO (BR)

Titolo di studio LICENZA MEDIA

Assunto con la qualifica OPERATORE DI SERVIZIO

Grado di qualificazione PARANTEO 140

CITTAD. SESSO

DATA NASCITA

COMUNE NASCITA

COMUNE RESIDENZA

TITOLO STUDIO

QUALIFICA

GRADO QUALIFICA

C TRASFORMAZIONE (3)

CONTRATTO PRECEDENTE		CONTRATTO NUOVO	
1 ☐ T. INDET.		1 ☒ T. INDET.	
2 ☐ T. DET.		2 ☐ T. DET.	
3 ☒ FORM. LAV.	A ☒ T. PIENO	3 ☐ FORM. LAV.	A ☒ T. PIENO
4 ☐ APPREND.	B ☐ T. PARZ.	4 ☐ APPREND.	B ☐ T. PARZ.
5 ☐ ALTRO		5 ☐ ALTRO	

CONTRATTO PREC.	CONTRATTO NUOVO
1 ☐	1 ☐
2 ☐	2 ☐
3 ☐	3 ☐
4 ☐	4 ☐
5 ☐	5 ☐

D	REGIME ORARIO (4)
	NUMERO ORE SETTIMANALI
	NUMERO MESI

ORE SETTIMANALI
NUMERO MESI
IL PRESIDENTE

Enzo MANCO

DATA **14 OTT. 2002**

TIMBRO E FIRMA DEL RESPONSABILE

[Firma]

NOTE

- 1) Indicare, oltre al settore, la specifica attività svolta (es.: settore edilizia, attività specifica: impresa di copertura di tetti - settore metalmeccanico, attività specifica: costruzione di macchine e trattori agricoli: ecc.).
- 2) Questo spazio va riempito solo nel caso in cui il lavoratore presti la sua opera in un comune diverso da quello in cui è fissata la sede legale dell'Azienda o Ente. In tal caso indicare l'indirizzo completo della sede o stabilimento presso cui il lavoratore presta servizio.
- 3) Contrassegnare con una X le caselle corrispondenti alle ipotesi che ricorrono.
- 4) Da compilare soltanto in caso di trasformazione del rapporto da tempo indeterminato a determinato e/o da tempo pieno a tempo parziale.

Taranto li, 23/11/2001

1310

1

Alla Direzione A.M.A.T.

SEDE

14908	
29 NOV. 2001	
Ufficio Amministrativo	
Ufficio Contabile	
Ufficio Legale	
Ufficio Personale	
Ufficio Programmazione	
Ufficio Ricerca e Sviluppo	
Ufficio Sicurezza	
Ufficio Tecnico	
Ufficio Qualità	
Ufficio Contratti	
Ufficio Relazioni Esterne	
Ufficio Segreteria	
Ufficio Contratti	

Oggetto: Accodamento ferie.

Il sottoscritto D' AMICO ANGELO, dipendente di
codesta Azienda, con la qualifica di AUTISTA, con la
presente istanza chiede alla S.V. l' accodamento di n° 10 giorni di ferie
della spettanza dell'anno 2001, giusto accordo aziendale vigente,
da usufruire per l'anno 2002.

Certo di un Vostro positivo riscontro coglie l'occasione per porgere
distinti saluti.

Il dipendente

D' Amico Angelo



**Poste
Italiane S.p.A.**

**AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE**

DA RESTITUIRE A:

A.M.A.T.
AZIENDA PER LA MOBILITA'
NELL'AREA DI TARANTO
Via C. Battisti, 657
74100 T A R A N T O

N.B. - Il mittente è pregato di
apporre chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste



VIA

--

LOCALITÀ

--	--

SIGLA PROV

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

☐ Raccomandata ☐ Vaglia

N.

☐ Assicurata ☐ Pacco

di L.

Spedito il dall'Agenzia di

indirizzato

Spett.le
D'AMICO
ANGELO
Via Solferino 2/4
72014 CISTERNINO BR

da compilare
a cura del mittente

Dichiaro

Firma dell'incaricato
della distribuzione e del pagamento

Firma

Bollo dell'Agenzia
di distribuzione o di pagamento

Editoriale Grafica s.r.l. - Roma



Prot. AP n° 441

RACCOMANDATA A.R.

Taranto, lì 29/05/2001

Egr. Sig.

D'AMICO ANGELO

S E D E

Oggetto: C.C.N.L. 27/11/2000. Nuova classificazione del personale.

Le comunichiamo che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, lettera F), 1° comma, del C.C.N.L. 27/11/2000, la figura professionale ed il relativo parametro di ingresso, conseguenti alla nuova classificazione del personale, Le verranno attribuiti all'atto della trasformazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Il periodo formativo in atto è quello finalizzato all'acquisizione della figura professionale di **OPERATORE DI ESERCIZIO**, le cui mansioni ed attività sono previste dal relativo profilo nei termini precisati dall'art. 2, lettera A) ed in particolare dai punti 10) e 13) del C.C.N.L. in oggetto.

Con decorrenza 1° gennaio 2001, Le verrà erogato l'aumento contrattuale che andrà ad incrementare la Sua retribuzione tabellare sulla base del parametro di cui alla precedente classificazione.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE

(Ing. Giovanni Matricchia)

IL PRESIDENTE

(Enzo Manco)



PROVINCIA DI BRINDISI
CENTRO TERRITORIALE PER L'IMPIEGO
S.S.16 PER CAROVIGNO C/O SEMINARIO ARCIVESCOVILE
TEL. - FAX 0831/33 1949 - 72017 OSTUNI

Prot. n° 22281

Ostuni, li 23/07/2001

Spett.le AZIENDA PER LA MOBILITA'
NELL'AREA DI TARANTO S.P.A.
T A R A N T O

OGGETTO: Attestazione disoccupazione di " lunga durata " lavoratore D'AMICO Angelo, nt. il 13/02/1969.

In riferimento alla Vs. nota n. 29J8/01 del 13/07/2001, si comunica che dagli atti in possesso c/o il ns. Ufficio il lavoratore in oggetto citato non può considerarsi lavoratore iscritto di lunga durata, in quanto lo stesso alla data dell'assunzione aveva maturato soltanto 9 (nove) giorni di iscrizione nelle liste dei lavoratori disoccupati.

FC/AL

A.M.A.T. s.p.a. - TARANTO	
Arrivo n° 8769	
27 LUG. 2001	
V. Presidente	☐
Cons.re	☐
Dirigente Amm.vo	☐
Dirigente Tecnico	☐
Direttore dell'Esercizio	☐
Area informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

27/7



IL RESPONSABILE DEL C.T.I.
(Federico CARELLA)



Azienda per la **M**obilità nell'**A**rea di **T**aranto S.p.A.

Codice Fiscale, Partita IVA e N° iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto: 00146330733

Prot. n°: Pr/ 2938/01

RACCOMANDATA A.R.

Taranto, li 13/07/2001

Spett.le

Centro Territoriale per

l'Impiego di Cisternino

72014 Cisternino (BR)

OGGETTO: attestazione "stato di lunga disoccupazione"

Si richiede a codesto Spett.le Centro di precisare se il lavoratore di cui all'allegato elenco, con riferimento alla data d'assunzione con contratto di formazione e lavoro stipulato con quest'Azienda alla data a fianco indicata, poteva considerarsi in "stato di disoccupazione di lunga durata", ai sensi e per gli effetti di cui alla circolare emessa dalla Direzione Generale dell'INPS n° 85/2001, in materia di contratti di formazione e lavoro.

In attesa di vs. cortese riscontro, anche a mezzo fax, si coglie l'occasione per inviare distinti saluti.

IL PRESIDENTE

(Enzo Manco)

Cognome
D'Amico

Nome
Angelo

Data di nascita
13-02-69

Assunzione
13-10-2000

A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Personale

Taranto, li 11/12/2000

Corrisp interna

prot. n

AP/1462

All'agente
Sig. D'AMICO Angelo
SEDE

e p.c.



Capo Area Personale
Capo Area Movimento
Medico Competente
SEDE

Oggetto: comunicazione

Si comunica che, a seguito della visita medica di assunzione, Lei è risultato in possesso dei requisiti di cui al D.M. n° 88 del 23/02/1999.

Pertanto, è stato giudicato idoneo alle mansioni di conducente di linea.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucivello)

1310

BARI, 30-11-2000

AZIENDA MOBILITA' AREA DI TA
VIA C.BATTISTI, 657
74100 TARANTO

DI/DS.UBA/CT/ 1653 /2593

CERTIFICATO DI IDONEITA' FISICA

Si certifica che D'AMICO ANGELO COND.DI LINEA
qui visitato in data 20-11-2000 per ASSUNZIONE
in esito agli accertamenti praticati e' risultato
in possesso dei requisiti di cui al

D.M. 88 del 23/02/99

Egli pertanto e' stato giudicato IDONEO

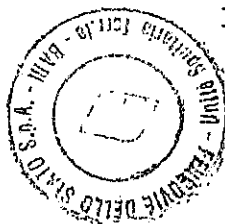
ANNOTAZIONI:

N.B. Qualora il dipendente abbia l'obbligo dell'uso di lenti
durante il servizio, il Capo Impianto e' interessato per la
notifica e l'annotazione anche sulla tessera ferroviaria
dell'interessato specificando - al caso - l'obbligo di tenere
sempre di riserva un altro identico paio di occhiali.-

BARI, ____27 11 2000____ (data definizione visita medica)

*cancellare la parte che non interessa

A. M. A. T. - TARANTO
Prot. Arrivo n° 11600
del 07 DIC. 2000
Dirigente Ammin.vo ☐
Area Informatica ☐
Area Legale ☐
Area Personale ☒
Area Movimento ☐
Area Tecnica ☐
Ufficio Ragioneria ☐
Ufficio Prod. del Traffico ☐
Ufficio Segreteria ☐
Ufficio Contratti ☐



IL MEDICO VISITATORE
D.SSA G. DE VIVO

1310

estella
meh

SPETTABILE DIREZIONE A.M.A.T.,
IL SOTTOSCRITTO D'AMICO ANGELO, NATO
A MARTINA FRANCA (TA) IL 13/02/1969,
E RESIDENTE IN CISTERNINO (BR) IN VIA
SOLFERINO N.2/4, DICHIARA SOTTO LA
PROPRIA RESPONSABILITA' DI ESSERE
IN POSSESSO DEL GODIMENTO DEI
DIRITTI CIVILI E POLITICI, CERTIFICAZIONE
CHE MI VERRA' RILASCIATA DAL COMUNE
DI CISTERNINO LA FINE DEL MESE DI
GENNAIO 2001. COME DA CERTIFICAZIONE
ALLEGATA. ALLEGA ALTRESI' DICHIARAZIONE
DI AUTOCERTIFICAZIONE.

DISTINTI SALUTI

IN FEDE

D'Amico Angelo

TARANTO

28-11-2000

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	11109
29 NOV. 2000	
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐



COMUNE DI CISTERNINO

Provincia di Brindisi

C. A. P. 72014

Fax 080/719545

P. IVA 00600860746

C. F. 81001470749

IL SINDACO

Visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA E CERTIFICA

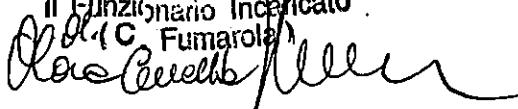
che il Sig. D'AMICO Angelo, nato a Martina Franca il 13 febbraio 1969, in data 04.10.2000 ha trasferito la propria residenza in questo Comune alla Via Solferino n. 2/4 proveniente da Montereale Valcellina.

Ai sensi dell'art. 32 - n. 4 - del D.P.R. 20 marzo 1967 n. 223, il Sig. D'Amico verrà iscritto nelle liste elettorali di questo Comune entro la terza decade del mese di gennaio 2001.

Dalla Residenza Municipale, 28.11.2000



P. IL SINDACO
Il Funzionario Incaricato
P. C. Fumarola





DICHIARAZIONI TEMPORANEAMENTE SOSTITUTIVE

(Artt. 3 legge 4 gennaio 1968, n. 15, e 2 comma 2, D.P.R. 25 gennaio 1994, n. 130)

Il/la sottoscritto/a D' AMICO ANGELO
nato/a in MARTINA FRANCA il 13/02/1969
con residenza anagrafica nel Comune di CISTERNINO
Via SOLFERINO n. 24 tel. 080/444 8551

a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi per gli effetti di cui all'art. 3, della citata legge n. 15/1968 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA IN LUOGO DELLA PRESCRITTA DOCUMENTAZIONE DI:

GOBBERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI

data 28/11/2000

Timbro

D' Amico Angelo
Firma del la dichiarante (per esteso e leggibile)

La dichiarazione sostitutiva ex art. 3 L. 15/68 può riguardare i seguenti stati, fatti o qualità personali:

- a) titolo di studio o qualifica professionale posseduta; partecipazione a corsi di studio o di istruzione professionale; risultato di eventuali esami finali dei corsi stessi, titolo di specializzazione, di abilitazione, di preparazione, di formazione, di aggiornamento, di perfezionamento e di qualificazione tecnica;
- b) esito di partecipazione a concorsi; conseguimento borse di studio;
- c) professione esercitata, attività lavorativa prestata, incarichi assunti, destinazioni di servizio, stato di apprendista, tirocinante, ovvero esaurimento dell'apprendistato, del tirocinio e della pratica professionale; praticante per l'esercizio della professione; stato di disoccupazione; qualità di pensionato e categoria di pensione; qualità di studente o di casalinga;
- d) qualità di erede, di legatario; di proprietario; di locatore; di affittuario; ammontare delle eventuali quote o canoni corrisposti o ricevuti relativamente a tali qualità; ogni attestazione in tema di costituzione, traslazione o estinzione della proprietà o di altri diritti su beni immobili o mobili registrati;
- e) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
- f) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare del tributo assolto; possesso e numero del codice fiscale e della partita Iva;
- g) iscrizione presso associazioni di categoria, enti o servizi privati, al di fuori dell'iscrizione in albi od elenchi tenuti dalla pubblica amministrazione;
- h) stato di volontario in servizio civile, di espatrio, di imbarcato su navi mercantili;
- i) qualità di invalido riconosciuto e tipo, classe o natura dell'invalidità;
- l) spese effettuate o danni subiti e relativi rimborsi e risarcimenti; contributi ricevuti; mutui o prestiti contratti con istituti di credito o enti pubblici; condizione di debitore o creditore nei confronti dell'amministrazione ricevente;
- m) titolarità di licenze, autorizzazioni amministrative e consimili atti di assenso;
- n) qualità di vivente a carico e di esistenza in vita.



COMUNE DI CISTERNINO

PROVINCIA DI BRINDISI

Certificato di Godimento dei Diritti Politici



IL SINDACO

Visto il T. U. delle leggi per la disciplina dell' elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali approvato con DPR 20 marzo 1967, n. 223;

Visti gli atti esistenti in ufficio:

certifica

che Il Signor D'AMICO Angelo

nat. o in Martina Franca

il 13.02.1969 (atto N. 108 P. I. S. A.)

qui residente, risulta iscritto in questa lista generale
al N. 5809.

ed ha titolo al godimento dei diritti politici.

Dalla Residenza Municipale, li 2 febbraio ~~19~~ 2001

L' Impiegato addetto



IL SINDACO
Il Funzionario Incaricato
(C. Fumarola)

[Handwritten signature]



**Estratto per riassunto
dai Registri degli Atti di Nascita**

dell'anno 1969 parte I serie A N. 108

Dal registro degli Atti di Nascita di questo Comune, anno, parte, serie e numero, sopra indicati, risulta che :

D'Amico

CARLOTTE

Aufeld
primo nome ris

nome risultante dall'atto (1)

eventuali nomi successivi

di sesso maschile

è nato in **MARTINA FRANCA**

il giorno Tuesday

del mese di febbraio dell'anno 1969

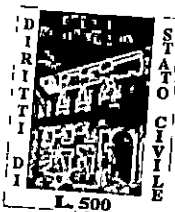
alle ore dieci e sette e minuti quaranta cinque

ANNOTAZIONI

best

Si rilascia in riassunto dall'originale, ai sensi degli artt. 184 e seguenti del R. D. 9/7/1939 n. 1238, ed in carta libera ai sensi dell'art.7, comma 5°, della Legge 29/12/1990 n. 405.

Dalla Residenza Municipale, il 15 NOV. 2000



L'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE
L'UFFICIALE DELL'AGGATE DEL.
dr. Valentino CARNESE

IL COMPILATORE

(1) Cfr. Circolare Ministero Grazia e Giustizia - nota 1/50/F.G./11 (87) 1075 in data 25/3/1988.

CASELLARIO GIUDIZIALE

N.20434/0007-0066

CERTIFICATO GENERALE

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI BRINDISI

AL NOME DI COGNOME: D'AMICO NOME: ANGELO

NATO IL 13/02/1969 IN MARTINA FRANCA (TA)

SULLA RICHIESTA DI MEDESIMO
PER USO AMM.VO (ART. 689 COMMA 2 LETT.A C.P.P.)

SI ATTESTA CHE NEL CASELLARIO DI TARANTO RISULTA:

N U L L A

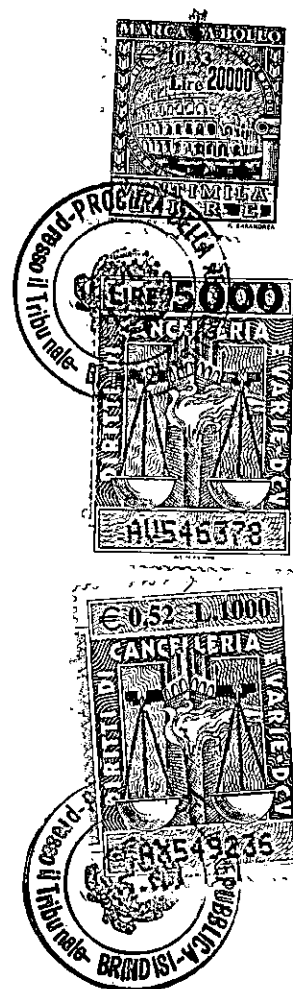
BRINDISI, 09/11/2000

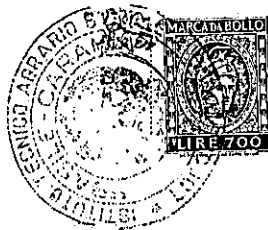


IL CANCELLIERE

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

(Dr. Agostino Montinaro)





MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

ISTITUTO TECNICO *Agrario Statale*
(tipo di istituto)

"*Barle - Cocania*" di *Locorotondo*
(denominazione) (sede)

ANNO SCOLASTICO 19 *87* - 19 *88*

MATURITÀ TECNICA

DIPLOMA
DI PERITO AGRARIO

(Legge 15 giugno 1931, n. 889; D. L. 15 febbraio 1969, n. 9,
convertito con modificazioni nella legge 5 aprile 1969, n. 119)

conferito a *D'Amico Angelo*
nato a *Martina Franca* (prov. di *Taranto*)
il giorno *13* *Febbraio* *1969*

con il seguente voto *Centasette* sessantesimi
(in lettere)

Locorotondo addì *14* *luglio* *1988*

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

(Prof. Amedeo BLONDI)

Amedeo Blondi

N° 0003315 * 1983

Consegnato il 06 settembre 1988
N. 1219 del Registro dei diplomi.



(1) DISTRETTO MILITARE PRINCIPALE DI LEGGI
UFFICIO RECLUTAMENTO
SEZIONE DISPENSE

FOGLIO DI CONGEDO ILLIMITATO

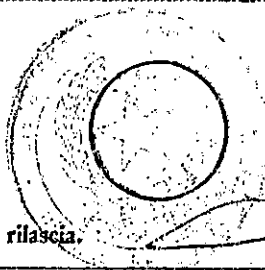
Grado, Cognome e Nome D'AMICO Angelo

N. di matricola 003346

Luogo e data di nascita MARTINA FRANCA 13-02-69

Data di incorporazione o dell'ultimo richiamo alle armi Dispensato dagli
obblighi di leva ai sensi dell'art. 100 DPR 234/64 (con. n. LEV/400169/REA/1
del 19-6-90 del M.D.)

Data di congedo 25 SET 1990



IL COMANDANTE
IL COMANDANTE
Col. (b) Pasquale CONVERSANO

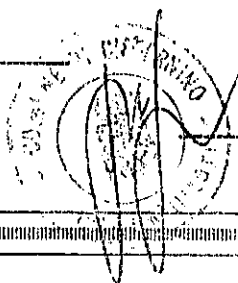
(1) Timbro dell'Ente che lo rilascia.

COMUNE DI CISTERNINO

Visto, addì

1 OTT 1990

IL SINDACO



11/10/1990

DOVERI DEL MILITARE IN CONGEDO

1. Il militare in congedo illimitato continua ad appartenere alle FF. AA. e deve obbedienza a qualunque ordine gli pervenga dalle Autorità Militari per ciò che riguarda i suoi doveri militari.
2. Il militare, una volta congedato, giunto a casa, deve presentarsi senza indugio al Comune, per far apporre il visto del Capo dell'Amministrazione comunale sul foglio di congedo.
3. Il militare in congedo deve notificare all'Autorità Militare, tramite il Comune o tramite la stazione dell'Arma dei Carabinieri, i cambi di residenza o di abitazione indicandone la via e il numero. Egli può fare tale notifica sia nella località che abbandona sia in quella nella quale va ad abitare.
4. Il militare in congedo deve rispondere alle chiamate di controllo. Gli inadempienti saranno puniti con le stesse ammende previste per la mancata notificazione del cambio di residenza.
5. Il militare in congedo deve custodire con ogni cura il foglio di congedo. Non allegare mai, alle domande, l'originale, ma una copia autenticata del foglio di congedo.
6. Durante il congedo il militare può liberamente espatriare. Deve, prima della partenza, fare all'Autorità Militare competente, tramite il Comune di residenza, apposita dichiarazione, indicando lo Stato e la località in cui si reca e, possibilmente, anche il suo nuovo indirizzo. Inoltre, giunto all'estero, deve notificare al Consolato italiano il proprio recapito.
7. In caso di rimpatrio, e non più tardi di 15 giorni da esso, il militare in congedo deve notificarlo al Distretto, tramite il Comune di residenza.
8. Il militare in congedo che contragga infermità o imperfezioni che lo rendano non più idoneo al servizio militare, deve domandar subito, per mezzo del Sindaco, all'Autorità Militare, di essere sottoposto a rassegna. La domanda, in carta libera, dovrà essere corredata dal foglio di congedo illimitato e da un certificato medico attestante la infermità o le imperfezioni accusate.
9. Il militare in congedo deve aderire alle richieste dell'Autorità Militare circa la compilazione di fogli-notizie necessari per la sistemazione della propria posizione matricolare e caratteristica.
10. Durante il congedo illimitato, il militare può ricevere un preavviso personale di destinazione, col quale l'Autorità Militare gli comunica il recapito cui dovrà presentarsi in caso di richiamo alle armi. Detto preavviso che, seconda dei casi, è stampato su carta di diverso colore, non è un ordine di richiamo. Esso deve essere custodito con ogni cura ed il militare in congedo deve attenersi scrupolosamente alle norme in esso contenute. Per l'altro, in caso d'espatrio, dovrà restituire il documento al Comando che lo ha rilasciato, qualora dislocato nella località di residenza, oppure alla locale Stazione CC.
11. L'ordine di richiamo alle armi può essere diramato dall'Autorità Militare a mezzo di:
 - manifesto: in tal caso il militare che ha ricevuto un preavviso personale di colore uguale a quello specificato dal manifesto deve presentarsi al reparto indicato nel preavviso stesso;
 - comunicazione individuale (cartolina precetto): in tal caso il militare deve presentarsi al reparto che è indicato sulla comunicazione stessa.
12. Il militare richiamato alle armi deve presentarsi al reparto cui è stato destinato munito del foglio di congedo o di un documento di riconoscimento rilasciato dal Comune. Non presentandosi, sarà denunciato per diserzione.
13. Il foglio matricolare costituisce l'unico documento matricolare che viene rilasciato in duplicato dall'Autorità Militare di residenza a richiesta del militare in congedo.

VALIDAZIONI ANNUALI			CONFERME DI VALIDITÀ		REPUBBLICA ITALIANA	
					 PATENTE DI GUIDA Korkort/ Führerschein/ Apatennoyma/ Permis de Conduccion/ Driving Licence/ Permis de Conduire/ Ceaddnas Tiomána/ Rībbawils/ Carta de Conducere/ Korkort/ Alokortili/ Modelo della COMUNITA EUROPEE	
SOSPENSIONI DELLA PATENTE			CAMBIAMENTI DI RESIDENZA			
			PATENTE N. BR5032072B (9QF9HY) V.TRENTO 4/12 33080 PORCIA PN			
F 1070571						


MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE
 Direzione Generale della Motorizzazione Civile
CERTIFICATO DI ABILITAZIONE PROFESSIONALE

NOTE: Il presente certificato è valido solo se accompagnato da adeguata patente nazionale di guida.

Tipo KA - Motocarrozette di massa complessiva fino a 1,3 t in servizio di noleggio con conducente (per maggiore di anni 21).

Tipo KB - Motocarrozette ed autovetture in servizio di noleggio con conducente e taxi (per maggiore di anni 21).

Tipo KC - Autoveicoli alla cui guida abilita la patente di categoria C di massa superiore a 7,5 t (per minore di anni 21).

Tipo KD - Veicoli di cui al tipo KB, nonché a carico autobus, autotreni, autosnodati per trasporto di persone in servizio di linea, di noleggio con conducente o per trasporto scolastico (per maggiore di anni 21)*.

Tipo KE - Veicoli di cui al KB, nonché mezzi adibiti ai servizi di emergenza (per maggiore di anni 21).

A 316929

080 4448451

Corrispondenza interna prot. n° AP/1358

Taranto, li 31/10/2000

All'agente
Sig. D'AMICO Angelo

e, p. c.

Capo Area Personale
Capo Area Movimento
SEDE

OGGETTO : Visita medica di idoneità.

Si comunica che il giorno 20/11/2000 alle ore 8.30 a digiuno, munito di documento di riconoscimento, e della presente si dovrà recare presso l'Ispettorato Sanitario Compartimentale delle Ferrovie dello Stato - UNITA'SANITARIA BARI - Piazza A. Moro n. 49 Bari, per verificare la Sua idoneità all'espletamento delle mansioni di guida, ai sensi e per gli effetti del D.M. n° 88/1999.

Si fa presente, altresì, che Le verrà rimborsato il costo del biglietto ferroviario di A/R classe 2^a a seguito presentazione dello stesso all'Ufficio Retribuzioni.

Distinti saluti.

D'Amico Angelo

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Personale

Taranto, li 05/10/2000

Corrispondenza interna prot. n° AP/2066

Oggetto: Formazione e lavoro conducenti di linea

*centrali
p. r. i.
CFL
M*

Al

Capo Area Movimento

e p.c. Dirigente Amm.vo

Capo Area Personale

SEDE

Le invio, allegato in copia, il progetto formativo cui dovranno essere sottoposti i conducenti di linea assunti con contratto di formazione e lavoro della durata di 24 mesi.

Sarà sua cura predisporre tutti gli adempimenti necessari, ed in particolare istituire una scheda individuale, per attestare le ore di formazione teorica-pratica cui ogni dipendente sarà sottoposto.

Le schede, debitamente sottoscritte dai lavoratori assunti con CFL e dal responsabile aziendale che ne curerà la formazione, dovranno essere restituite all'Area Personale al termine del periodo di formazione, per gli adempimenti conseguenti.

Distinti saluti

** P.R.
TA-6-10-2000
[Signature]*

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)

[Signature]



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 13/10/2000

Prot. n°: 3007/2000

Spett.le I.NAIL
Ufficio datori di lavoro
Via Salinella zona Bestat
74100 TARANTO

OGGETTO: Denuncia nominativa degli assicurati ex D. Leg.vo n° 38/2000

Si invia, in allegato alla presente nota, modello di denuncia di assunzione, con decorrenza 13 ottobre 2000.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

SEDE PRINCIPALE DI TARANTO	13/10/2000	13/10/2000
----------------------------	------------	------------

COO. FISC. DATA

00146330733

DENUNCIA NOMINATIVA DEGLI ASSICURATI - D.Lgs. n° 34/2000

Posizione Assicurato Data

71021230 20

COO. FISC. LAVORATORE

DMCNGLB9B13E986N

DATA MESO ANNO

13/10/2000

DATA FINE MESO

Posizione Assicurato Data

COO. FISC. LAVORATORE

DATA MESO ANNO

DATA FINE MESO

Posizione Assicurato Data

COO. FISC. LAVORATORE

DATA MESO ANNO

DATA FINE MESO

Posizione Assicurato Data

COO. FISC. LAVORATORE

DATA MESO ANNO

DATA FINE MESO

Posizione Assicurato Data

COO. FISC. LAVORATORE

DATA MESO ANNO

DATA FINE MESO

Posizione Assicurato Data

COO. FISC. LAVORATORE

DATA MESO ANNO

DATA FINE MESO

Posizione Assicurato Data

COO. FISC. LAVORATORE

DATA MESO ANNO

DATA FINE MESO

Posizione Assicurato Data

COO. FISC. LAVORATORE

DATA MESO ANNO

DATA FINE MESO

DATA DI PRESENTAZIONE PEDDORI
(Mese/Anno)

13/10/2000

FIRMA DEL RESPONSABILE DELLA CITTA

[Signature]

SEDE:
PROVINCIA DI TARANTO
13.0112000 11:15
DENUNCIA N°

24 11 00017021

OTVATICE 11 00017021



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Prot. n° 2015/200

Taranto, li 16/10/2000

Spett.le PROVINCIA DI TARANTO
Centro di Coordinamento
~~Servizio Collocamento Obbligatorio~~
Via Salento, 3
74100 TARANTO

OGGETTO : comunicazione

In allegato si trasmette n° 1 comunicazione per l'assunzione di n° 1 lavoratore con contratto di formazione e lavoro.

A corredo delle suddette comunicazioni si allega, altresì, la seguente documentazione:

n° 1 mod. C/Ass

n° 1 mod. C/1

copia dell'Accordo Nazionale Autoferrotranvieri del 11/04/1995;

copia del progetto di formazione e lavoro;

copia della dichiarazione di conformità rilasciate dalla FEDERTRASPORTI e dalle OO.SS. CGIL-CISL-UIL-CISAL-UGL-CONFSAL.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)



PROVINCIA DI TARANTO CENTRO TERRITORIALE PER L'IMPIEGO di TARANTO
16 OTT. 2000
PER RICEVUTA

N. meccanografico..... Posizione familiare N.....

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
 Ufficio del Lavoro e della Protezione Occupazionale
 di Sezione Comunale del Lavoro
 UFFICIO COLLOCAMENTO DI: **CISTERNINO**

ATTESTATO DI ISCRIZIONE

Cognome **D'AMICO**
 Nome **ANGELO**
 Nata **Martina F. ca** **13.2.69**
 Classe **I** **Autista pat. D/K**
 Qualifica principale
 Qualifica secondaria
 Libretto di Lavoro N.....

ISCRIZIONE

DATA	N	DATA	N
4 OTT. 2000	405		
Al 2-10-00			

Giorno di presentazione
 PS (per controllo mensile)

CISTERNINO **16 OTT. 2000**
 COLLOCATORE

PROVINCIA DI TARANTO
 CENTRO TERRITORIALE PER L'IMPIEGO
 di TARANTO

16 OTT. 2000

PER RICEVUTA



Alla sezione circoscrizionale per l'impiego (SCI) di TARANTO
Comunicazione di assunzione effettuata in data 13-10-2000

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto	
DATORE DI LAVORO	
codice istat (Ateco 91)	☐ ☐ C.F. 00146330733
sede legale in	<u>TARANTO</u> via <u>C. BATTISTI</u> N. <u>657</u>
tel. <u>099/735611</u> fax. <u>7794247</u>	luogo di svolgimento del lavoro <u>TARANTO</u>
via <u>C. BATTISTI</u> N. <u>657</u>	tel. <u>C.S.S.</u> fax. <u>C.S.S.</u>
LAVORATORE	
cognome <u>D'AMICO</u>	nome <u>ANGELO</u>
C.F. <u>DMCN9L69813E986N</u>	Sesso ☒ M ☐ F
nato a <u>MARTINA FRANCA</u> il <u>13-02-69</u>	residente in <u>CISTERMINO</u>
via <u>SOLFERINO 2/4</u>	cittadinanza <u>ITALIANA</u>
titolo di studio <u>LICENZA MEDIA</u>	iscritto nelle liste di collocamento ☒ X
o di mobilità della SCI di <u>CISTERMINO</u>	dal <u>02-10-2000</u> ☒ X
iscritto nel libro di matricola al numero d'ordine (1)	<u>1310</u>
Tipologia contrattuale	
tempo indeterminato ☐	tempo determinato ☐ durata
apprendistato (2) ☐	contratto formaz. lavoro (2) ☒ X lav. domicilio (2) ☐
tempo parziale ☐	orario medio settimanale (3)
Qualifica di assunzione <u>Conducente di CCNL applicato Autoferrotransvivo</u> <u>7°</u> <u>linea.-</u> <u>vieri.-</u>	
ovvero trattamento economico normativo convenuto (4) ☐	
Per la richiesta di agevolazioni previste per l'assunzione va compilato, tranne che per i contratti di apprendistato e di formazione lavoro, il modello C/ASS/AG. (1) In caso di assunzione di apprendisti da parte di imprese artigiane, la comunicazione alla SCI del numero d'ordine di iscrizione nel libro di matricola, sarà effettuata nel medesimo giorno di effettiva adibizione al lavoro dell'apprendista (v. art. 9 D.P.R. 30.12.1956 n. 1668); (2) Riempire il relativo quadro sul retro; (3) L'orario medio settimanale si ottiene dividendo l'orario annuale per 52; (4) La casella va barrata solo se il datore di lavoro non applica il CCNL in tal caso va riempito il quadro D sul retro, salvo che l'assunzione riguardi un dirigente.	

A) Apprendistato

autorizzazione ispettorato del lavoro di del
visita medica del (5) titolo di studio
durata del rapporto

B) Contratto di formazione e lavoro

☒ tipo a 1 (professionalità intermedie) durata mesi **24**
☐ tipo a 2 (professionalità elevate) durata mesi
☐ tipo b (inserimento professionale) durata mesi
livello di inquadramento: iniziale **7°** finale **6°**

autorizzazione Ministero del Lavoro n. del
approvazione Commissione regionale per l'impiego n. del
accordo collettivo o progetto tipo di riferimento **11.04.1995**
dichiarazione di conformità del **FEDERTRASPORTI-CGIL-CISL-UIL-CISAL-UGI-CONFESAL**

☒ Nei 24 mesi precedenti sono stati trasformati a tempo indeterminato non meno del 60% dei cfl venuti a scadenza nel medesimo periodo.
☒ Si dichiara altresì, che non vi sono sospensioni dal lavoro in atto, né, nei 12 mesi precedenti, sono avvenute riduzioni di personale con la medesima qualifica.

C) Lavoro a domicilio

iscrizione registro committenti n. del
tipo di lavorazione tariffa applicata

D) Trattamento economico e normativo convenuto

retribuzione mensile ore di lavoro settimanale n. ore
ferie retribuite n. giorni preavviso di licenziamento n. giorni

E) Computabilità ai fini della riserva a favore delle fasce deboli (art. 25 lg. 23.7.1991 n. 223 e successive modificazioni).

☐ SI ☐ NO motivi

Allegati ☐ ☒ attestato di disoccupazione (mod. C/1)
☐ copia permesso di soggiorno
☐ altro

data **16 OTT. 2000**

timbro e firma **Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto**
IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco LUCIBELLO)

(5) In caso di assunzione di apprendisti da parte di imprese artigiane, gli estremi della visita medica saranno comunicati alla SCI nel medesimo giorno di effettiva adibizione al lavoro dell'apprendista.



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Prot. n° : 2916/2000

Oggetto : Comunicazione



Taranto, li 16/10/2000

Spett./le

I.N.P.S.

Ufficio Riscossione Contributi

Sede Provinciale

Via Lucania

74100 Taranto

Per gli adempimenti di competenza di codesto Spett./le Istituto, si comunica che quest' Azienda, in conformità all'accordo Nazionale del 11/04/1995, ha assunto con contratto di formazione e lavoro per la durata di 24 mesi e con la qualifica di Conducente di linea livello 7° il sottoelencato lavoratore.

Si fa, altresì, presente che delle suddette assunzioni è stata effettuata la prevista comunicazione al Centro di Coordinamento Servizio Collocamento Obbligatorio di Taranto.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

Cognome Nome	Luogo Data di nascita	Codice Fiscale	Qualifica
D'AMICO Angelo	Martina Franca 13/02/69	DMCNGL69B13E986N	Conducente di linea



Taranto, li 12/10/2000

Prot. n° : AP/1009

Al Sig.

D'Amico Angelo

Via Solferino, 2/4

72014 Cisternino

e p.c. Dirigente Amm.vo

“ “ Capo Area Personale

“ “ Capo Area Movimento

SEDE

OGGETTO: Assunzione in servizio

In applicazione del contratto di formazione e lavoro sottoscritto in data 12/10/2000, con decorrenza **13/10/2000** Lei prenderà servizio alle dipendenze di quest'Azienda, con la qualifica di conducente di linea, in forza all'Area Movimento del ruolo AMAT.

Onde accertare il possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del Regolamento All. A" al R.D. n° 148/1931, Lei dovrà presentarci, entro 30 giorni, la seguente documentazione in corso di validità:

- estratto dell'atto di nascita;
- certificato di cittadinanza italiana;
- certificato di godimento dei diritti civili e politici;
- certificato generale del casellario giudiziale;
- copia del titolo di studio;
- copia del foglio di congedo, ovvero altro documento ufficiale comprovante la sua posizione nei confronti del servizio militare;



- copia autentica della patente di guida e relativo certificato di abilitazione professionale.

Successivamente le comunicheremo la data in cui dovrà essere sottoposto a visita medica, presso sanitari di ns. fiducia, per l'accertamento dei requisiti fisici richiesti per l'espletamento delle mansioni di guida.

Ai sensi dell'art. 7, lett. C dell'Accordo Nazionale dell'11 aprile 1995, al rapporto di formazione e lavoro s'applicano tutte le disposizioni regolanti il rapporto di lavoro del personale ordinario, salvo quanto diversamente previsto dalla contrattazione nazionale di categoria autoferrotranvieri.

Ai sensi dell'art. 9/bis, comma 3°, della L. n° 608 del 28 novembre 1996, e successive modifiche ed integrazioni di legge, la informiamo che:

- il suo numero, nel libro matricola aziendale in uso, sarà il n° 1310;
- i numeri di posizione aziendale che la riguardano sono i seguenti: INPS n°7803355359 , INAIL n° 7102123020.

Gli uffici che leggono in copia disporranno ciascuno per quanto di competenza.

In particolare, l'Ufficio Personale le fornirà copia dei documenti di cui all'art. 12 Regolamento All. "A" al R.D. n° 148/1931 ed acquisirà il suo consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi della L. n° 675/1996.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Martibello)



CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO

Con la presente scrittura privata, redatta in duplice originale tra:

- a) l'AMAT(Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto), in persona del Direttore Generale, Ing. Francesco Lucibello, autorizzato con deliberazione n° 136 del 15 settembre 2000;
- b) il Sig. D'Amico Angelo nato a Martina Franca il 13/02/1969 e residente a Cisternino alla via Solferino n° 2/4 viene stipulato, ai fini dell'assunzione presso l'AMAT, il presente contratto di formazione e lavoro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.L. 30/10/1984, n° 726, convertito con modificazioni nella L. n° 863 del 19/12/1984 e delle successive integrazioni di legge, nonché dell'art. 7, punto C dell'Accordo Nazionale Autoferrotranvieri dell'11/04/1995 e dell'art. 9, lett. C dell'Accordo Nazionale Autoferrotranvieri del 25 luglio 1997, secondo i termini di seguito indicati:
 - 1) Il presente contratto di formazione e lavoro avrà la durata di mesi 24 (ventiquattro), con decorrenza dal 13/ottobre/2000;
 - 2) l'assunzione è disposta con inquadramento, in servizio di prova ex R.D. n° 148/31 della durata di 2 mesi, nel 7° livello delle tabelle nazionali delle qualifiche del personale autoferrotranviario previste dai vigenti accordi nazionali;
 - 3) l'assunzione è sottoposta alla condizione risolutiva espressa del successivo accertamento del possesso dei requisiti previsti dall'art. 10 del Regolamento All. "A" al R.D. n° 148/1931, dal Sig. D'Amico Angelo già autocertificati, e dei requisiti fisici per lo svolgimento delle mansioni di conducente di linea. Di conseguenza, il rapporto di lavoro si risolverà di diritto qualora l'esito degli accertamenti fosse negativo.
 - 4) per tutta la durata del contratto, il Sig. D'Amico Angelo cui è attribuita la qualifica di conducente di linea, sarà assegnato in forza all'Area Movimento del ruolo AMAT e sarà sottoposto al programma di

Angelo

D'Amico

[Signature]



formazione che, allegato al presente contratto, ne costituisce parte integrante e sostanziale ed é accettato integralmente nei contenuti;

5) l'orario di lavoro dovuto é quello contrattuale giornaliero medio di sei ore e trenta;

6) in applicazione dei sopra citati accordi nazionali, la retribuzione spettante al Sig. D'Amico Angelo, per 14 mensilità, sarà costituita dalle seguenti voci:

- retribuzione tabellare	£ 901.823
- ex indennità di contingenza	£ 1.014.582
- indennità sostitutiva di mensa	£ 32.000
-trattamento distinto della retribuzione	£ 79.245

oltre eventuali indennità compatibili con la posizione dello stesso, assunto con contratto di formazione e lavoro;

7) al termine del periodo di formazione, il contratto potrà essere trasformato in contratto di lavoro a tempo indeterminato e il Sig. D'Amico Angelo sarà inquadrato nella qualifica definitiva di conducente di linea, linea, liv. 6° ex CCNL Autoferrotranvieri;

8) il presente rapporto sarà regolato, per quanto compatibile con la specifica normativa dei contratti formazione lavoro di cui alla citata L. n° 863/1984 e successive modifiche ed integrazione, dalle leggi e dai regolamenti, nonché dai contratti ed accordi nazionali di lavoro vigenti per i dipendenti della Aziende esercenti pubblici servizi di trasporto ed, infine, dai regolamenti ed accordi aziendali in vigore presso l'AMAT, in quanto applicabili alla fattispecie del contratto formazione e lavoro.

Taranto, lì **12 OTT. 2000**

Sig. . D'Amico Angelo

per l'AMAT Il Direttore Generale
(ing. Francesco Lucibello)



Taranto, li 11/09/1998

CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO
CONTENUTO DELLA FORMAZIONE DI BASE
PERSONALE VIAGGIANTE

A- Formazione teorica generale **ORE 15**

- Concetto di "Pubblico Servizio" e relativi riferimenti normativi
- Gli Enti di governo territoriali: Regione, Provincia, Comune
- Generalità sulle Aziende Pubbliche
- Compiti istituzionali dell'Azienda di Trasporto
- Regolamentazione, struttura, organizzazione dell'Azienda
- Stato giuridico del personale e relativa normativa (R.D. n° 148/31)
- Nozioni generali sulla disciplina del rapporto di lavoro
- Nozioni generali sull'organizzazione del lavoro
- Nozioni generali di prevenzione ambientale ed antinfortunistica

B- Formazione teorica specifica **ORE 15**

- Caratteristiche della figura del Conducente di linea
- Aspetti comportamentali in servizio e relative responsabilità
- Obbligo della conoscenza e del rispetto dei regolamenti
- Disposizioni per la guida delle vetture in servizio
- Il Codice della strada nell'attività del Conducente di linea
- Il rapporto con l'utenza, il Regolamento di viaggio, la Carta dei Servizi
- I documenti di viaggio, validità e sistema tariffario
- Procedure di intervento in caso di incidenti attivi e passivi
- Procedure di intervento in caso di guasti, anomalie alle vetture e/o agli impianti
- Procedure di intervento in caso di fatti turbativi del servizio
- Procedura in caso di infortunio sul lavoro
- Conoscenza delle caratteristiche tecniche delle vetture del parco aziendale
- Conoscenza delle caratteristiche tecniche degli impianti di bordo

C- Formazione pratica **ORE 50**

[Signature] *[Signature]*



Azienda per la *M*obilità nell'*A*rea di *T*aranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

- Esercitazione di guida delle vetture su percorsi liberi
- Esercitazione di utilizzo degli impianti di bordo
- Conoscenza dei percorsi e relative fermate
- Esercitazione assistita su corse di linea urbana e suburbana
- Impiego su corse di linea urbana e suburbana
- Esercitazione assistita su percorsi variabili per servizi speciali
- Impiego su servizi speciali

M. Amica Cugli

TOTALE ORE 80

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Vucibello)



Taranto, li 11/09/1998

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

- 1) É prevista la stipulazione di un contratto formazione lavoro della durata di 24 mesi di Tipo A1 (professionalità intermedia) per l'assunzione di lavoratori da destinare alla qualifica definitiva di "conducente di linea" liv. 6° del CCNL autoferrotramvieri del 1986, successivamente al completamento del periodo di formazione di 24 mesi;
- 2) I lavoratori verranno inquadrati nel 7° livello professionale, ossia nel livello immediatamente inferiore a quello previsto contrattualmente per la relativa qualifica di destinazione (conducente di linea, liv. 6°). Agli stessi verrà riconosciuto il trattamento economico previsto specificamente dal contratto nazionale di categoria;
- 3) all'atto dell'assunzione verrà stabilito, in relazione e nei limiti delle esigenze e disponibilità aziendali, se l'orario di lavoro dovrà essere prestato a tempo pieno ovvero a tempo parziale;
- 4) la durata della formazione teorica- pratica é fissata in 80 ore, di cui 30 ore riservate alla formazione teorica e 50 ore alla formazione tecnico- pratica;
- 5) il predetto rapporto di formazione lavoro potrà essere convertito, al termine dello stesso, in rapporto a tempo indeterminato.

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Labello)

P. Maria Agui



AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

☐ Raccomandata ☐ Vaglia

☐ Assicurata ☐ Pacco

di L.

Spedito il dall'Ufficio di

27 SET 2000
N. 9807
TASSA PAGATA

indirizzato a **Al Signor D'AMICO Angelo**

Via Solferino n.2/4 72014 CISTERNINO

da compilare
a cura del mittente

Dichiaro di aver ricevuto quanto suindicato, il riscosso

- 2 OTT. 2000

Firma dell'incaricato
della distribuzione e del pagamento



Firma

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento

Taranto, li 25/09/2000

Prot. n° 2453/00

Raccomandata A.R.

Egr. Sig.

D'AMICO Angelo

Via Solferino, 2/4

72014 Cisternino

OGGETTO: Assunzione con contratto di formazione e lavoro

Con deliberazione n° 136 del 15 settembre 2000, il Consiglio d'Amministrazione dell'A.M.A.T. ha disposto l'assunzione, con contratto di formazione e lavoro a tempo pieno, dei primi 60 candidati idonei a seguito della pubblica selezione indetta da quest'Azienda.

Essendo Lei collocata utilmente in graduatoria, intendiamo assumerla alle nostre dipendenze.

L'assunzione è sottoposta alla condizione risolutiva espressa del successivo accertamento del possesso dei requisiti previsti dall'art. 10 del Regolamento All. "A" al R.D. n° 148/1931, da Lei già autocertificati, e dei requisiti fisici per lo svolgimento delle mansioni di conducente di linea.

Di conseguenza, il rapporto di lavoro si risolverà di diritto qualora l'esito degli accertamenti fosse negativo.

Preliminarmente alla stipulazione del contratto, si richiede una dichiarazione con cui lei attesti di non essere stato già assunto, con

contratto di formazione e lavoro di pari durata, già trasformato, per l'acquisizione della qualifica definitiva di conducente di linea.

A norma dell'art. 7 del bando, lei dovrà prendere servizio entro 30 giorni dalla ricezione della presente, a pena decadenza dal diritto.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

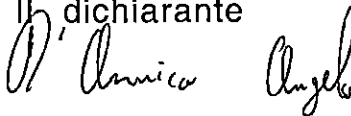
(Ing. Francesco Lucibello)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

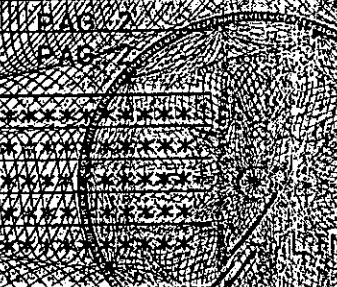
(art. 4 L. 15/68; art. 3 L. 127/97; art. 2 L. 191/98; art. 2 D.P.R. n° 403/1998)

Io sottoscritto D'Amico Angelo nato a Martina Franca il 13/02/1969 e residente a Cisternino in via Solferino n° 2/4, consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti, dichiarazioni mendaci ed uso di atti falsi, dichiaro sotto la mia responsabilità di non essere stato già assunto da altre aziende di trasporto pubblico con contratto di formazione e lavoro della durata di 24 mesi, già trasformato, per l'acquisizione della qualifica definitiva di conducente di linea, liv. 6° ex CCNL Autoferrotranvieri.

Letto, confermato e sottoscritto

Il dichiarante


(Allegare fotocopia di un valido documento di riconoscimento)

1. Cognome: AMICO
 2. Nome: ANGELO
 3. Data e luogo di nascita: 13/02/1969 MARTINA FRANCA
 4. Residenza: CISTERNINO DI SOLFERINO
 5. 
 6. Patente: BR5032072B
 7. Rilasciata da: C.N.C. di Brindisi
 8. Validità: 02/05/1987
 9. Firma del titolare: 
 10. Funzione: Direttore
 11. Motociclisti: 
 12. 

Categorie di veicoli per le quali la patente è valida dal:

A	02/05/1987
B	02/05/1987
C	02/05/1987
D	02/05/1987
E	02/05/1987
F	02/05/1987
G	02/05/1987
H	02/05/1987
I	02/05/1987
J	02/05/1987
K	02/05/1987
L	02/05/1987
M	02/05/1987
N	02/05/1987
O	02/05/1987
P	02/05/1987
Q	02/05/1987
R	02/05/1987
S	02/05/1987
T	02/05/1987
U	02/05/1987
V	02/05/1987
W	02/05/1987
X	02/05/1987
Y	02/05/1987
Z	02/05/1987

INDICAZIONI ADDIZIONALI

 (01BR366917)
 RILASCIO PER ESAME
 CATEGORIA "A" VALIDA SOLO PER L'ITALIA
 LIMITAZIONI ART. 117 C.D.S.
 PER CAT. "A" NESSUNA
 PER CAT. "B" NESSUNA

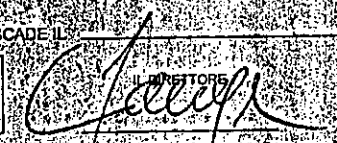
Ufficio Provinciale M.C.T.C. di BRINDISI

CERTIFICATO DI ABILITAZIONE PROFESSIONALE

Tipo: KD BR 8004013 del 05/03/1998
 Cognome: D'AMICO
 Nome: ANGELO
 Data e luogo di nascita: 13/02/1969 MARTINA FRANCA

IL PRESENTE CERTIFICATO SCADE IL

Imposta di bollo assolta mediante versamento in c/c postale ai sensi dell'art. 17 della legge 19 ottobre 1978, n. 625


 DIRETTORE

TIMBRO A SECCO

ESAME DEL 02/03/1998

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Segreteria

Taranto, li 27/settembre/2000

POSTA ORDINARIA

Menga Petroli
DataCol
Avv. Mignolo Valerio
MAN Veicoli Industriali
Merant
Elleauto
Chimica Pl.Gl.
Dott. Vivaldi Giancarlo
Ater Refrigerazione
Avv. Caricato Francesco
Antonante Francesco
Punto Optional

Ceglie Messapica
San Bonifacio
Lecce
Dossobuono di Villafranca
Roma
Taranto
Crispiano
Bologna
Taranto
Taranto
Taranto
Taranto

POSTA RACCOMANDATA A.R.

Sig. Albano Cataldo – 10862764075-6
Sig. Esposito Raffaele
Sig. Barberio Filippo
Sig. Brisci Salvatore
Sig. Granio Angelo
Sig. Guitto Domenico
Sig. Chiatante Cristiano
Panigema Service
Sig. Berni Mario
Sig. Conte Angelo
Sig. Cutino Giuseppe
Sig. D'Amico Angelo
Sig. De Padova Vincenzo
Sig. Filograno Gregorio
Sig. Laterza Domenico
Sig. Mustafà Vito
Sig. Nigro Vitino
Sig. Peroni Andrea
Sig. Sammarco Leonardo
Sig. Lorusso Paolo – 10862764094-0

Talsano
Statte
Lama
Talsano
Talsano
Taranto
Talsano
Noci
Taranto
Lama
Taranto
Cisternino
S.Marzano di S.G.
Manduria
Montescaglioso
Taranto
Avetrana
Taranto
Lama



IL CAPO UFFICIO
(Semeraro Raffaele)

SPETT.LE

A. M. A. T.

S E D E

OGGETTO: Legge n. 675/1996 . Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali

La legge in oggetto garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed alla identità personale e richiede, tra l'altro, il consenso scritto degli interessati per la comunicazione e per la diffusione di dati personali, ai sensi dell'art. 20, nonché per il trattamento di quelli individuati all'art. 22.

Pertanto il sottoscritto.....

matr. n.

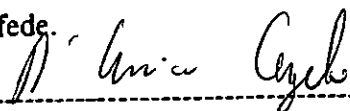
in servizio, alle dipendenze

A.M.A.T.

esprime il proprio consenso al trattamento, nelle forme e nei limiti consentiti dalle norme vigenti, dei dati personali di cui all'art. 22 della legge 675/96 relativi alle seguenti fattispecie: iscrizioni alle OO.SS., assenze dal servizio per lo svolgimento di attività sindacali, partecipazione ad elezioni per la costituzione di organismi rappresentativi dei lavoratori, assenze dal servizio per lo svolgimento di attività connesse a cariche pubbliche elettive, accertamenti sanitari effettuati a norma di legge o di contratto, carichi pendenti (a fini contrattualmente previsti).

Esprime, inoltre, il proprio consenso alla comunicazione ed alla diffusione dei dati personali nei casi previsti dalla normativa comunitaria.

In fede.



(firma)

VALIDAZIONI ANNUALI		CONFERME DI VALIDITÀ	REPUBBLICA ITALIANA
SOSPENSIONI DELLA PATENTE		CAMBIAMENTI DI RESIDENZA	PATENTE DI GUIDA
F 1070574		PATENTE N. BR5032072B (9QF9HY) V. TRENTO 4/12 33080 PORCIA PN	Korkort Führerschein Abstraktbewijs Permis de Conduccion Driving Licence Permis de Conduire Gedrungen Toelating Rijkbewijs Carte de Conducere Korkort Ajokortti Modello delle COMUNITA EUROPEE

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE
 Direzione Generale della Motorizzazione Civile
CERTIFICATO DI ABILITAZIONE PROFESSIONALE

NOTE: Il presente certificato è valido solo se accompagnato da adeguata patente nazionale di guida

Tipo KA: Motocarrozze di massa complessiva fino a 1,3 t in servizio di noleggio con conducente (per maggiore di anni 21)

Tipo KB: Motocarrozze ed autovetture in servizio di noleggio con conducente e taxi (per maggiore di anni 21)

Tipo KC: Autoveicoli alla cui guida abilita la patente di categoria C di massa superiore a 7,5 t (per minore di anni 21)

Tipo KD: Veicoli di cui al tipo KB, nonché a carico autobus, autotreni, autospodati per trasporto di persone in servizio di linea, di noleggio con conducente o per trasporto sporadici (per maggiore di anni 21)

Tipo KE: Veicoli di cui al KB, nonché mezzi adibiti ai servizi di emergenza (per maggiore di anni 21)

A 316929



REPUBBLICA
ITALIANA
MINISTERO
DELLE
FINANZE

CODICE
FISCALE DMCNGL69B13E986N

COGNOME D'AMICO

NOME ANGELO

SESSO M

LUOGO DI
NASCITA MARTINA FRANCA

PROVINCIA TA

DATA DI NASCITA 13/02/69

1988

Il Ministro delle Finanze



REPUBBLICA
ITALIANA

MINISTERO
DELLE
FINANZE

CODICE
FISCALE **DMCNGL69B13E986N**

COGNOME **D'ARICO**

NOME **ANGELO**

SESSO **M**

LUOGO DI
NASCITA **MARTINA FRANCA**

PROVINCIA **TA**

DATA DI NASCITA **13/02/69**

1988

Il Ministro delle Finanze

**A. M. A. T.***Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto*

alt
copio e
cartelle agli
ammministrati
M

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**OGGETTO****Assunzioni conducenti di linea con contratto formazione e lavoro**

L'anno duemila, il giorno 15 (quindici) del mese di Settembre, alle ore 9:00, in
TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di
Amministrazione nelle persone dei Signori:

1. Enzo MANCO

PRESIDENTE**MEMBRI EFFETTIVI**

2. Domenico ABRESCIA

3. Carlo BOSCHETTI

4. Alberto MESSINESE

5. Ugo TRONCONE

6. Antonio CITREA

7. Massimiliano RUSSO

MEMBRI SUPPLENTI

8. Antonio RANUCCI

9. Francesco IPPOLITO

Assiste il Direttore Generale Ing. Francesco Lucibello

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il Sig. Cosimo Rochira

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

-Premesso che, nella seduta odierna, il CdA ha preso atto della graduatoria redatta dalla commissione esaminatrice a seguito dell'espletamento della selezione pubblica indetta per l'assunzione, con contratto di formazione e lavoro della durata di 24 mesi, di lavoratori da destinare alla qualifica definitiva di conducente di linea, liv. 6° ex CCNL 1986;

- atteso che, in previsione della ripresa del servizio invernale e della concomitante riapertura dell'anno scolastico, il prossimo 18 settembre, occorre procedere con celerità alle assunzioni, indispensabili per poter fornire all'utenza il servizio programmato, poiché il 15 settembre cessano dal servizio i 40 lavoratori a termine;
- che l'organico aziendale vigente, approvato da ultimo con deliberazione n° 84/99, prevede una dotazione di 535 unità, a fronte di una forza attuale di 475 unità;
- che, per far fronte alla predetta carenza, ascrivibile totalmente al personale di guida, da tempo si ricorre a prestazioni di lavoro straordinario, sicché, dal punto di vista economico, l'assunzione di nuovo personale consentirà di ridurre il costo unitario dell'ora lavorata;
- ritenuto, quindi, di dover assumere con urgenza, attingendo dalla graduatoria approvata le unità mancanti, con cui stipulare contratti di formazione e lavoro, in conformità al progetto già approvato dalla Federtrasporti e dalle OO.SS. territoriali, in applicazione dell'art. 7 lett. C dell'A.N. dell'11/04/1995;
- che, trattandosi di personale non di ruolo, le predette assunzioni possono essere effettuate anche senza la preventiva visita d'assunzione di cui all'art. 10 del Regolamento All. "A" al R.D. n° 148/1931, potendosi così abbreviare i tempi tecnici necessari;
- che, comunque, la visita medica potrà essere effettuata anche a rapporto instaurato, potendosi, in ogni caso, risolvere il rapporto nell'eventualità in cui la stessa non dia esito positivo;

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

- ritenuto poter procedere all'assunzione di n° 60 unità, attingendo a scorrimento dalla graduatoria approvata nella seduta odierna, con contratti di formazione e lavoro full-time;
 - visto il D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
 - visto lo Statuto aziendale;
 - visto il bilancio di previsione 2000;
 - con il parere favorevole del Direttore Generale;
- a voti unanimi

DELIBERA

- di dare mandato alla Direzione di procedere all'assunzione, con contratto di formazione e lavoro di n° 60 unità con qualifica finale di destinazione di conducente di linea 6° livello del CCNL autoferrottramvieri, da attingere a scorrimento dalla graduatoria approvata nella seduta odierna, nel rispetto delle norme generali e di quelle particolari contenute nel bando di selezione;
- di dare atto che la spesa trova adeguata copertura nel bilancio di previsione 2000, determinandosi una corrispondente riduzione degli oneri per lavoro straordinario;

IL PRESIDENTE

F/to : (Enzo Manco)

IL SEGRETARIO

F/to : (Cosimo Rochira)

Comunicata all'Amministrazione Comunale il 20 SET. 2000

Resa esecutiva il 15 SET. 2000

IL SEGRETARIO
del Consiglio di Amministrazione
A.M.A.T.
(Cosimo ROCHIRA)

IL DIRETTORE

Art. 15

E' vietato adibire al lavoro notturno i fanciulli e gli adolescenti, salvo quanto disposto dall'ultimo comma dell'art. 4.

Art. 18

Per i fanciulli, liberi da obblighi scolastici, l'orario di lavoro non può superare le 7 ore giornaliere e le 35 ore settimanali. Per gli adolescenti l'orario di lavoro non può superare le 8 ore giornaliere e le 40 settimanali.

Art. 23

I fanciulli e gli adolescenti hanno diritto ad un periodo annuale di ferie retribuite che non può essere inferiore a giorni 30 per coloro che non hanno compiuto 16 anni e a giorni 20 per coloro che hanno superato i 16 anni di età.

VACCINAZIONE ANTITETANICA OBBLIGATORIA (Legge 5 marzo 1963, n. 292 nel testo modificato dalla Legge 20 marzo 1968, n. 419).

ART. 1 - E' resa obbligatoria la vaccinazione antitetanica:

a) per le seguenti categorie di lavoratori dei due sessi più esposti ai rischi dell'infezione tetanica: lavoratori agricoli, pastori, allevatori di bestiame, stallieri, fantini, conciatori, scveglianti e addetti ai lavori di sistemazione e preparazione delle piste negli ippodromi, spazzini, cantonieri, stradini, steratori, minatori, fornaciari, operai e manovali addetti alla edilizia, operai e manovali delle ferrovie, asfaltisti, stracciandoli, operai addetti alla manipolazione delle immondizie, operai addetti alla fabbricazione della carta e dei cartoni, lavoratori del legno, metallurgici e metalmeccanici.

Per tali lavori la vaccinazione è resa obbligatoria a partire dalle nuove leve di lavoro:

- b) per gli sportivi all'atto dell'affiliazione alle federazioni del CONI;
- c) per tutti i bambini nel secondo anno di vita.

Il Ministro per la sanità è autorizzato ad estendere, con proprio decreto, l'obbligo della vaccinazione antitetanica ad altre categorie di lavoratori, sentito il Consiglio superiore di sanità.

N.B. - In caso di infortunio sul lavoro o di ferite altrimenti contratte, il presente libretto va consegnato al sanitario curante, affinché questi possa avere completa conoscenza delle somministrazioni di vaccino antitetanico (pagg. 18 e 19) subite in precedenza dall'infortunato (art. 7 D.P.R. 7 settembre 1965, n. 1301).

11647
COMUNE DI Esteruro

Provincia di **Benedetto**

LIBRETTO DI LAVORO

N.° **181**

MINORI, ADOLESCENTI, ecc. - Il libretto di lavoro va rilasciato ai minori degli anni 18 ed alle donne di età compresa tra i 18 ed i 21 anni compiuti, previa inserzione della certificazione di cui alla pag. 9. La dichiarazione riportata alla pag. 8 riguarda soltanto i fanciulli che non hanno adempiuto all'obbligo scolastico.

CITTADINI STRANIERI - Il libretto di lavoro va rilasciato dall'Ispettorato del lavoro su richiesta del datore di lavoro e dietro esibizione del permesso di soggiorno.

Per i provenienti dai Paesi della C.E.E. dal Comune di residenza. (Circolare del Ministero del Lavoro n. 42/111 in data 4 giugno 1973).

NORME
per la compilazione
il rilascio e la tenuta del libretto di lavoro

Le indicazioni da inserirsi a pag. 1, 2, 6 e 7 saranno apposte dall'Autorità che rilascia il libretto, la quale accenterà che vi sia inserita la dichiarazione di cui alla pag. 11 per i fanciulli, gli adolescenti e le donne minorenni. Le annotazioni previste alla pag. 5 saranno apposte dalle autorità scolastiche ivi indicate. Le variazioni nello stato di famiglia di cui alle pagg. 6 e 7 saranno apportate dal Sindaco o dall'Ufficiale di stato civile che le certifica.

Le indicazioni concernenti le vaccinazioni antitetaniche (pagg. 18 e 19) saranno apposte dall'ente all'uopo incaricato; quelle riguardanti le malattie (pagg. 30, 31, 32 e 33) saranno inserite dal medico che ha eseguito la visita o dal datore di lavoro su certificato del medico stesso.

Tutte le altre indicazioni saranno apposte dal datore di lavoro.

All'atto dell'assunzione in servizio il datore di lavoro deve prendere in consegna il libretto e verificare che sia completo e formalmente regolare. Alla cessazione del rapporto di lavoro restituirà il libretto al lavoratore che ne rilascerà ricevuta, non oltre il giorno successivo alla cessazione dal servizio.

In caso di smarrimento o di deterioramento del libretto può esserne rilasciato duplicato dal Sindaco, facendone menzione nel nuovo libretto. Se trattasi di smarrimento, le indicazioni di cui alle pagg. da 20 a 33 potranno essere limitate agli ultimi due anni. Dette indicazioni potranno essere fornite dagli Uffici di collocamento in base agli elementi esistenti in atti o comunicate, su richiesta, dall'ispettorato del lavoro, in relazione agli accertamenti da questo eseguiti.

In caso di esaurimento del libretto per mancanza dei fogli necessari alle registrazioni prescritte, potrà essere rilasciato dal Sindaco un nuovo libretto, al quale andrà allegato quello esaurito.

Durante il periodo di iscrizione nelle liste di collocamento, il libretto del lavoratore disoccupato resta in deposito presso l'Ufficio competente.

Legge 17 ottobre 1967, n. 977 — TUTELA DEL LAVORO DEI FANCIULLI E DEGLI ADOLESCENTI

NORME FONDAMENTALI

Art. 3

L'età minima per l'ammissione al lavoro, anche degli apprendisti, è fissata a 15 anni compiuti. In agricoltura e nei servizi familiari l'età minima per l'ammissione al lavoro dei fanciulli è fissata a 14 anni compiuti, purché ciò sia compatibile con le esigenze particolari di tutela della salute e non comporti trasgressione all'obbligo scolastico.

Art. 5

Non possono essere adibiti:

- a) i fanciulli e gli adolescenti di età inferiore agli anni 16 e le donne fino agli anni 18 ai lavori pericolosi, faticosi e insalubri determinati, a norma dell'articolo 6 della presente legge;
- b) i fanciulli e gli adolescenti di età inferiore agli anni 16 e le donne fino agli anni 18 a lavori di pulizia e di servizio dei motori e degli organi di trasmissione delle macchine che sono in moto;
- c) i fanciulli e gli adolescenti di età inferiore agli anni 16, anche da parte dei rispettivi genitori, ascendenti e tutori, a mestieri girovaghi di qualunque genere;
- d) i fanciulli e gli adolescenti ai lavori sotterranei delle cave, miniere, torbiere, gallerie;
- e) i fanciulli e gli adolescenti al sollevamento di pesi e al trasporto di pesi su carri e su carretti a braccia a due ruote, quando tali lavori si svolgono in condizioni di speciale disagio e di pericolo, nonché ai lavori estrattivi a cielo aperto nelle cave, miniere, torbiere, e ai lavori di carico e scarico nei forni delle zolfare di Sicilia;
- f) i fanciulli e gli adolescenti nelle sale cinematografiche e alla preparazione di spettacoli di ogni genere, salvo quanto disposto dall'ultimo comma dell'articolo precedente;
- g) i fanciulli e gli adolescenti alla manovra e al traino dei vagonetti;
- h) i fanciulli e gli adolescenti alla somministrazione al minuto di bevande alcoliche.

Art. 7

L'occupazione dei fanciulli e degli adolescenti è subordinata all'osservanza di condizioni soddisfacenti di lavoro idonee a garantire la salute, lo sviluppo fisico e la moralità.

Art. 8

I fanciulli e gli adolescenti possono essere ammessi al lavoro purché siano riconosciuti idonei alla attività lavorativa cui saranno adibiti, a seguito di esame medico. L'esito della visita medica deve essere comprovato da apposito certificato da allegare al libretto di lavoro. Quando il medico ritenga che i minori predetti non siano idonei a tutti o ad alcuni dei lavori di cui agli artt. 6 e 14, deve specificare nel certificato i lavori ai quali non possono essere adibiti.

(da compilarsi dietro esibizione della relativa documentazione)

Arma o Corpo e specialità _____

Grado ex Combattente /

Requisiti per l'assunzione obbligatoria (Legge 2 aprile 1968, n. 482 e provvedimenti ivi richiamati)

Invalido di guerra { militare cat.....
 civile cat.....

Invalido per servizio..... cat.....

Invalido del lavoro %

invalido civile %

privo della vista / sordomuto

ex tuberculotico/ profugo

di caduto in guerra.....

di caduto per servizio.....

di caduto sul lavoro.....

Firma del Titolare

Residenza municipale. II

14-9-

1988.

IL SINDACO

[illegible]

(art. 5 Legge 19 gennaio 1955, n. 25; art 10 D.P.R. 30 dicembre 1958, n. 1668).

p. L'Ufficio di collocamento

Ufficio di Collocamento	Esibito Il libretto II			Numero di iscrizione nell'elenco dei disoccupati	Firma del Collocatore
	g.	m.	a.		
STERNINO				503	
STERNINO				766	
- 3				6021	
OSIVW				397	
				10105	

relative ai dati di cui alle pagg. 1 e 2

(quelle riguardanti i titoli di studio e di qualificazione professionale sono indicati alla pag. 5).

RILASCIO DEL LIBRETTO DI LAVORO A CITTADINI STRANIERI

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

Ispettorato del Lavoro.....

Il presente libretto di lavoro viene rilasciato ai sensi dell'art. 2 - ultimo comma - della Legge 10 gennaio 1935, n. 112 e delle istruzioni impartite dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale collocamento manodopera - con le circolari n. 51/22/IV del 4 dicembre 1963, n. 79/33/IV del 18 luglio 1964 e successive integrazioni per l'occupazione di
cittadinanza
permesso di soggiorno (1) (2)
presso (2)
in qualità di (2)

11

Il Capo dell'Ispettorato del lavoro

N.B. — Al termine del rapporto di lavoro, il presente documento andrà restituito all'ispettorato del lavoro che lo ha emesso, a cura del datore di lavoro. Tale obbligo non sussiste se trattasi di cittadini semmarinesi.

Nota (1) Non è richiesto per i cittadini appartenenti ai Paesi della C.E.E. Indicati nella nota al parag. 11 della Circol. M.L.P.S. n. 79/33 del 18 luglio 1964.

[2] Non riguarda i cittadini sammarinesi (Circol. M.P.L.S. n. 8/40.035/IR del 10 ottobre 1952).

(1) Sono da annotarsi anche le malattie professionali di cui al Titolo I, Capl VII e VIII, del D.P.R. 30 giugno

[illegible]

Nuovo titolo di studio	Data	Firma del Direttore o Preside della Scuola

[illegible]

N.B. — Va trascritta la qualifica conseguita dai licenziati degli istituti professionali (Legge 31 marzo 1966, n. 205).

1965, n. 1124.

COGNOME E NOME

**del coniuge, dei figli conviventi
e dei parenti conviventi a carico**

**Relazione
di parentela col
Titolare**

**Luogo
di nascita**

[illegible][illegible]

RILASCIO DEL LIBRETTO DI LAVORO

ai fanciulli di ambo i sessi

(età compresa fra i 14 e i 15 anni compiuti)

Il presente libretto di lavoro, in quanto rilasciato a fanciullo che non ha ancora adempiuto all'obbligo scolastico ai sensi dell'art. 8 della Legge 31 dicembre 1962, n. 1859, si intende valido solo per l'occupazione nelle attività consentite dal Decreto Pres. Rep. 4 gennaio 1971, n. 36 (lavori leggeri in attività non industriali) ed alle condizioni specificatamente richiamate nell'art. 2 del Decreto stesso e nell'articolo 4 - primo comma - della Legge 17 ottobre 1967, n. 977.

Dalla Residenza municipale, li..... 19.....

IL SINDACO

I fanciulli che hanno adempiuto all'obbligo scolastico ai sensi della legge 31 dicembre 1962, n. 1859, possono essere occupati come «apprendisti», anche in attività diverse da quelle previste dall'art. 1 del D.P.R. 4 gennaio 1971, n. 36 e cioè in tutti i settori produttivi (Circol. Min. Lav. Prev. Soc. n. 120 del 7 dicembre 1968 su applicazione art. 3 Legge 2 aprile 1968, n. 424).

SUL LAVORO

Assenze dal lavoro	Indicazione e firma del datore di lavoro
dal	
al	
dal	
al	
dal	
al	
dal	
al	

Data dell' infortunio	LESIONI

- ☐ **fanciulli e adolescenti** (art. 8 Legge 17 ottobre 1967, n. 977 - Tutela lavoro fanciulli e adolescenti).
- ☐ **apprendisti** (art. 4 Legge 19 gennaio 1955, n. 15; art. 9 D.P.R. 30 dicembre 1956, n. 1668 - Disciplina apprendistato) (1).
- ☐ **giovani tra i 18 ed i 21 anni** (art. 10 Legge 17 ottobre 1967, n. 977 - Tutela lavoro fanciulli e adolescenti; art. 8 Legge 26 aprile 1934, n. 653 - Tutela lavoro donne).

Visitato il titolare del presente libretto.....

che intende occuparsi nel lavoro di _____
si accerta quanto segue:

Condiz. gen. di salute (buone-mediocri-cattive).....

Costituz. scheletr. (regolare o con quali difetti).....

Stato degli organi (ind. event. defic. o affez.).....

Difetti fisici o minorazioni

Idoneità generica al lavoro

Inidoneità ai seguenti lavori

Data della vaccinazione: 1.a)

Data delle rivaccinazioni: 2.a) _____

3.a).....

4 a)

Comune di

L'Ufficiale Sanitario o il Medico incaricato

Bollo

Il personale addetto alla preparazione, produzione, manipolazione e vendita di sostanze alimentari deve essere munito di apposito libretto di idoneità sanitaria rilasciato dall'ufficiale sanitario (art. 262, nel testo modificato art. 14 Legge 30 aprile 1962, n. 283, R. D. 27 luglio 1934, n. 1265 - T. U. legali sanitarie).

Il personale addetto ai lavori domestici deve essere munito di apposita tessera sanitaria (L. 22 giugno 1939, n. 1239; R. D. 30 maggio 1940, n. 1225; L. 2 aprile 1958, n. 339, art. 4, punto 4).

Nota 1) L'aspirante apprendista sottoposto ad esame psico-fisiologico (ved. pag. 34) è esonerato dalla visita sanitaria quando la sua attitudine fisica è accertata in occasione dell'esame predetto [art. 10 - ultimo comma - D.P.R. 30 dicembre 1956, n. 1668].

1

- Visitato il titolare del libretto.....

occupato nel lavoro di.....

si accerta

e si ritiene che egli possa (o non possa) continuare nella la-
vorazione cui è addetto

Data.....

Comune di.....

L'Ufficiale Sanitario o il Medico incaricato

Visitato il titolare del libretto.....

occupato nel lavoro di.....

si accerta

e si ritiene che egli possa (o non possa) continuare nella lavorazione cui è addetto

Data.....

Comune di _____

L'Ufficiale Sanitario o il Medico Incaricato

ec

[illegible]

Per gli apprendisti va indicata la qualifica ottenuta al termine del periodo di apprendistato (art. 18 Legge 19 gennaio 1955, n. 25).

STATO DI

N.B. — Le variazioni di retribuzione vanno annotate ad ogni cambiamento di qualifica.

- Comune di.....

11

SERVIZIO

Visitato il titolare del libretto:.....

che intende occuparsi nel lavoro di.....

presso

accertarsi che egli..... possiede i requisiti per esse-

re addetto alla lavorazione

15

11 Medico incognito

N.B. — La visita va effettuata da un medico competente in materia (art. 33, primo comma).

Specificare eventuali manifestazioni in atto a pregresse che contro-
indichino il lavoro cui il soggetto intende occuparsi.

Per le lavorazioni che espongono al rischio della silicosi e dell'asbestosi la visita medica va effettuata nei modi e nei termini stabiliti dagli artt. 157 e segg. del T. U. 30 giugno 1965, n. 1124.

Il personale addetto alla preparazione, produzione, manipolazione e vendita di sostanze alimentari deve essere munito di apposito libretto di idoneità sanitaria rilasciato dall'ufficiale sanitario (art. 262, nel testo modificato art. 14 Legge 30 aprile 1962, n. 283, R.D. 27 luglio 1934, n. 1265 - T. U. leggi sanitarie).

Il personale addetto ai lavori domestici deve essere munito di apposita tessera sanitaria (Legge 22 giugno 1939, n. 1239; R.D. 30 maggio 1940, n. 1225, L. 2 aprile 1958, n. 339, art. 4, punto 4).

[illegible]

(Segue alla pagina successiva)

STATO DI

[illegible]

per addetti a lavorazioni industriali che espongono all'azione di sostanze tossiche o infettanti o che risultino comunque nocive (artt. 33 e 34 D.P.R. 19 marzo 1956, n. 303 - Norme generali per l'igiene del lavoro).

Visitato il titolare del libretto.....

che intende occuparsi nel lavoro di

presso

accertarsi che egli..... possiede i requisiti per esse-

re addetto alla lavorazione

[illegible]

Il Medico incaricato

N.B. — La visita va effettuata da un medico competente in materia (art. 33, primo comma).

Specificare eventuali manifestazioni in atto a pregresse che contro-
indichino il lavoro cui il soggetto intende occuparsi.

Per le lavorazioni che espongono al rischio della silicosi e dell'asbestosi la visita medica va effettuata nel modi e nei termini stabiliti dagli artt. 157 e segg. del T. U. 30 giugno 1965, n. 1124.

Il personale addetto alla preparazione, produzione, manipolazione e vendita di sostanze alimentari deve essere munito di apposito libretto di idoneità sanitaria rilasciato dall'ufficiale sanitario (art. 262, nel testo modificato art. 14 Legge 30 aprile 1962, n. 283, R.D. 27 luglio 1934, n. 1265 - T. U. leggi sanitarie).

Il personale addetto ai lavori domestici deve essere munito di apposita tessera sanitaria (Legge 22 giugno 1939, n. 1239; R.D. 30 maggio 1940, n. 1225, L. 2 aprile 1958, n. 339, art. 4, punto 4).

a quella di cui allo pagg. 12 e 13 (artt. 33 e 34 D.P.R. 19 marzo 1956, n. 303 - Norme generali per l'igiene del lavoro).

per constatare il suo stato di salute, accertasi che.....

[illegible]

Il Medico Incaricato

N.B. — La visita va effettuata da un medico competente in materia (art. 33, primo comma).
Specificare eventuali manifestazioni in atto che controlindichino il lavoro cui il soggetto è edibito.

[illegible]

Per gli apprendisti va indicata la qualifica ottenuta al termine del periodo di apprendistato (art. 18 Legge 19 gennaio 1955, n. 25).

STATO DI

Qualifica o Categoria del lavoratore e variazioni	RETRIBUZIONE DOVUTA AL LORO DI RITENUTE				
	Stipendio	Salario giornal. od orario	Periodo della corrisp.	Maggior. di cotitino	Retrib. in natura
INTEGGIATO					
OP. GEN. 1°					
Operario					
Operario					
Conduttore di linea C.F.L.					

N.B. — Le variazioni di retribuzione vanno annotate ad ogni cambiamento di qualifica.

VISITA MEDICA SUCCESSIVA (PERIODICA)

a quella di cui alle pagg. 12 e 13 (artt. 33 e 34 D.P.R. 19 marzo 1956, n. 303 - Norme generali per l'igiene del lavoro).

Visitato il titolare del libretto.....
..... occupato nel lavoro
di.....
presso
per constatare il suo stato di salute, accertasi che.....

Il Medico Incaricato

N.B. — La visita va effettuata da un medico competente in materia (art. 33, primo comma).
Specificare eventuali manifestazioni in atto che controllino il lavoro cui il soggetto è adibito.

VISITA MEDICA SUCCESSIVA (PERIODICA)

a quella di cui alle pagg. 12 e 13 (artt. 33 e 34 D.P.R. 19 marzo 1956, n. 303 - Norme generali per l'igiene del lavoro).

Visitato il titolare del libretto.....

..... occupato nel lavoro

di.....

presso

per constatare il suo stato di salute, accertarsi che.....

.....

Il Medico Incaricato

N.B. — La visita va effettuata da un medico competente in materia (art. 33, primo comma).
Specificare eventuali manifestazioni in atto che controllino il lavoro cui il soggetto è adibito.

SERVIZIO

DATA di assunzione	PERIODO di prova	Ritirata tessera Assic. Sociali		Firma del datore di lavoro
		N. della tessera	con marche	
8-2-93				ILITER S.r.l. Via T. F. 15 - NOCI (BA) DIREZIONE 04153250727 Turini G. & Mirighelli A. Via Ila Traversa 14 MILANO-MANTOVA (Ra) e Part. IVA 00981290398
16-87				
17-4-98				
29-9-98				
13-10-00				

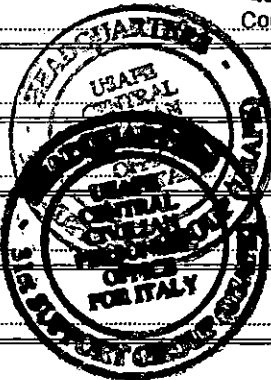
(Segue alla pagina successiva)

VISITA MEDICA SUCCESSIVA (PERIODICA)

Visitato il titolare del libretto.....
..... occupato nel lavoro
di.....
presso
per constatare il suo stato di salute, accertasi che.....

Il Medico Incaricato

N.B. — La visita va effettuata da un medico competente in materia (art. 33, primo comma).
Specificare eventuali manifestazioni in atto che controlindichino il lavoro cui il soggetto è adibito.

DATORE DI LAVORO	Sede azienda o stabilimento	Residenza del lavoratore nel caso che il la- voro venga ecc- guito a domicilio
RILTER s.r.l. Via T. Fiore, 15 - NOCI (BA) C.F. e P.IVA: 04153250727		
Pensione FIORENZA s.r.l. Venturini G. & Minghelli A. Via Ila Traversa, 12 48016 MILANO MARITTIMA (Ra) Cod. fisc. e Part. IVA 00981290398		
		
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto		

VACCINAZIONE ANTITETANICA OBBLIGATORIA

(Leggi riportate in copertina; artt. 5 e 7 D.P.R. 7 settembre 1965, n. 1301).

Il titolare del presente libretto è stato sottoposto a vaccinazione antitetanica mediante somministrazione di vaccino

1.a iniezione il

2.a iniezione il

3.a iniezione il

4.a iniezione il

N..... di registro (o scheda).

..... II.....

L'Ente Incaricato (1)

Nota (1) a) I.N.A.I.L.: per i lavoratori assicurati contro gli infortuni sul lavoro;

b) I.N.A.M. o altri enti gestori dell'assicurazione generale di malattia, per i rimanenti lavoratori.

RIVACCINAZIONI ANTITETANICHE

(Periodicità non superiore a 4 anni od in occasione di ferite comunque contratte).

N..... di registro (o scheda).

Vaccino.....

..... II.....

L'Ente Incaricato

N..... di registro (o scheda).

Vaccino.....

..... II.....

L'Ente Incaricato

N..... di registro (o scheda).

Vaccino.....

..... II.....

L'Ente Incaricato

N..... di registro (o scheda).

Vaccino.....

..... II.....

L'Ente Incaricato